

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

2013



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2013, n. 4

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveggi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887330, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Ufficio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Artimedia
Composizione grafica: Grafiche Futura s.r.l.

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

SOMMARIO

AVVISO AL LETTORE.....				pag.	11
1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA				pag.	15
1.1		La situazione internazionale		"	15
1.2		Il quadro nazionale		"	15
1.3		La situazione provinciale		"	16
Tab.	I.	1	Tassi di variazione del Prodotto Interno Lordo.....	"	17
Tab.	I.	2	Dati di sintesi sulla situazione economica in Trentino	"	18
2. POPOLAZIONE				pag.	19
2.1		La popolazione Trentina nel 2013		"	19
2.2		Andamento della popolazione residente		"	19
Tab.	II.	1	Movimento naturale e sociale della popolazione residente negli anni considerati Provincia di Trento	"	20
Tab.	II.	2	Popolazione residente per comunità di valle	"	21
Tab.	II.	3	Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Valori assoluti.....	"	22
Tab.	II.	4	Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Numeri indice	"	23

	5.3	Allevamenti zootecnici.....	pag.	38
	5.4	Iscritti all'Albo degli imprenditori agricoli ed all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole	"	38
	5.5	Foreste.....	"	39
Tab.	V. 1	Produzione di uva - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali)	"	40
Tab.	V. 2	Produzione di uva - Provincia di Trento - Serie storica 1965 - 2013 (Dati espressi in quintali)	"	41
Tab.	V. 3	Produzione di mele. Produzione per varietà - Provincia di Trento (Dati espressi in quintali)	"	42
Tab.	V. 4	Produzione mele e pere - Provincia di Trento Serie storica 1969 - 2013 (Dati espressi in quintali)	"	43
Tab.	V. 5	Aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento	"	44
Tab.	V. 6	Serie storica aziende con bovini - Provincia di Trento.....	"	45
Tab.	V. 7	Serie storica aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento.....	"	46
Tab.	V. 8	Serie storica capi totali per comprensorio - Provincia di Trento.....	"	47
Tab.	V. 9	Archivio provinciale delle imprese agricole - Provincia di Trento Situazione al 31 dicembre 2013.....	"	48
Tab.	V. 10	Iscritti all'archivio provinciale degli imprenditori agricoli: Prima sezione. Provincia di Trento - Alla fine degli anni considerati	"	49
Tab.	V. 11	Utilizzazioni boschive. Provincia di Trento (metri cubi).....	"	50
Tab.	V. 12	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2012.....	"	51
Tab.	V. 13	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2013.....	"	52

6.	LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO	pag.	53
6.1	Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2013		
6.1.1	L'andamento del valore della produzione e del fatturato	"	53
6.1.2	Gli orizzonti di mercato delle imprese	"	54
6.1.3	La situazione occupazionale e le ore lavorate.....	"	56
6.2	La situazione congiunturale nel trimestre		
	Ottobre - Dicembre 2013	"	57
6.2.1	L'andamento del valore della produzione e del fatturato	"	57
6.2.2	Gli orizzonti di mercato delle imprese	"	59
6.2.3	La situazione occupazionale e le ore lavorate.....	"	59
6.2.4	La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	"	60
6.3	I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	"	60
6.3.1	La redditività aziendale	"	61
6.3.2	La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti	"	62
6.3.3	Dinamica dei prezzi di vendita	"	63
6.3.4	Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro	"	63
6.4	Un giudizio sintetico	"	64
Tab. VI. 1	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Valore della produzione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	65
Tab. VI. 2	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Fatturato Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	66
Tab. VI. 3	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento del fatturato. Gennaio - dicembre 2013	"	67
Tab. VI. 4	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato Gennaio - dicembre 2013	"	68
Tab. VI. 5	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Occupazione . Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	69
Tab. VI. 6	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento tendenziale del fatturato Ottobre - dicembre 2013	"	70
Tab. VI. 7	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato realizzato Ottobre - dicembre 2013	"	71
Tab. VI. 8	Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento dell'occupazione Ottobre - dicembre 2013	"	72

7. INDUSTRIA.....				pag.	73
	7.1	Movimento anagrafico del settore secondario		"	73
	7.2	Cassa Integrazione Guadagni		"	73
Tab. VII.	1	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese iscritte - Provincia di Trento.....		"	75
Tab. VII.	2	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese cancellate - Provincia di Trento.....		"	76
Tab. VII.	3	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese registrate - Provincia di Trento		"	77
Tab. VII.	4	Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese attive - Provincia di Trento		"	88
Tab. VII.	5	Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni		"	89
Tab. VII.	6	Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per classi di attività economica Provincia di Trento.....		"	80
Tab. VII.	7	Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento. Serie Storica 1978 - 2013		"	81
8. ARTIGIANATO.....				pag.	82
	8.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....		"	82
	8.2	Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica		"	82
Tab. VIII.	1	Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese		"	83
Tab. VIII.	2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2013..		"	84
Tab. VIII.	3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013.....		"	85
Tab. VIII.	4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese attive per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013.....		"	86
Tab. VIII.	5	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Iscrizioni annue per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013.....		"	87

Tab. VIII.	6	Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Cancellazioni annue per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013.....	pag.	88
Tab. VIII.	7	Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Per forma giuridica e per sezioni di attività economica - Anno 2013.....	"	89
Tab. VIII.	8	Imprese artigiane registrate per natura giuridica - Provincia di Trento	"	90
9. COMMERCIO.....				pag. 91
	9.1	Osservatorio del commercio.....	"	91
	9.2	Mercati alla produzione e all'ingrosso	"	92
	9.2.1	Premessa.....	"	92
	9.2.2	Prodotti lattiero - caseari trentini.....	"	92
	9.2.3	Mele.....	"	92
	9.2.4	Vini.....	"	92
	9.3	Commercio estero.....	"	92
Tab. IX.	1	Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica Provincia di Trento	"	94
Tab. IX.	2	Prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero - caseari trentini - Provincia di Trento - Quotazioni medie minime e massime (franco partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo	"	95
Tab. IX.	3	Quotazioni medie delle mele trentine. Provincia di Trento Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa - (Euro per kg) - Iva esclusa.....	"	96
Tab. IX.	4	Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento - Provincia di Trento Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse).....	"	97
Tab. IX.	5	Importazioni ed esportazioni per settori - Provincia di Trento (Valori in Euro)	"	98
Tab. IX.	6	Importazioni ed esportazioni per paesi - Provincia di Trento - Anno 2013 (Valori in Euro).....	"	99
Tab. IX.	7	Importazioni ed esportazioni - Provincia di Trento. Serie storica 1986 - 2013 (Valori in Euro)	"	100

13. NUMERI INDICE			pag.	118
13.1	Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....		"	118
13.2	Coefficiente di rivalutazione monetaria.....		"	118
Tab. XIII. 1	Incidenze percentuali dei capitoli sul totale.....		"	120
Tab. XIII. 2	Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Capoluogo di Trento - Variazioni percentuali.....		"	121
Tab. XIII. 3	Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale - europea dal 1980 al 2013 - Indici medi nazionali.....		"	122

AVVISO AL LETTORE

E' ormai una tradizione che l'Ufficio studi e ricerche si presenti con una "Nota sulla situazione economica in provincia" dell'anno precedente.

La nota in parola viene elaborata, stampata e diffusa nel più breve tempo possibile, appunto per far fronte alle esigenze di quanti si trovano a dover conoscere gli eventi economico - congiunturali dell'anno precedente, raccolti però in modo celere, sintetico e possibilmente quantitativo e riferiti comunque a tutti i comparti più incidenti del tessuto provinciale.

Con la relazione '82 le indagini campionarie congiunturali che il servizio medesimo ha iniziato a condurre nel campo estrattivo, manifatturiero, edile e dei trasporti ancora nel 1973, sono state ampliate anche ad altri settori di vitale importanza. Si è così inserito il commercio, l'artigianato ed il comparto turistico - alberghiero.

Con il gennaio 1993 è inoltre stata avviata un'indagine anche sul composito comparto dei servizi alle imprese, per la crescente importanza che dette attività rivestono nel tessuto produttivo.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'home page di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su Leggi tutto si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'home page puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- In evidenza: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- Tematiche: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- Dati macroeconomici: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- Pubblicazioni: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- Le indagini PSN del Sistema Camerale: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- Dossier: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- News dalle Camere di commercio: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- Starnet in provincia/regione: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1.1 La situazione internazionale (cfr. tab. I. 1)

Il dato definitivo relativo al Prodotto Interno Lordo mondiale del 2013 dovrebbe registrare una crescita pari al 3,0% rispetto all'anno precedente. Su questo risultato, inferiore alle attese, pesano in particolar modo le inattese difficoltà riscontrate nel corso del 2013 in alcune delle economie emergenti (Russia, India e Messico, in particolare) dovute per lo più all'adozione di misure di politica economica orientate al riequilibrio della spesa pubblica nonché al calo delle esportazioni, in particolare di materie prime e risorse energetiche.

Anche l'area Euro nel suo complesso chiude l'anno in corso con un risultato negativo (-0,4%); il dato è particolarmente influenzato dalle crisi economiche in atto nei paesi della periferia (Italia, Spagna, Portogallo, Grecia), ma anche dalla crescita inferiore alle aspettative registrata in paesi come la Germania e la Francia.

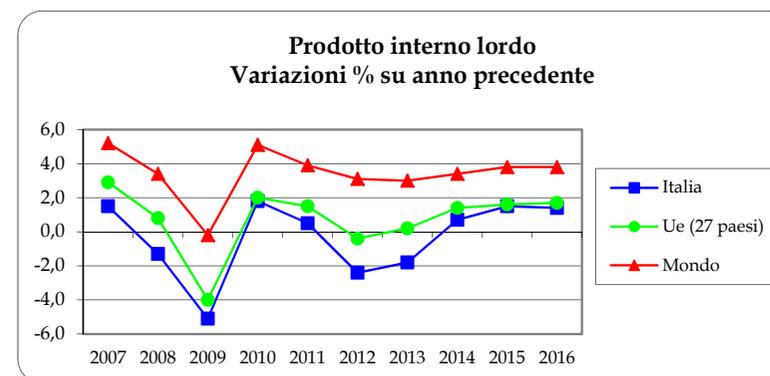
Le previsioni per il 2014, seppur con doverosa cautela, sembrano offrire qualche elemento di fiducia in più.

L'economia statunitense dovrebbe beneficiare nel 2014 sia di una maggior propensione al consumo delle famiglie sia di una ripresa del mercato immobiliare e delle costruzioni; in questo senso la recente soluzione della trattativa tra le forze politiche su bilancio e debito pubblico costituirà un ulteriore presupposto favorevole.

Sul fronte delle economie emergenti: tutti i cosiddetti Paesi

BRIC (Brasile in particolare, ma anche Russia, Cina e India), anche se su regimi di crescita differenti, dovrebbero confermare il loro ruolo di traino per l'economia mondiale. Sulle stime di crescita previste non si esclude qualche revisione al ribasso connesse al tenore meno espansivo delle condizioni finanziarie globali.

Per quanto riguarda l'area Euro nel suo complesso, il 2014 dovrebbe riportare il PIL su valori di crescita superiori allo zero; tuttavia la ripresa rimane fragile. Sulle effettive capacità produttive e di sviluppo dell'economia del vecchio continente pesano la lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico, le incognite circa i tempi di recupero delle economie dei paesi della periferia nonché la capacità da parte delle istituzioni europee di creare meccanismi efficaci in grado di scongiurare nuove tensioni finanziarie.



1.2 Il quadro nazionale

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013 e, stando alle previsioni, la tendenza sembrerebbe appena positiva nel quarto trimestre. Il dato definitivo dovrebbe confermare una diminuzione rispetto al 2012 pari all'1,8-1,9%.

Nel corso del 2013, a partire dalla seconda metà dell'anno, alcuni dei principali indicatori economici (fatturato, situazione degli ordinativi, grado di utilizzo degli impianti e clima di fiducia delle imprese manifatturiere) hanno mostrato i primi segnali di un'inversione di tendenza. Permangono non esaltanti i risultati delle rilevazioni relative a settori importanti come le costruzioni e il commercio al dettaglio.

Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,7% nel quarto trimestre.

I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base. Purtroppo, il credito alle imprese non sembra per il momento beneficiare del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari e continua a rappresentare un freno alla ripresa.

1.3 La situazione provinciale (cfr. tab. I. 2)

Dall'indagine condotta sul campione di imprese trentine emerge come l'economia provinciale nel corso del 2013 sia stata soggetta dapprima alla fase di crisi iniziata negli ultimi mesi del 2011 e poi successivamente, nella seconda metà dell'anno, abbia sperimentato una ripresa, peraltro molto contenuta. Il sostegno all'economia trentina viene soprattutto, anche in questo 2013, dalla domanda estera che, pur avendo mostrato in qualche trimestre dei segnali di rallentamento, rimane il principale motore di questa debole ripresa. La domanda interna, invece, è risultata nel corso dell'anno dapprima in contrazione e, successivamente, nel secondo semestre in leggera ripresa pur con variazioni modeste

e un andamento altalenante. In ogni modo, dopo oltre un anno e mezzo di marcate riduzioni, anche la domanda interna mostra qualche segnale di vivacità.

Nel dettaglio il fatturato conosce complessivamente un aumento rispetto al 2012 dello 0,3%. Particolarmente negative sono risultate le performance realizzate dal comparto estrattivo e dall'artigianato manifatturiero e dei servizi. Negative, ma più contenute, le variazioni registrate dal manifatturiero e dai servizi alle imprese. In aumento invece i ricavi delle vendite del commercio e, soprattutto, dell'autotrasporto merci e delle costruzioni, settore che ha beneficiato però della manovra pubblica provinciale di sostegno. Nel 2013 le imprese di più grande dimensione, con oltre 50 addetti, sono state le uniche a registrare complessivamente una variazione del fatturato positiva, mentre sotto questa soglia dimensionale si registrano maggiori difficoltà, in particolare per le imprese più piccole (1-4 addetti), che evidenziano una contrazione del fatturato del 5,2%.

Per quanto riguarda l'occupazione, nei primi due trimestri del 2013 le variazioni tendenziali del numero degli addetti sono apparse marcatamente negative ed hanno interessato quasi tutti i settori e le classi dimensionali. Nella seconda metà dell'anno, invece, le variazioni negative sono state più contenute e qualche settore ha iniziato ad evidenziare un'occupazione in ripresa.

TASSI DI VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

Tab. I. 1

Aree - Paesi	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Stati Uniti	3,0	1,8	2,8	1,9	2,6	2,9	2,8
Giappone	4,4	-0,6	1,4	1,5	1,7	1,7	1,5
Germania	3,6	3,1	0,9	0,5	1,6	1,8	2,2
Francia	1,4	1,7	0,0	0,3	1,0	1,3	1,4
Regno Unito	2,1	0,9	0,3	1,8	2,4	2,0	1,6
Italia	1,8	0,5	-2,4	-1,8	0,7	1,5	1,4
Spagna	-0,1	0,4	-1,6	-1,2	1,1	1,6	1,5
Ue (27 paesi)	2,0	1,5	-0,4	0,2	1,4	1,6	1,7
Paesi del Pacifico	7,2	4,1	3,6	3,8	3,6	4,4	4,3
Cina	10,4	9,3	7,9	7,7	7,4	7,2	7,0
America Latina	6,2	4,7	2,4	2,6	2,9	3,1	3,4
Africa Sub-sahariana	4,8	4,0	4,0	4,4	4,5	4,3	4,2
Europa centrale	2,7	3,3	1,0	1,3	1,9	2,0	2,0
C.S.I.	4,7	4,8	3,5	1,3	1,5	3,6	3,6
Mondiale	5,1	3,9	3,1	3,0	3,4	3,8	3,8

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, Aprile 2014 - scenario di base

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA IN TRENTINO

Tab. I. 2

	Unità di misura	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var.% '13/'05	Var.% '13/'12
Mercato del lavoro												
Popolazione attiva	Migliaia	328	330	335	336	339	342	345	346	347	5,8	0,3
Forze lavoro	Migliaia	222	223	227	232	238	240	242	246	244	9,9	-0,8
Occupati	Migliaia	217	220	223	227	229	229	231	231	232	6,9	0,4
Tasso attività	-	67,6	67,5	68,3	69,0	69,1	69	69,2	69,8	70,3	4,0	0,7
Disoccupati	Migliaia	8	7	7	8	8	10	11	15	16	100,0	6,7
Tasso disoccupazione	-	3,6	3,1	2,9	3,3	3,6	4,4	4,5	6,2	6,7	86,1	8,1
Movimento imprese ⁽¹⁾												
Imprese registrate	Unità	39.020	39.796	39.871	40.016	39.659	39.869	39.711	39.308	39.539	1,3	0,6
Imprese attive	Unità	34.294	34.835	34.983	35.684	35.674	35.603	35.555	35.244	35.450	3,4	0,6
Imprese iscritte	Unità	3.073	2.899	2.705	2.549	2.400	2.543	2.382	2.301	2.727	-11,3	18,5
imprese cancellate	Unità	2.158	2.075	2.575	2.355	2.740	2.404	2.507	2.687	2.456	13,8	-8,6
Tasso di natalità	-	8,05	7,43	6,80	6,39	6,00	6,40	6,00	5,80	6,84	-15,1	17,9
Tasso di mortalità	-	5,65	5,32	6,47	5,91	6,85	6,00	6,30	6,80	6,25	10,6	-8,1
Tasso di sviluppo	-	2,17	1,99	0,19	0,36	-0,89	0,30	-0,40	-1,00	0,59	-72,9	158,8
Fallimenti	Unità	58	35	40	32	61	66	63	69	97	67,2	40,6
Protesti valore	Euro	7.816.865	7.097.274	7.400.557	9.645.741	8.063.175	11.082.903	6.799.495	9.088.435	8.226.048	5,2	-9,5
Cassa integrazione	Ore	951.051	721.965	537.115	539.354	3.115.823	3.247.228	2.209.977	2.562.148	2.204.109	131,8	-14,0
Importazioni	Migliaia euro	1.868.143	2.084.887	2.189.708	2.171.419	1.496.416	1.885.724	2.028.952	1.831.980	1.822.266	-2,5	-0,5
Esportazioni	Migliaia euro	2.612.963	2.811.708	3.022.739	2.947.043	2.369.272	2.826.619	3.136.964	3.235.643	3.272.690	25,2	1,1
Mele	Quintali	4.489.190	3.629.180	4.587.740	4.330.730	4.212.250	4.667.230	5.048.010	4.550.700	4.605.370	2,6	1,2
Uve	Quintali	1.053.438	1.225.712	1.233.436	1.187.074	1.308.304	1.250.124	1.173.533	1.060.236	1.366.416	29,7	28,9
Presenze turistiche alb.	Unità	11.075.591	11.168.161	11.204.209	11.300.262	11.404.558	11.446.047	11.393.170	11.439.406	11.407.914	3,0	-0,3

(1) Escluse le imprese agricole.

2. POPOLAZIONE

2.1 La popolazione trentina nel 2013 (cfr. tabb. II. 1 - 2)

Al 1° gennaio 2013 la popolazione residente in Trentino ammonta a 530.308 persone, con un aumento rispetto al 2012 di 5.431 unità. I nati vivi residenti ammontano a 5.153 unità mentre i morti a 4.666. Il saldo naturale si presenta quindi con segno positivo (+487), confermando una tendenza in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.

Il saldo migratorio, o sociale, dato dalla differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche, presenta un valore positivo pari a 3.584 persone (era di 3.783 nel 2011). I dati evidenziano come la popolazione trentina cresca sia per l'apporto del saldo naturale (decisamente positivo), sia soprattutto per l'entità del saldo migratorio o sociale.

Nel 2012 infine, la popolazione registra un aumento in quasi tutte le Comunità di valle e in particolare nel Territorio Val d'Adige (+0,62%) e nella Comunità di Primiero (+0,45%).

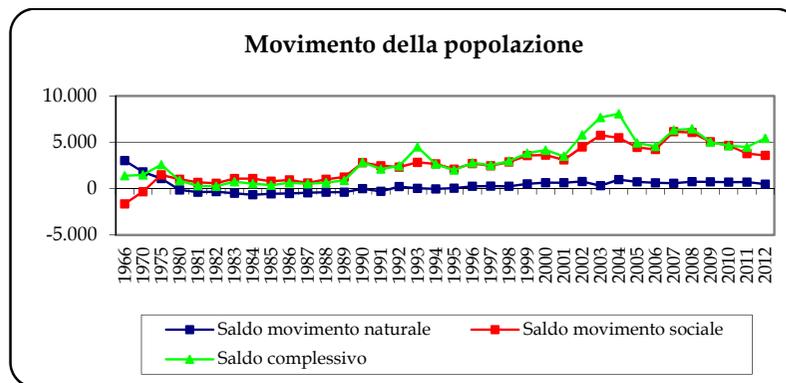
2.2 Andamento della popolazione residente (cfr. tab. II. 3 - 4)

Nel corso del tempo, si è assistito ad un consistente mutamento nell'andamento della popolazione. Alla data del Censimento generale del 2011 si contavano 524.832 unità. Considerando come base il censimento del 1971, l'aumento è stato di 96.987 abitanti complessivi, pari a +22,67%. L'incremento demografico ha subito un rallentamento a partire dalla seconda metà degli anni Settanta fino a tutti gli anni Ottanta. Con gli anni Novanta la popolazione è cresciuta più vivacemente per effetto di un consistente movimento immigratorio. Infatti il numero indice, base 1971 = 100, è salito a 103,51 nel '81, a 105,14 nel '91, a 111,49 nell'01, e a 122,47 nel 2011.

Il saldo complessivo, negli anni considerati in tabella, è sempre rimasto positivo, ma come risultante di due tendenze contrapposte. Il saldo naturale è stato attivo fino al '78 e poi sempre negativo fino al 1989. Il 1990 ha chiuso in equilibrio, mentre successivamente si sono alternati valori negativi e positivi, per ridiventare positivi dal 1995 in poi.

L'andamento del saldo naturale è influenzato dall'evoluzione delle nascite, più che delle morti che si sono aggirate attorno al valore medio. Le nascite infatti mostrano un trend fortemente decrescente fino al 1984, si sono poi mantenute su valori molto bassi fino al 1989 per poi recuperare, specie negli ultimi anni, in coincidenza con l'arrivo in età feconda delle coorti del baby boom degli anni '60. Il tasso di fecondità appare, con circa 1,6 figli per donna in età feconda, in leggera ripresa soprattutto per l'apporto delle famiglie immigrate caratterizzate da una più elevata fecondità, ma non ancora in misura sufficiente a garantire il ricambio naturale della popolazione.

Il saldo del movimento sociale è invece apparso negativo dal '66 al '71 e successivamente sempre in attivo, con i valori più elevati nel 2007 e 2008.



**MOVIMENTO NATURALE E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
NEGLI ANNI CONSIDERATI
Provincia di Trento**

Tab. II. 1

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE									Saldo complessivo
	Per movimento naturale			Per trasferimento di residenza				Saldo altre variaz.		
	Nati vivi	Morti	Saldo mov. nat.	Iscritti		Cancellati			Saldo mov. soc.	
				Altro com.	Estero	Altro com.	Estero			
1966	7.639	4.607	3.032	8.904	401	9.160	1.790	-1.645	-	1.387
1970	6.528	4.723	1.805	10.197	1.010	10.260	1.275	-328	-	1.477
1975	5.962	4.869	1.093	9.669	775	8.615	341	1.488	-	2.581
1980	4.621	4.758	-137	10.072	749	9.485	324	1.012	-	875
1985	4.184	4.736	-552	8.734	591	8.182	347	796	132	376
1986	4.082	4.603	-521	7.796	607	7.142	318	943	209	631
1987	4.189	4.632	-443	7.270	684	7.001	339	614	350	521
1988	4.224	4.612	-388	7.715	659	6.984	385	1.005	32	649
1989	4.127	4.512	-385	8.017	733	7.060	436	1.254	15	884
1990	4.414	4.414	0	8.717	1.628	7.149	394	2.802	34	2.836
1991	4.291	4.586	-295	7.787	1.410	6.448	282	2.467	-63	2.109
1992	4.658	4.435	223	8.254	1.309	7.012	228	2.323	-93	2.453
1993	4.472	4.433	39	9.285	1.640	7.759	331	2.835	1.624	4.498
1994	4.492	4.517	-25	9.344	1.643	7.981	334	2.672	-12	2.635
1995	4.585	4.532	53	9.747	1.207	8.443	409	2.102	-161	1.994
1996	4.730	4.481	249	10.220	1.413	8.502	424	2.707	-164	2.792
1997	4.802	4.524	278	10.246	1.551	8.816	514	2.467	-232	2.513
1998	4.888	4.636	252	10.771	1.597	9.107	386	2.875	-151	2.976
1999	5.002	4.483	519	11.274	2.235	9.494	439	3.576	-268	3.827
2000	5.136	4.493	643	11.252	2.459	9.585	504	3.622	-120	4.145
2001	4.955	4.317	638	9.925	2.521	8.893	453	3.100	-245	3.493
2002	5.067	4.295	772	11.045	2.757	9.034	276	4.492	534	5.798
2003	4.957	4.640	317	12.108	4.476	10.450	388	5.746	1.609	7.672
2004	5.452	4.478	974	13.078	4.172	11.256	511	5.483	1.610	8.067
2005	5.194	4.462	732	12.938	3.953	11.894	545	4.452	-252	4.932
2006	5.193	4.565	628	13.846	3.908	12.855	682	4.217	-293	4.552
2007	5.178	4.595	583	14.092	5.705	12.844	814	6.139	-395	6.327
2008	5.423	4.675	748	14.020	5.789	12.717	1.030	6.062	-367	6.443
2009	5.356	4.622	734	14.003	4.767	12.651	1.064	5.055	-763	5.026
2010	5.454	4.751	703	14.290	4.066	12.726	973	4.657	-729	4.631
2011	5.295	4.590	705	14.778	3.520	13.348	1.167	3.783	-552	4.488
2012	5.153	4.666	487	16.028	3.154	14.278	1.320	3.584	1.360	5.431

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNITÀ DI VALLE

Tab. II. 2

Comunità di Valle	Popolazione residente al 01.01.2012	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo altre variazioni	Popolazione residente al 01.01.2013
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	19.815	182	175	7	691	588	103	32	19.957
Comunità di Primiero	9.983	79	91	-12	290	301	-11	45	10.005
Comunità Valsugana e Tesino	27.130	246	297	-51	941	754	187	81	27.347
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	52.301	572	431	141	2.081	1.552	529	103	53.074
Comunità della Valle di Cembra	11.235	111	78	33	281	296	-15	36	11.289
Comunità della Valle di Non	38.962	381	390	-9	1.268	1.121	147	53	39.153
Comunità della Valle di Sole	15.576	137	145	-8	502	378	124	-2	15.690
Comunità delle Giudicarie	37.413	350	374	-24	1.174	1.156	18	43	37.450
Comunità Alto Garda e Ledro	47.930	529	431	98	2.393	1.820	573	66	48.667
Comunità della Vallagarina	87.840	901	762	139	3.450	2.740	710	40	88.729
Comun General de Fascia	9.931	101	81	20	304	260	44	11	10.006
Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	4.491	35	55	-20	179	99	80	-5	4.546
Comunità Rotaliana-Königsberg	28.772	306	232	74	1.334	1.074	260	109	29.215
Comunità della Paganella	4.821	47	36	11	112	124	-12	11	4.831
Territorio Val d'Adige	118.180	1.075	1.014	61	3.757	3.061	696	730	119.667
Comunità della Valle dei Laghi	10.497	101	74	27	425	274	151	7	10.682
Provincia	524.877	5.153	4.666	487	19.182	15.598	3.584	1360	530.308

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPRENSORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Valori assoluti

Tab. II. 3

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
Cens. 1951	16.427	10.887	27.531	37.778	108.550	38.257	16.727	33.074	31.493	67.476	6.504	394.704
Cens. 1961	17.521	10.887	26.595	38.797	121.328	37.798	16.338	33.669	33.042	69.155	6.974	412.104
Cens. 1971	17.417	10.049	24.741	37.953	138.623	35.980	15.397	32.624	34.659	72.643	7.759	427.845
Cens. 1981	17.493	9.843	24.260	39.237	147.290	35.203	14.582	33.545	36.684	76.462	8.246	442.845
Cens. 1991	17.485	9.479	24.024	41.015	150.628	35.204	14.443	33.719	38.384	76.850	8.621	449.852
Cens. 2001	18.398	9.795	25.583	45.653	158.739	36.510	14.987	35.442	42.233	80.552	9.125	477.017
1968	17.673	10.548	25.853	37.808	134.988	36.756	16.067	33.387	34.642	70.953	7.588	426.263
1970	17.669	10.400	25.384	37.913	137.960	36.489	15.623	33.191	34.894	71.885	7.714	429.122
1975	17.559	10.038	24.676	38.509	144.892	35.923	15.029	33.210	36.026	74.993	8.132	438.987
1980	17.530	9.940	24.516	39.176	148.150	35.619	14.790	33.641	36.813	76.622	8.254	445.051
1985	17.491	9.718	23.987	39.642	147.986	35.162	14.612	33.588	37.001	76.577	8.465	444.229
1986	17.474	9.690	23.925	39.901	148.343	35.241	14.591	33.600	37.144	76.441	8.510	444.860
1987	17.540	9.666	23.841	40.054	148.859	35.150	14.546	33.586	37.278	76.337	8.524	445.381
1988	17.557	9.589	23.828	40.193	149.409	35.121	14.521	33.541	37.402	76.320	8.549	446.030
1989	17.523	9.527	23.884	40.293	149.934	35.187	14.509	33.548	37.634	76.285	8.590	446.914
1990	17.549	9.514	23.988	40.759	151.117	35.267	14.598	33.628	38.035	76.691	8.604	449.750
1991	17.454	9.474	24.037	41.029	150.733	35.213	14.440	33.720	38.386	76.909	8.631	450.026
1992	17.521	9.526	24.264	41.388	151.129	35.348	14.492	33.940	38.872	77.315	8.684	452.479
1993	17.628	9.623	24.531	42.008	153.097	35.525	14.588	34.183	39.286	77.772	8.736	456.977
1994	17.670	9.686	24.771	42.434	153.581	35.677	14.623	34.393	39.702	78.281	8.794	459.612
1995	17.696	9.736	24.870	42.828	154.006	35.758	14.643	34.574	40.045	78.581	8.868	461.605
1996	17.793	9.752	24.891	43.331	154.726	35.933	14.705	34.747	40.427	79.189	8.904	464.398
1997	17.883	9.746	24.965	43.732	155.561	36.061	14.787	34.882	40.750	79.619	8.925	466.911
1998	18.002	9.720	25.097	44.241	156.547	36.167	14.804	35.045	41.168	80.135	8.961	469.887
1999	18.133	9.772	25.291	44.638	157.879	36.540	14.899	35.233	41.476	80.861	8.992	473.714
2000	18.268	9.790	25.476	45.148	159.541	36.730	14.975	35.384	42.083	81.380	9.084	477.859
2001	18.403	9.797	25.594	45.678	158.828	36.581	14.980	35.461	42.298	80.621	9.118	477.359
2002	18.567	9.836	25.694	46.602	160.948	37.143	15.020	35.647	42.955	81.550	9.195	483.157
2003	18.783	9.904	25.919	47.454	164.080	37.460	15.121	35.945	43.567	83.359	9.237	490.829
2004	18.990	9.959	26.167	48.342	166.394	37.832	15.235	36.282	44.288	84.781	9.276	497.546
2005	19.131	10.032	26.343	49.332	167.880	38.185	15.327	36.377	44.836	85.700	9.335	502.478
2006	19.233	10.076	26.507	50.313	168.978	38.400	15.362	36.604	45.544	86.628	9.385	507.030
2007	19.364	10.097	26.741	51.232	170.603	38.693	15.510	37.098	46.315	88.174	9.530	513.357
2008	19.578	10.084	27.039	52.109	172.894	38.938	15.567	37.382	47.083	89.496	9.630	519.800
2009	19.780	10.048	27.122	52.973	174.695	39.134	15.630	37.550	47.713	90.448	9.733	524.826
2010	19.891	10.083	27.314	53.674	176.003	39.270	15.656	37.698	48.409	91.599	9.860	529.457

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

Comprensori: C1. Valle di Fiemme; C2. Primiero; C3. Bassa Valsugana e Tesino; C4. Alta Valsugana; C5. Valle dell'Adige; C6. Valle di Non; C7. Valle di Sole; C8. Giudicarie; C9. Alto Garda e Ledro; C10. Vallagarina; C11. Ladino di Fassa.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPENSORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Numeri indice

Tab. II. 4

ANNI	Cens. 1971	Cens. 1981	Cens. 1991	Cens. 2001	Cens. 2011	2011	2012
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	100,00	100,44	100,39	105,63	113,76	100,00	100,72
Comunità di Primiero	100,00	97,95	94,33	97,47	99,30	100,00	100,22
Comunità Valsugana e Tesino	100,00	98,06	97,10	103,40	109,71	100,00	100,80
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	100,00	103,91	109,18	122,25	144,15	100,00	101,48
Comunità della Valle di Cembra	100,00	95,23	95,31	99,90	104,25	100,00	100,48
Comunità della Valle di Non	100,00	97,84	97,84	101,47	108,22	100,00	100,49
Comunità della Valle di Sole	100,00	94,71	93,80	97,34	101,36	100,00	100,73
Comunità delle Giudicarie	100,00	102,82	103,36	108,64	114,69	100,00	100,10
Comunità Alto Garda e Ledro	100,00	105,84	110,75	121,85	138,40	100,00	101,54
Comunità della Vallagarina	100,00	105,86	106,45	111,78	126,68	100,00	101,01
Comun General de Fascia	100,00	106,28	111,11	117,61	127,71	100,00	100,76
Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	100,00	92,64	89,75	87,90	88,47	100,00	101,22
Comunità Rotaliana-Königsberg	100,00	109,85	112,21	124,85	140,83	100,00	101,54
Comunità della Paganella	100,00	99,02	101,77	108,20	112,29	100,00	100,21
Territorio Val d'Adige	100,00	107,74	110,26	114,41	124,49	100,00	101,26
Comunità della Valle dei Laghi	100,00	98,30	102,35	112,43	129,08	100,00	101,76
Provincia	100,00	103,51	105,14	111,49	122,67	100,00	101,03

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

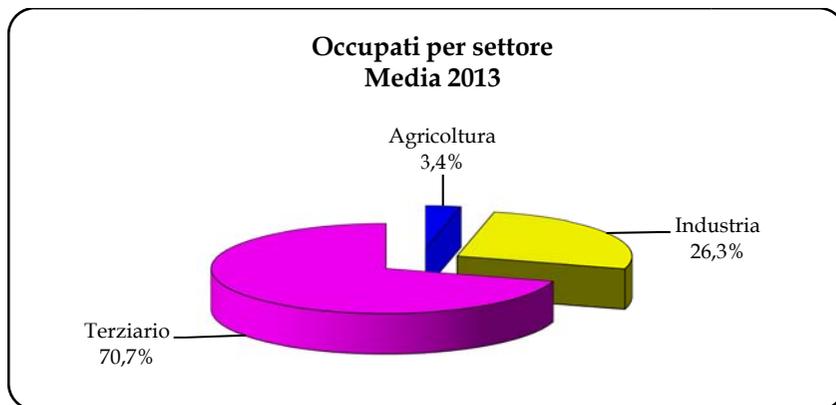
3. OCCUPAZIONE E IMPRESE

3.1 Le forze di lavoro in Trentino (cfr. tab. III. 1)

In Trentino le forze di lavoro sono 244 mila, gli occupati 232 mila, i disoccupati 16 mila e gli inattivi in età lavorativa 103 mila.

Il settore prevalente di occupazione è rappresentato dai servizi che assorbono il 70,7% dei lavoratori complessivi, segue l'industria con il 26,3% e l'agricoltura con il 3,4%. Rispetto al 2012 l'occupazione aumenta nei servizi e si riduce nel settore agricolo e nell'industria. Il tasso di occupazione complessivo, per le persone in età 15-64 anni, passa dal 66,7% del 2008 al 65,6% del 2013 evidenziando dei segnali di difficoltà che, anche nella nostra provincia, si fanno sempre più evidenti.

Il tasso di disoccupazione è in aumento ed è pari al 6,7% (era 6,2% nel 2012 e 4,5% nel 2011).



3.2 Movimento anagrafico delle imprese

(cfr. tabb. III. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8)

La nati-mortalità e la situazione complessiva delle imprese si possono cogliere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo, in particolare, è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97). Successive modifiche legislative hanno dapprima favorito la cancellazione e poi, con la costituzione dell'APIA (Anagrafe Provinciale delle Imprese Agricole) la reiscrizione. Tutte queste modifiche legislative hanno comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle imprese ed è perciò opportuno nelle analisi scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

Al 31 dicembre 2013 risultano registrate 51.517 imprese, di cui 11.978 appartenenti al settore agricoltura, silvicoltura e pesca.

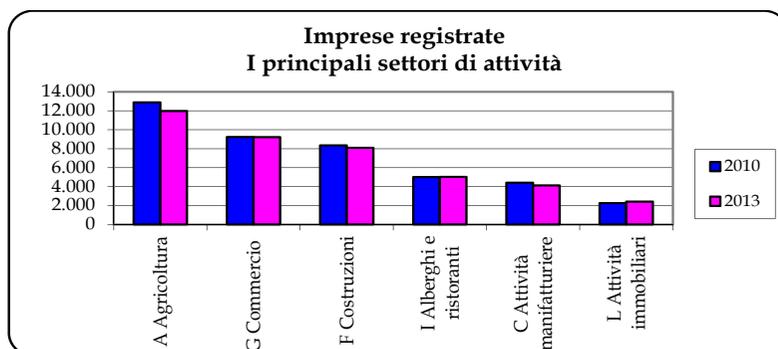
Il numero delle imprese cancellate aumenta rispetto all'anno precedente portandosi su un valore pari a 3.339 (3.249 nel 2012). Il numero delle nuove imprese iscritte al Registro, pari a 3.112 unità, risulta anche in aumento rispetto al 2012 (2.647). A fine 2013 e per il settimo anno consecutivo, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni rimane tuttavia ancora negativo.

Le imprese attive sono risultate 47.408, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2012. Per il quinto anno consecutivo, la consistenza delle imprese attive registra un decremento che riduce complessivamente la loro numerosità di 1.613 unità, pari ad un -3,3%. Se si escludono le attività dell'agricoltura e della pesca la variazione si

assesta su un -0,7%.

Tutti i settori più significativi, vale a dire quelli che complessivamente raccolgono quasi il 70% delle imprese attive provinciali, conoscono un calo nella numerosità rispetto al 2010. In particolare l'agricoltura del 7,1%, le attività manifatturiere del 6,8%, le costruzioni del 4,6% e il commercio dello 0,6%.

Con riferimento alla forma giuridica nel corso del 2013 si è venuta delineando una situazione in parte simile a quella che ha caratterizzato il tessuto imprenditoriale negli anni precedenti. Dal 2001 si è assistito, infatti, in termini di registrazioni presso il Registro delle Imprese, ad una crescita sostenuta delle società di capitale (+2,8% nel 2013), mentre accusano un ripiegamento in termini di numerosità le ditte individuali (-1,9%) e le società di persone (-1,3%). Questa progressiva evoluzione verso forme organizzative più complesse dovrebbe segnalare un rafforzamento e una maggior strutturazione delle imprese trentine.



POPOLAZIONE, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE: INDAGINE ISTAT

Provincia di Trento

(media annua)

Tab. III. 1

ANNI	Popolazione (in migliaia)	Forze di lavoro (in migliaia)	Tasso di attività (1)	Occupati							Pers. in cerca di occupazione	
				Agricoltura		Industria		Altre attività		Totale	in migliaia	Tasso disocc.
				in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia		
1981	437	177	40,5	18	10,9	57	34,5	90	54,5	165	12	6,8
1982	438	181	41,3	17	10,1	57	33,7	95	56,2	169	13	7,2
1983	438	181	41,3	17	10,0	56	32,9	97	57,1	170	11	6,1
1984	437	184	42,1	16	9,4	51	30,0	103	60,6	170	14	7,6
1985	438	183	41,8	14	8,4	50	30,1	102	61,4	166	17	9,3
1986	438	184	42,0	14	8,3	50	29,8	104	61,9	168	16	8,7
1987	438	186	42,5	14	8,2	50	29,2	107	62,6	171	15	8,1
1988	440	190	43,2	16	8,9	51	28,5	112	62,6	179	11	5,8
1989	440	189	43,0	17	9,4	52	28,9	111	61,7	179	10	5,3
1990	442	192	43,4	16	8,6	52	28,1	117	63,2	185	7	3,6
1991	444	198	44,6	16	8,5	45	23,8	128	67,7	189	8	4,0
1992	445	198	44,5	13	6,8	51	26,8	126	66,3	190	8	4,0
1993	444	194	43,7	8	4,3	53	28,6	124	67,0	185	9	4,6
1994	451	198	51,4	9	4,8	53	28,3	125	66,8	187	11	5,6
1995	453	197	51,0	12	6,5	53	28,6	120	64,9	186	11	5,6
1996	455	200	51,4	14	7,4	55	28,9	121	63,7	190	11	5,5
1997	458	201	51,4	13	6,8	54	28,3	124	64,9	190	11	5,3
1998	461	200	50,6	11	5,8	54	28,3	126	66,0	191	9	4,5
1999	462	207	52,1	12	6,1	56	28,3	130	65,7	198	9	4,4
2000	466	211	53,2	10	4,9	54	26,5	140	68,6	204	7	3,4
2001	467	209	52,3	8	4,0	57	28,4	136	67,7	202	7	3,3
2002	471	208	52,0	8	4,0	57	28,4	136	67,7	201	7	3,4
2003	467	207	52,4	8	4,0	59	29,2	135	66,8	201	6	2,9
2004 ⁽²⁾	325	224	67,8	11	5,1	62	28,7	143	66,2	216	7	3,2
2005	328	222	67,6	11	5,1	63	29,0	143	65,9	217	8	3,6
2006	330	223	67,5	11	5,0	62	28,2	147	66,8	220	7	3,1
2007	332	227	68,3	9	4,0	63	28,3	151	67,7	223	7	2,9
2008	336	232	69,0	9	4,0	62	27,3	156	68,7	227	8	3,3
2009	339	238	69,1	8	3,5	62	27,1	159	69,4	229	8	3,6
2010	342	240	69,0	9	3,9	62	27,1	158	69,0	229	10	4,4
2011	345	242	69,2	9	4,0	65	28,0	157	68,0	231	11	4,5
2012	346	246	69,8	9	3,9	62	26,9	160	69,2	231	15	6,2
2013	347	244	70,3	8	3,4	61	26,3	164	70,7	232	16	6,7

Fonte: ISTAT - Indagine sulle forze di lavoro - Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento - "Le forze di lavoro in Trentino".

(1) Dal 1994 al 2003 il tasso di attività è calcolato sulla popolazione di età superiore ai 15 anni, anziché come in precedenza sulla popolazione totale.

(2) Dal 2004 è iniziata una nuova serie, per cui la nuova serie non è direttamente confrontabile con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

IMPRESE REGISTRATE PER SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Provincia di Trento

Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. III. 2

Sezioni e divisioni di attività	Situazione al 31/12/12	Situazione al 31/12/13	Iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni ⁽¹⁾	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.439	11.978	385	883	37	3,4	7,1	-3,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	92	95	1	0	2	3,3	0,0	3,3
C Attività manifatturiere	4.210	4.121	113	243	41	3,7	5,8	-2,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	121	138	5	2	14	15,7	1,7	14,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	91	96	0	2	7	7,7	2,2	5,5
F Costruzioni	8.167	8.093	358	523	91	5,5	6,4	-0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.135	9.222	491	636	232	7,9	7,0	1,0
H Trasporto e magazzinaggio	1.303	1.302	25	61	35	4,6	4,7	-0,1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.960	5.032	166	312	218	7,7	6,3	1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	1.047	1.103	71	56	41	10,7	5,3	5,3
K Attività finanziarie e assicurative	858	895	76	61	22	11,4	7,1	4,3
L Attività immobiliari	2.302	2.414	130	92	74	8,9	4,0	4,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.499	1.551	97	98	53	10,0	6,5	3,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.091	1.141	85	89	54	12,7	8,2	4,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	378	393	17	10	8	6,6	2,6	4,0
Q Sanità' e assistenza sociale	155	168	7	4	10	11,0	2,6	8,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	419	427	20	31	19	9,3	7,4	1,9
S Altre attività di servizi	1.750	1.770	88	100	32	6,9	5,7	1,1
X Imprese non classificate	1.729	1.577	977	136	-993	-0,9	7,9	-8,8
TOTALE	51.747	51.517	3.112	3.339	-3	6,0	6,5	-0,4
Totale escluso settore agricolo	39.308	39.539	2.727	2.456	-40	6,8	6,2	0,6

Fonte: Infocamere.

(1) Il valore indica le variazioni intervenute nel numero delle iscrizioni a seguito dell'attribuzione delle imprese non classificate alla sezione di appartenenza.

**IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA
E PER SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA - Provincia di Trento**
Situazione alla fine degli anni considerati

Tab. III. 3

Sezioni e divisioni di attività	Società di capitale			Società di persone			Ditte individuali			Altre forme		
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	52	56	7,7	502	538	7,2	11.804	11.302	-4,3	81	80	-1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	54	57	5,6	30	30	0,0	4	4	0,0	4	4	0,0
C Attività manifatturiere	1.164	1.200	3,1	1.309	1.265	-3,4	1.701	1.621	-4,7	36	35	-2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	80	92	15,0	9	10	11,1	15	18	20,0	17	18	5,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	44	48	9,1	11	11	0,0	22	23	4,5	14	14	0,0
F Costruzioni	1.693	1.704	0,6	1.537	1.532	-0,3	4.821	4.731	-1,9	116	126	8,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.257	1.316	4,7	2.649	2.596	-2,0	5.099	5.069	-0,6	130	130	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	251	269	7,2	363	352	-3,0	661	649	-1,8	28	32	14,3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	594	630	6,1	2.793	2.772	-0,8	1.543	1.602	3,8	30	28	-6,7
J Servizi di informazione e comunicazione	431	481	11,6	268	266	-0,7	309	314	1,6	39	41	5,1
K Attività finanziarie e assicurative	127	136	7,1	142	140	-1,4	541	569	5,2	48	50	4,2
L Attività immobiliari	1.083	1.082	-0,1	959	985	2,7	243	232	-4,5	17	15	-11,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	592	621	4,9	287	292	1,7	443	454	2,5	177	177	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	227	250	10,1	267	271	1,5	485	503	3,7	112	117	4,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0,0	0	0	-	0	0	-	0	0	-
P Istruzione	51	53	3,9	70	77	10,0	50	55	10,0	207	207	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	32	32	0,0	17	20	17,6	19	24	26,3	87	91	4,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	134	138	3,0	100	101	1,0	144	143	-0,7	41	44	7,3
S Altre attività di servizi	48	52	8,3	295	290	-1,7	1.403	1.422	1,4	4	6	50,0
X Imprese non classificate	849	795	-6,4	648	550	-15,1	162	170	4,9	70	62	-11,4
TOTALE	8.764	9.013	2,8	12.256	12.098	-1,3	29.469	28.905	-1,9	1.258	1.277	1,5

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento
Anni 2000-2013

Tab. III. 4

Anno	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate	Saldo
2000	49.944	45.644	3.030	2.548	482
2001	50.540	46.108	3.317	2.758	559
2002	51.062	46.635	3.396	2.884	512
2003	51.557	47.063	3.096	2.612	484
2004	52.376	47.707	3.393	2.593	800
2005	53.180	48.412	3.492	2.706	786
2006	53.868	48.867	3.303	2.613	690
2007	53.449	48.525	3.053	3.460	-407
2008	53.382	49.021	2.941	3.012	-71
2009	52.862	48.557	2.791	3.323	-532
2010	52.759	48.470	2.841	2.958	-117
2011	52.330	48.151	2.670	3.108	-438
2012	51.747	47.662	2.647	3.249	-602
2013	51.517	47.408	3.112	3.339	-227

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese registrate
Anni 2010 - 2013

Tab. III. 5

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2010	Var. % 2013/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.890	12.619	12.439	11.978	-7,1	-3,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	95	92	95	-2,1	3,3
C Attività manifatturiere	4.407	4.331	4.210	4.121	-6,5	-2,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	121	138	45,3	14,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	149	87	91	96	-35,6	5,5
F Costruzioni	8.349	8.336	8.167	8.093	-3,1	-0,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	9.237	9.210	9.135	9.222	-0,2	1,0
H Trasporto e magazzinaggio	1.331	1.306	1.303	1.302	-2,2	-0,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.009	4.968	4.960	5.032	0,5	1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	1.008	1.019	1.047	1.103	9,4	5,3
K Attività finanziarie e assicurative	846	859	858	895	5,8	4,3
L Attività immobiliari	2.252	2.299	2.302	2.414	7,2	4,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.423	1.439	1.499	1.551	9,0	3,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.066	1.102	1.091	1.141	7,0	4,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	0,0	0,0
P Istruzione	369	369	378	393	6,5	4,0
Q Sanità e assistenza sociale	146	149	155	168	15,1	8,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	404	415	419	427	5,7	1,9
S Altre attività di servizi	1.722	1.747	1.750	1.770	2,8	1,1
X Imprese non classificate	1.958	1.889	1.729	1.577	-19,5	-8,8
TOTALE	52.759	52.330	51.747	51.517	-2,4	-0,4
Totale escluso il settore agricolo	39.869	39.711	39.308	39.539	-0,8	0,6

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese attive
Anni 2010 - 2013

Tab. III. 6

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2010	Var. % 2013/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.867	12.596	12.418	11.958	-7,1	-3,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	82	83	-2,4	1,2
C Attività manifatturiere	4.082	4026	3.910	3.804	-6,8	-2,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	119	135	42,1	13,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	144	78	82	89	-38,2	8,5
F Costruzioni	7.980	7952	7.742	7.614	-4,6	-1,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	8.715	8702	8.610	8.666	-0,6	0,7
H Trasporto e magazzinaggio	1.269	1246	1.237	1.228	-3,2	-0,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.463	4426	4.417	4.489	0,6	1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	949	966	992	1.034	9,0	4,2
K Attività finanziarie e assicurative	813	831	829	864	6,3	4,2
L Attività immobiliari	2.050	2108	2.111	2.211	7,9	4,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.328	1351	1.408	1.446	8,9	2,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.019	1055	1.048	1.094	7,4	4,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	355	358	367	382	7,6	4,1
Q Sanità e assistenza sociale	139	144	149	160	15,1	7,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	369	380	389	398	7,9	2,3
S Altre attività di servizi	1.698	1726	1.728	1.742	2,6	0,8
X Imprese non classificate	50	33	24	11	-78,0	-54,2
TOTALE	48.470	48.151	47.662	47.408	-2,2	-0,5
Totale escluso il settore agricolo	35.603	35.555	35.244	35.450	-0,4	0,6

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese iscritte
Anni 2010 - 2013

Tab. III. 7

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2010	Var. % 2013/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	298	288	346	385	29,2	11,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	-	-
C Attività manifatturiere	135	123	100	113	-16,3	13,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	6	6	5	25,0	-16,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	0	2	0	-100,0	-
F Costruzioni	453	375	287	358	-21,0	24,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	410	323	344	491	19,8	42,7
H Trasporto e magazzinaggio	33	24	41	25	-24,2	-39,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	173	99	120	166	-4,0	38,3
J Servizi di informazione e comunicazione	60	49	49	71	18,3	44,9
K Attività finanziarie e assicurative	40	49	35	76	90,0	117,1
L Attività immobiliari	43	29	26	130	202,3	400,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	64	87	97	2,1	11,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	59	81	55	85	44,1	54,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	16	8	10	17	6,3	70,0
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	7	250,0	600,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	18	17	20	11,1	17,6
S Altre attività di servizi	83	79	63	88	6,0	39,7
X Imprese non classificate	918	1.054	1.058	977	6,4	-7,7
TOTALE	2.841	2.670	2.647	3.112	9,5	17,6
Totale escluso il settore agricolo	2.543	2.382	2.301	2.727	7,2	18,5

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese cancellate
Anni 2010 - 2013

Tab. III. 8

Settore di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2010	Var. % 2013/2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	554	601	562	883	59,4	57,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	4	0	-100,0	-100,0
C Attività manifatturiere	199	240	248	243	22,1	-2,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	28	2	2	-	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	61	3	2	0,0	-33,3
F Costruzioni	519	495	541	523	0,8	-3,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	654	579	641	636	-2,8	-0,8
H Trasporto e magazzinaggio	79	82	74	61	-22,8	-17,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	269	297	334	312	16,0	-6,6
J Servizi di informazione e comunicazione	51	87	66	56	9,8	-15,2
K Attività finanziarie e assicurative	61	65	58	61	0,0	5,2
L Attività immobiliari	81	80	115	92	13,6	-20,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	97	96	99	98	1,0	-1,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	94	83	93	89	-5,3	-4,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	8	17	10	10	25,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	2	4	0,0	100,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	41	30	33	31	-24,4	-6,1
S Altre attività di servizi	75	87	91	100	33,3	9,9
X Imprese non classificate	166	174	273	136	-18,1	-50,2
TOTALE	2.958	3.108	3.249	3.339	12,9	2,8
Totale escluso il settore agricolo	2.404	2.507	2.687	2.456	2,2	-8,6

Fonte: Infocamere.

4. VALORE AGGIUNTO

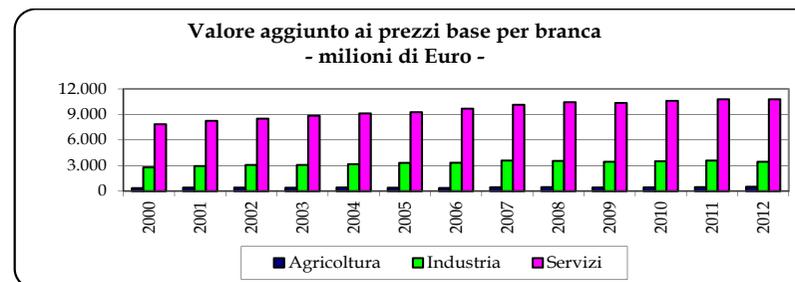
Il valore aggiunto ai prezzi base realizzato in provincia di Trento nel 2012 è stato stimato in 14.747 milioni di euro. Se si considerano i valori disaggregati, risulta che i servizi hanno contribuito al reddito provinciale con 10.791 milioni (pari al 73,2% del valore complessivo), l'industria con 3.446 milioni di euro (pari al 23,4%) e l'agricoltura con 510 milioni (pari al 3,5%).

Rispetto al 2011 si è registrato un decremento complessivo dello 0,57%, causato dalla diminuzione registrata dall'industria, pari al 3,89%.

Considerando un arco temporale più ampio, risulta evidente come negli ultimi anni sia cresciuto, nella produzione di valore aggiunto, il peso del terziario; l'industria riduce la propria rilevanza, mentre l'agricoltura riveste un ruolo marginale in termini quantitativi.

Rispetto al 2000 l'industria evidenzia una crescita pari al 23,5% a fronte di un +37,3% dei servizi e ad un +43,6% dell'agricoltura, settore che presenta però dei valori che variano di anno in anno in misura notevole, alternando fasi di ripresa a fasi di rallentamento. A livello complessivo, invece, la crescita del valore aggiunto è stata del 34,0%.

Infine, il valore aggiunto per abitante nel 2012 è stato pari a 30.338 euro.



VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA
Provincia di Trento
Milioni di Euro

Tab. IV. 1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia ^(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
2000	355,18	2.122,54	667,32	2.789,86	3.107,63	2.603,73	2.146,45	7.857,81	11.002,86	26.026,60
2001	403,27	2.233,83	709,01	2.942,84	3.163,68	2.764,83	2.328,41	8.256,91	11.603,02	27.083,30
2002	403,39	2.283,79	780,58	3.064,38	3.317,12	2.764,86	2.426,16	8.508,14	11.975,90	27.589,10
2003	389,74	2.267,64	806,04	3.073,68	3.317,45	2.952,47	2.584,24	8.854,16	12.317,58	28.008,60
2004	416,16	2.427,68	732,63	3.160,30	3.437,79	3.021,45	2.659,26	9.118,50	12.694,96	28.522,60
2005	387,73	2.461,39	850,75	3.312,14	3.422,82	3.197,82	2.651,59	9.272,23	12.972,10	28.854,20
2006	368,63	2.398,76	927,03	3.325,79	3.545,71	3.313,45	2.829,10	9.688,26	13.382,68	29.610,70
2007	450,12	2.519,38	1.063,59	3.582,97	3.742,92	3.468,54	2.928,20	10.139,66	14.172,75	30.805,70
2008	462,25	2.491,28	1.048,13	3.539,41	3.740,34	3.578,51	3.119,43	10.438,28	14.439,95	30.926,20
2009	429,87	2.398,25	1.049,66	3.447,92	3.502,92	3.625,28	3.230,84	10.359,04	14.236,83	30.055,00
2010	434,45	2.499,30	1.005,82	3.505,12	3.611,80	3.694,40	3.296,07	10.602,27	14.541,84	30.520,50
2011	463,77	2.474,64	1.110,80	3.585,44	3.616,64	3.780,65	3.384,94	10.782,23	14.831,44	30.870,50
2012	509,95	2.433,99	1.011,94	3.445,93	3.601,36	3.775,21	3.414,84	10.791,41	14.747,29	30.338,20

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio Statistica.

(*) al lordo Sifim (Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati)

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA
Provincia di Trento
Numeri indice - Composizione percentuale

Tab. IV. 1.1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia ^(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
Numeri Indice										
2000	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
2001	113,54	105,24	106,25	105,48	101,80	106,19	108,48	105,08	105,45	104,06
2002	113,57	107,60	116,97	109,84	106,74	106,19	113,03	108,28	108,84	106,00
2003	109,73	106,84	120,79	110,17	106,75	113,39	120,40	112,68	111,95	107,62
2004	117,17	114,38	109,79	113,28	110,62	116,04	123,89	116,04	115,38	109,59
2005	109,16	115,96	127,49	118,72	110,14	122,82	123,53	118,00	117,90	110,86
2006	103,79	113,01	138,92	119,21	114,10	127,26	131,80	123,29	121,63	113,77
2007	126,73	118,70	159,38	128,43	120,44	133,21	136,42	129,04	128,81	118,36
2008	130,15	117,37	157,07	126,87	120,36	137,44	145,33	132,84	131,24	118,83
2009	121,03	112,99	157,30	123,59	112,72	139,23	150,52	131,83	129,39	115,48
2010	122,32	117,75	150,73	125,64	116,22	141,89	153,56	134,93	132,16	117,27
2011	130,57	116,59	166,46	128,52	116,38	145,20	157,70	137,22	134,80	118,61
2012	143,58	114,67	151,64	123,52	115,89	144,99	159,09	137,33	134,03	116,57
Composizione percentuale										
2000	3,2	19,3	6,1	25,4	28,2	23,7	19,5	71,4	100,0	
2001	3,5	19,3	6,1	25,4	27,3	23,8	20,1	71,2	100,0	
2002	3,4	19,1	6,5	25,6	27,7	23,1	20,3	71,0	100,0	
2003	3,2	18,4	6,5	25,0	26,9	24,0	21,0	71,9	100,0	
2004	3,3	19,1	5,8	24,9	27,1	23,8	20,9	71,8	100,0	
2005	3,0	19,0	6,6	25,5	26,4	24,7	20,4	71,5	100,0	
2006	2,8	17,9	6,9	24,9	26,5	24,8	21,1	72,4	100,0	
2007	3,2	17,8	7,5	25,3	26,4	24,5	20,7	71,5	100,0	
2008	3,2	17,3	7,3	24,5	25,9	24,8	21,6	72,3	100,0	
2009	3,0	16,8	7,4	24,2	24,6	25,5	22,7	72,8	100,0	
2010	3,0	17,2	6,9	24,1	24,8	25,4	22,7	72,9	100,0	
2011	3,1	16,7	7,5	24,2	24,4	25,5	22,8	72,7	100,0	
2012	3,5	16,5	6,9	23,4	24,4	25,6	23,2	73,2	100,0	

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio Statistica.

(*) al lordo Sifim (Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati)

5. AGRICOLTURA E FORESTE

5.1 Stato delle coltivazioni (cfr. tabb. V. 1 - 3)

Per il settore viticolo, nel 2013 la produzione di uva da vino è stata pari a 1.366.416 quintali con un aumento del 28,9% rispetto all'annata precedente.

Le uve bianche hanno raggiunto i 1.019.291 quintali con un aumento del 34,3% rispetto al 2012, mentre le uve nere hanno raggiunto i 347.125 quintali con un aumento del 15,2%.

Le uve a bacca bianca rappresentano il 74,6% della produzione complessiva. Le varietà maggiormente coltivate sono lo Chardonnay (il 40,4% delle uve bianche), il Pinot Grigio (il 38,1%) e il Müller Thurgau (il 12,3%). Tra le uve nere quelle maggiormente prodotte sono il Teroldego (il 28,6% delle uve nere) e il Merlot (il 22,8%).

Si stima che da queste produzioni si ricavino circa 1.115.000 hl di vino di cui più del 65% è costituito da vini D.O.C. (ora D.O.P.).

La produzione di mele si è attestata su 4.605.370 quintali con un aumento dell'1,2% rispetto al 2012. Le varietà più rappresentate sono le Golden Delicious con il 58,7% della produzione, le Red Delicious con il 9,4% e la Renetta del Canada con il 5,1%.

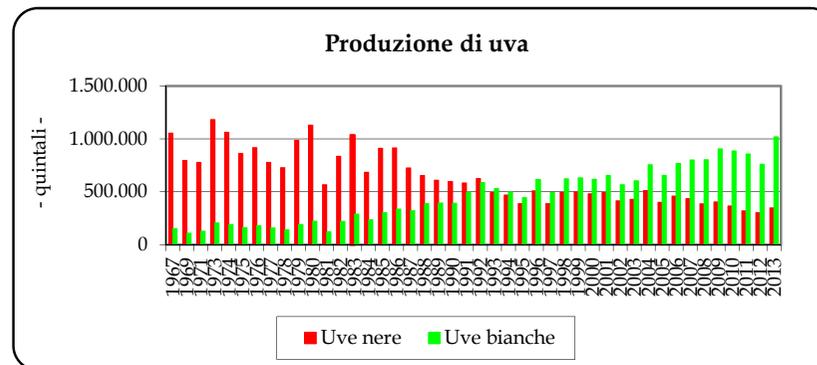
5.2 Produzioni agricole: serie storica (cfr. tabb. V. 2 - 4)

Per le uve la produzione complessiva da quattro decenni si mantiene mediamente su poco più di un milione di quintali, con un massimo di 1.386.581 registrato nel 1973 ed un minimo di 686.000 nel 1981.

Le quantità prodotte negli anni considerati appaiono non discostarsi in modo eccessivo dalla media ma evidenziano una costante e profonda modificazione della produzione viticola che ha portato ad una progressiva sostituzione delle varietà a frutto rosso con le varietà a frutto bianco.

Le uve bianche rappresentavano, infatti, il 12,3% della raccolta annua nel 1965, segnalavano valori superiori al 20% negli anni '80 ed approdavano ad una quota superiore al 50% nel 1993, mantenendosi anche negli anni successivi al di sopra di questa soglia fino a raggiungere nel 2010 e negli anni successivi un valore che rappresenta oltre il 70% della produzione complessiva.

Considerando come parametro i numeri indice, il relativo numero indice in base 1965 = 100 scende quindi fino a 41,61 nel 2013 per le uve nere e sale a 870,04 per le bianche.



Anche per quanto riguarda la produzione di mele e pere si osserva un fenomeno che ha portato progressivamente ad una riduzione nella produzione di questo ultimo tipo di coltura ed un conseguente drastico ridimensionamento della sua incidenza sulla produzione complessiva. Dai 509.747 quintali raccolti nel 1969, si è infatti passati a quantitativi inferiori ai 100.000 negli anni '80, fino a valori inferiori a 10.000 negli ultimi dieci anni.

La produzione di mele raggiunge invece valori molto elevati fino ad arrivare nel 2011 ad oltre 5 milioni di quintali., il suo massimo storico, mentre nel 2013 si attesta a 4,6 milioni di quintali.

5.3 Allevamenti zootecnici (cfr. tabb. V. 5 - 6 - 7 - 8)

Per quanto riguarda la zootecnia ed in particolare il settore bovino, il numero dei capi è diminuito dell'1,7% rispetto al 2012 mentre le aziende sono risultate in calo dell'1,8%. Questo dato conferma una situazione ormai consolidata: rispetto al 1982 le aziende si sono ridotte del 78,6% mentre i capi del 28,7%. A fronte di una diminuzione delle piccole aziende, si assiste ad un ampliamento di quelle medio-grandi con un numero di capi sempre maggiore.

5.4 Iscritti all'Albo degli imprenditori agricole e all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (cfr. tabb. V. 9 - 10)

Gli iscritti alla prima sezione dell'Albo degli imprenditori agricoli, a fine giugno del 2001, quando è stato chiuso l'Albo, erano 5.100. Dopo il valore massimo registrato nel 1986 (8.001 iscritti), il numero di tali imprenditori si è andato progressivamente riducendo.

Il numero indice in base 1980 = 100, dopo l'incremento del 9,2% registrato nel 1986, enfatizza il processo riduttivo innescatosi a partire dal 1987, registrando un valore pari a 69,6 (ossia una riduzione in termini percentuali del 30,4%) in corrispondenza del 2001.

La riduzione nel numero degli imprenditori iscritti alla prima sezione dell'Albo è stata notevolmente anticipata nel comprensorio del Primiero: l'indicatore ha assunto valori negativi già a partire dal 1982 (con l'unica eccezione del 1983).

Dal 1 luglio 2001 è entrato in funzione l'Archivio provinciale delle Imprese Agricole (A.P.I.A.). Il passaggio dall'Albo all'Archivio si è reso necessario per dare maggiore risalto alla natura imprenditoriale delle aziende agricole. Gli imprenditori iscritti all'Archivio devono risultare iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio. Come l'Albo anche l'Archivio è suddiviso in due sezioni. All'Archivio sono iscrivibili imprenditori singoli o associati, comprendendo tra questi ultimi tutte le forme societarie previste dal codice civile. In sede di prima applicazione, l'Archivio è stato costituito dagli imprenditori iscritti all'Albo che risultavano contemporaneamente iscritti al Registro delle imprese della CCIAA.

A fine 2012 risultavano iscritti alla prima sezione dell'Archivio provinciale 4.457 imprenditori, di cui 293 associati, e 4.164 singoli.

Per Comunità di Valle, il 31,5% degli iscritti alla prima sezione appartengono alla Comunità della Valle di Non, il 11,0% alla Comunità della Vallagarina e il 10,1% alla Comunità della Rotaliana-Königsberg.

Da quando è in funzione l'Archivio, il numero indice 2001 = 100 per il totale della prima sezione, sottolinea una dinamica crescente fino al 2009, a cui segue una lieve flessione nel numero degli iscritti.

5.5 Foreste (cfr. tabb. V. 11 - 12 - 13)

Le utilizzazioni boschive eseguite in provincia di Trento nel corso del 2013 hanno interessato una massa legnosa pari a 449.079 mc, con una variazione positiva, rispetto all'anno precedente, pari a +11,1%. In particolare il legname da lavoro è stato di 294.338 mc e la legna da ardere di 154.741 mc.

Nel corso del 2013 sono stati venduti 120.274 mc di legname da opera in piedi (+35,3% rispetto all'anno precedente). Per quanto riguarda il legname allestito la quantità commercializzata è stata pari a 65.293 mc (+8,8%).

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento
(Dati espressi in quintali)

Tab. V. 1

UVE NERE				UVE BIANCHE			
Varietà	2012	2013	Variaz. %	Varietà	2012	2013	Variaz. %
Teroldego	88.629	99.437	12,2	Chardonnay	285.605	411.955	44,2
Merlot	70.246	79.128	12,6	Pinot grigio	306.300	387.983	26,7
Marzemino	32.396	38.545	19,0	Müller Thurgau	100.278	125.858	25,5
Schiava	31.051	35.343	13,8	Traminer aromatico	25.955	39.828	53,5
Pinot nero	19.368	27.635	42,7	Sauvignon	10.511	13.759	30,9
Lagrein	23.241	25.505	9,7	Moscato giallo	10.156	13.620	34,1
Cabernet Sauvignon	22.400	23.847	6,5	Pinot bianco	7.081	10.267	45,0
Cabernet franc	4.685	5.376	14,7	Nosiola	6.351	7.494	18,0
Enantio	3.010	5.111	69,8	Riesling renano	3.553	4.212	18,5
Rebo	4.491	4.651	3,6	Manzoni bianco	1.310	1.629	24,4
Syrah	295	433	46,8	Riesling italico	114	83	-27,2
Moscato rosa	312	345	10,6	Altre bianche	1.721	2.603	51,2
Altre nere	1.177	1.769	50,3				
Totale	301.301	347.125	15,2	Totale	758.935	1.019.291	34,3

Fonte: Consorzio Vini del Trentino.

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento - Serie storica 1965 - 2013
(Dati espressi in quintali)

Tab. V. 2

ANNI	Uve nere	N. Indice 1965 = 100	Uve bianche	N. Indice 1965 = 100	In complesso	N. Indice 1965 = 100
1965	834.145	100,00	117.155	100,00	951.300	100,00
1971	776.215	93,06	126.805	108,24	903.020	94,92
1975	861.003	103,22	157.952	134,82	1.018.955	107,11
1980	1.128.911	135,34	221.602	189,15	1.350.513	141,96
1981	565.800	67,83	120.200	102,60	686.000	72,11
1982	834.202	100,01	218.159	186,21	1.052.361	110,62
1983	1.035.281	124,11	287.388	245,31	1.322.669	139,04
1984	682.739	81,85	234.449	200,12	917.188	96,41
1985	909.551	109,04	300.118	256,17	1.209.669	127,16
1986	913.950	109,57	334.850	285,82	1.248.800	131,27
1987	724.011	86,80	320.401	273,48	1.044.412	109,79
1988	652.655	78,24	385.852	329,35	1.038.507	109,17
1989	607.713	72,85	393.298	335,71	1.001.011	105,23
1990	595.042	71,34	390.063	332,95	985.105	103,55
1991	582.704	69,86	495.615	423,04	1.078.319	113,35
1992	623.960	74,80	586.660	500,76	1.210.620	127,26
1993	490.420	58,79	529.050	451,58	1.019.470	107,17
1994	468.580	56,17	498.076	425,14	966.656	101,61
1995	386.417	46,32	443.436	378,50	829.853	87,23
1996	508.398	60,95	614.290	524,34	1.122.688	118,02
1997	387.232	46,42	491.889	419,86	879.121	92,41
1998	491.985	58,98	621.264	530,29	1.113.249	117,02
1999	497.555	59,65	630.709	538,35	1.128.264	118,60
2000	479.767	57,52	617.269	526,88	1.097.036	115,32
2001	490.416	58,79	654.445	558,61	1.144.861	120,35
2002	412.905	49,50	565.130	482,38	978.035	102,81
2003	427.690	51,27	602.758	514,50	1.030.448	108,32
2004	510.794	61,24	755.659	645,01	1.266.453	133,13
2005	399.541	47,90	653.897	558,15	1.053.438	110,74
2006	458.575	54,98	767.137	654,81	1.225.712	128,85
2007	433.754	52,00	799.682	682,58	1.233.436	129,66
2008	385.018	46,16	802.056	684,61	1.187.074	124,78
2009	403.288	48,35	905.016	772,49	1.308.304	137,53
2010	365.077	43,77	885.047	755,45	1.250.124	131,41
2011	317.850	38,10	855.683	730,39	1.173.533	123,36
2012	301.301	36,12	758.935	647,80	1.060.236	111,45
2013	347.125	41,61	1.019.291	870,04	1.366.416	143,64

Fonte: Consorzio Vini del Trentino.

PRODUZIONE DI MELE
Produzione per varietà - Provincia di Trento
(Dati espressi in quintali)

Tab. V. 3

Varietà	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
G. Delicious	2.920.305	2.354.239	2.566.591	3.018.640	2.451.040	3.009.759	2.975.240	2.726.600	3.056.380	3.228.520	3.143.920	2.704.220
R. Canada	192.936	181.607	142.033	190.790	115.520	217.952	148.610	167.720	201.040	216.880	184.730	234.330
Red delicious	290.807	238.381	334.746	382.300	366.370	388.222	353.740	426.970	443.190	411.420	319.360	434.730
Morgenduft	41.545	35.886	62.776	66.080	52.920	22.507	51.520	54.940	64.240	48.990	51.880	56.740
Gloster	7.884	4.654	6.408	3.480	2.380	1.750	1.330	710	550	310	260	80
Granny Smith	49.161	37.577	50.978	41.890	36.370	31.168	30.660	46.060	44.410	46.110	56.760	78.060
Jonagold	10.107	6.504	7.805	2.910	1.460	1.444	1.060	950	470	450	180	210
Winesap	8.614	5.116	0	5.310	4.000	5.100	3.260	0	0	3.220	2.510	26.700
Jonathan	281	25	0	10	10	0	0	10	0	0	0	0
B. di Boskoop	685	1.504	0	0	0	1.758	0	0	0	0	0	0
Braeburn	0	0	0	0	0	9.380	8.130	10.710	9.670	9.710	8.360	9.940
Fuji	0	0	0	0	0	164.110	146.380	201.940	225.210	219.420	188.800	220.660
Elstar	10.009	1.157	1.217	490	230	118	0	70	0	0	0	10
Gala (gruppo)	105.532	76.219	165.142	167.250	158.510	174.877	197.600	238.580	240.920	254.280	230.720	231.470
Altre varietà	76.318	58.978	76.146	116.350	103.110	42.852	30.450	52.780	49.900	19.560	8.890	20.220
mele da industria	535.815	573.478	239.338	493.700	337.260	516.003	382.750	284.220	331.250	589.140	354.330	588.000
Totale mele	4.250.000	3.575.325	3.653.180	4.489.200	3.629.180	4.587.000	4.330.730	4.212.260	4.667.230	5.048.010	4.550.700	4.605.370

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

PRODUZIONE DI MELE E PERE
Provincia di Trento - Serie storica 1969 - 2013
(Dati espressi in quintali)

Tab. V. 4

ANNI	Mele		Pere	
	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100
1969	1.162.133	100,00	509.747	100,00
1975	1.848.700	159,08	193.700	38,00
1980	2.152.200	185,19	76.130	14,93
1981	1.600.200	137,70	53.600	10,52
1982	3.195.000	274,93	63.200	12,40
1983	2.201.970	189,48	63.780	12,51
1984	2.230.000	191,89	48.200	9,46
1985	2.257.000	194,21	43.500	8,53
1986	2.897.645	249,34	39.340	7,72
1987	3.226.120	277,60	35.550	6,97
1988	3.580.300	308,08	39.200	7,69
1989	3.020.099	259,88	25.141	4,93
1990	3.092.000	266,06	29.930	5,87
1991	3.035.000	261,16	21.735	4,26
1992	3.822.000	328,88	24.100	4,73
1993	3.458.000	297,56	21.100	4,14
1994	4.385.000	377,32	23.200	4,55
1995	3.493.000	300,57	17.770	3,49
1996	3.845.000	330,86	11.500	2,26
1997	2.750.000	236,63	5.000	0,98
1998	4.938.000	424,91	7.800	1,53
1999	5.028.000	432,65	8.400	1,65
2000	4.700.000	404,43	8.630	1,69
2001	4.755.000	409,16	8.535	1,67
2002	4.250.000	365,71	7.400	1,45
2003	3.753.750	323,01	3.056	0,60
2004	3.653.180	314,35	5.760	1,13
2005	4.489.190	386,29	5.760	1,13
2006	3.629.180	312,29	5.700	1,12
2007	4.587.740	394,77	3.193	0,63
2008	4.330.730	372,65	3.193	0,63
2009	4.212.250	362,46	n.d.	-
2010	4.667.230	401,61	n.d.	-
2011	5.048.010	434,37	n.d.	-
2012	4.550.700	391,58	n.d.	-
2013	4.605.370	396,29	n.d.	-

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

AZIENDE CON BOVINI PER COMPRESORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 5

Comprensori	2012			2013			Variaz. % 2013/ 2012		
	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche
C.1 Valle di Fiemme	103	3.018	1.662	102	3.086	1.533	-1,0	2,3	-7,8
C.2 Primiero	63	1.664	920	69	1.738	849	9,5	4,4	-7,7
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	157	4.824	2.537	155	4.886	2.204	-1,3	1,3	-13,1
C.4 Alta Valsugana	160	4.032	2.243	161	4.071	1.961	0,6	1,0	-12,6
C.5 Valle dell'Adige	117	3.330	1.211	105	2.696	1.034	-10,3	-19,0	-14,6
C.6 Valle di Non	173	6.385	3.902	169	6.351	3.274	-2,3	-0,5	-16,1
C.7 Valle di Sole	155	4.267	2.428	156	4.264	2.131	0,6	-0,1	-12,2
C.8 Giudicarie	207	10.124	4.086	201	10.023	3.472	-2,9	-1,0	-15,0
C.9 Alto Garda e Ledro	82	2.156	849	80	1.860	698	-2,4	-13,7	-17,8
C.10 Vallagarina	132	3.578	1.865	125	3.593	1.747	-5,3	0,4	-6,3
C.11 Valle di Fassa	55	1.174	796	56	1.214	672	1,8	3,4	-15,6
PROVINCIA	1.404	44.552	22.499	1.379	43.782	19.575	-1,8	-1,7	-13,0

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI
Provincia di Trento

Tab. V. 6

ANNI	Aziende	Capi totali	Vacche	Numeri indice base 1982 = 100		
				Aziende	Capi totali	Vacche
1982	6.435	61.446	29.424	100,00	100,00	100,00
1990	3.441	53.997	28.792	53,47	87,88	97,85
1996	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1997	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1998	2.046	42.642	25.185	31,79	69,40	85,59
1999	1.920	42.093	25.276	29,84	68,50	85,90
2000	1.832	41.186	24.419	28,47	67,03	82,99
2001	1.797	41.923	24.386	27,93	68,23	82,88
2002	1.726	41.955	23.507	26,82	68,28	79,89
2003	1.679	42.122	23.658	26,09	68,55	80,40
2004	1.601	42.712	21.419	24,88	69,51	72,79
2005	1.618	47.879	21.508	25,14	77,92	73,10
2006	1.554	41.308	20.501	24,15	67,23	69,67
2007	1.505	45.616	20.252	23,39	74,24	68,83
2008	1.478	44.658	20.144	22,97	72,68	68,46
2009	1.465	44.040	19.884	22,77	71,67	67,58
2010	1.452	44.062	19.704	22,56	71,71	66,97
2011	1.411	43.786	19.700	21,93	71,26	66,95
2012	1.404	44.552	22.499	21,82	72,51	76,46
2013	1.379	43.782	19.575	21,43	71,25	66,53

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI PER COMPENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 7

Compensori	1982	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/ 1982
C.1 Valle di Fiemme	292	121	106	110	111	113	114	113	106	103	102	-65,1
C.2 Primiero	299	99	89	82	75	68	75	75	71	63	69	-76,9
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	681	201	175	166	164	154	168	169	159	157	155	-77,2
C.4 Alta Valsugana	876	224	187	190	170	168	158	168	154	160	161	-81,6
C.5 Valle dell'Adige	731	177	136	132	125	125	130	123	123	117	105	-85,6
C.6 Valle di Non	1.289	278	233	219	214	203	190	184	174	173	169	-86,9
C.7 Valle di Sole	540	212	185	165	159	155	157	159	158	155	156	-71,1
C.8 Giudicarie	547	210	216	217	216	214	205	214	209	207	201	-63,3
C.9 Alto Garda e Ledro	267	69	75	85	88	91	90	85	81	82	80	-70,0
C.10 Vallagarina	717	170	155	133	132	136	127	111	123	132	125	-82,6
C.11 Valle di Fassa	196	71	61	55	51	51	51	51	53	55	56	-71,4
PROVINCIA	6.435	1.832	1.618	1.554	1.505	1.478	1.465	1.452	1.411	1.404	1.379	-78,6

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA CAPI TOTALI PER COMPENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 8

Compensori	1982	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/ 1982
C.1 Valle di Fiemme	2.837	2.479	2.434	2.533	2.591	2.744	2.873	3.094	2.947	3.018	3.086	8,8
C.2 Primiero	2.619	1.707	1.775	1.735	1.782	1.772	1.804	1.767	1.777	1.664	1.738	-33,6
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	5.959	4.624	4.720	4.684	5.140	4.733	4.926	4.793	4.906	4.824	4.886	-18,0
C.4 Alta Valsugana	5.119	3.601	3.685	3.754	3.874	3.884	3.953	4.031	4.014	4.032	4.071	-20,5
C.5 Valle dell'Adige	5.566	2.543	2.562	2.466	3.187	3.180	3.247	2.515	3.264	3.330	2.696	-51,6
C.6 Valle di Non	11.740	6.635	6.760	6.589	6.741	6.577	6.490	6.325	6.184	6.385	6.351	-45,9
C.7 Valle di Sole	4.454	3.726	3.871	3.814	4.000	3.865	3.910	4.158	4.096	4.267	4.264	-4,3
C.8 Giudicarie	11.379	8.786	15.191	9.106	10.070	9.788	9.939	10.650	10.048	10.124	10.023	-11,9
C.9 Alto Garda e Ledro	3.152	1.946	1.980	2.006	2.377	2.212	2.169	2.040	1.983	2.156	1.860	-41,0
C.10 Vallagarina	7.085	4.195	3.944	3.664	4.896	4.873	3.665	3.569	3.456	3.578	3.593	-49,3
C.11 Valle di Fassa	1.536	944	957	957	958	1.030	1.064	1.120	1.111	1.174	1.214	-21,0
PROVINCIA	61.446	41.186	47.879	41.308	45.616	44.658	44.040	44.062	43.786	44.552	43.782	-28,7

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

ARCHIVIO PROVINCIALE DELLE IMPRESE AGRICOLE
Provincia di Trento
Situazione al 31 dicembre 2013

Tab. V. 9

Comprensori	Prima sezione Imprenditori			Seconda sezione Imprenditori			Totale Imprenditori		
	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	67	8	75	77	2	79	144	10	154
Comunità di Primiero	54	4	58	45	2	47	99	6	105
Comunità Valsugana e Tesino	223	18	241	129	1	130	352	19	371
Comunità Alta Valsugana e Bernstol	343	20	363	376	1	377	719	21	740
Comunità della Valle di Cembra	149	13	162	157	1	158	306	14	320
Comunità della Valle di Non	1.361	44	1.405	1.236	5	1.241	2.597	49	2.646
Comunità della Valle di Sole	160	10	170	120	0	120	280	10	290
Comunità delle Giudicarie	180	48	228	128	3	131	308	51	359
Comunità Alto Garda e Ledro	185	9	194	275	2	277	460	11	471
Comunità della Vallagarina	459	31	490	619	11	630	1.078	42	1.120
Comun General de Fascia	44	3	47	27	1	28	71	4	75
Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri	16	5	21	12	0	12	28	5	33
Comunità Rotaliana-Königsberg	412	40	452	313	13	326	725	53	778
Comunità della Paganella	30	1	31	33	0	33	63	1	64
Territorio Val d'Adige	341	23	364	287	3	290	628	26	654
Comunità della Valle dei Laghi	140	16	156	145	2	147	285	18	3
PROVINCIA	4.164	293	4.457	3.979	47	4.026	8.143	340	8.483

Fonte: Servizio Aziende agricole e territorio rurale - Archivio provinciale delle imprese agricole.

ISCRITTI ALL'ARCHIVIO PROVINCIALE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI: PRIMA SEZIONE

Provincia di Trento

Alla fine degli anni considerati

Tab. V. 10

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
2001	72	54	209	332	1.026	1.398	180	206	168	418	44	4.107
2002	73	60	229	357	1.105	1.466	179	216	183	448	47	4.363
2003	75	62	230	368	1.140	1.496	184	226	182	461	48	4.472
2004	76	62	232	369	1.153	1.486	182	219	189	469	46	4.483
2005	77	65	237	376	1.166	1.495	179	224	193	473	46	4.531
2006	75	65	239	381	1.171	1.488	177	228	198	480	47	4.549
2007	74	64	241	384	1.165	1.444	179	219	194	478	44	4.486
2008	76	61	247	385	1.182	1.466	179	230	197	491	43	4.557
2009	76	61	248	387	1.188	1.474	183	234	201	494	45	4.591
2010	77	63	250	381	1.190	1.462	177	237	208	494	45	4.584
2011	77	61	247	380	1.188	1.449	176	236	209	500	48	4.571
Composizione percentuale												
2001	1,8	1,3	5,1	8,1	25,0	34,0	4,4	5,0	4,1	10,2	1,1	100
2002	1,7	1,4	5,2	8,2	25,3	33,6	4,1	5,0	4,2	10,3	1,1	100
2003	1,7	1,4	5,1	8,2	25,5	33,5	4,1	5,1	4,1	10,3	1,1	100
2004	1,7	1,4	5,2	8,2	25,7	33,1	4,1	4,9	4,2	10,5	1,0	100
2005	1,7	1,4	5,2	8,3	25,7	33,0	4,0	4,9	4,3	10,4	1,0	100
2006	1,6	1,4	5,3	8,4	25,7	32,7	3,9	5,0	4,4	10,6	1,0	100
2007	1,6	1,4	5,4	8,6	26,0	32,2	4,0	4,9	4,3	10,7	1,0	100
2008	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,2	3,9	5,0	4,3	10,8	0,9	100
2009	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,1	4,0	5,1	4,4	10,8	1,0	100
2010	1,7	1,4	5,5	8,3	26,0	31,9	3,9	5,2	4,5	10,8	1,0	100
2011	1,7	1,3	5,4	8,3	26,0	31,7	3,9	5,2	4,6	10,9	1,1	100
Numeri indice 2001 = 100												
2001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,00
2002	101,4	111,1	109,6	107,5	107,7	104,9	99,4	104,9	108,9	107,2	106,8	106,23
2003	104,2	114,8	110,0	110,8	111,1	107,0	102,2	109,7	108,3	110,3	109,1	108,89
2004	105,6	114,8	111,0	111,1	112,4	106,3	101,1	106,3	112,5	112,2	104,5	109,16
2005	106,9	120,4	113,4	113,3	113,6	106,9	99,4	108,7	114,9	113,2	104,5	110,32
2006	104,2	120,4	114,4	114,8	114,1	106,4	98,3	110,7	117,9	114,8	106,8	110,76
2007	102,8	118,5	115,3	115,7	113,5	103,3	99,4	106,3	115,5	114,4	100,0	109,23
2008	105,6	113,0	118,2	116,0	115,2	104,9	99,4	111,7	117,3	117,5	97,7	110,96
2009	105,6	113,0	118,7	116,6	115,8	105,4	101,7	113,6	119,6	118,2	102,3	111,78
2010	106,9	116,7	119,6	114,8	116,0	104,6	98,3	115,0	123,8	118,2	102,3	111,61
2011	106,9	113,0	118,2	114,5	115,8	103,6	97,8	114,6	124,4	119,6	109,1	111,30

Fonte: Servizio Aziende agricole e territorio rurale - Archivio provinciale delle imprese agricole.

Nota: la tabella illustra la serie storica degli iscritti alla prima sezione dell'archivio provinciale degli imprenditori agricoli per Comprensorio. I dati sono disponibili fino al 2011, mentre dal 2012 le informazioni sono rese disponibili per Comunità di Valle e quindi non confrontabili con gli anni precedenti.

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
Provincia di Trento
(metri cubi)

Tab. V. 11

Tipo di legname	2012						2013					
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '12/'11	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '13/'12
Da lavoro	17.103	58.577	83.710	68.241	227.631	-26,1	14.898	67.291	111.416	100.733	294.338	29,3
Da ardere	17.940	35.456	60.824	62.454	176.674	12,4	10.451	40.404	72.624	31.262	154.741	-12,4
TOTALE	35.043	94.033	144.534	130.695	404.305	-13,1	25.349	107.695	184.040	131.995	449.079	11,1
Da lavoro	Variazioni 2012/2011						Variazioni 2013/2012					
val.ass.	-8.815	-36.350	9.751	-45.139	-80.553		-2.205	8.714	27.706	32.492	66.707	
%	-34,0	-38,3	13,2	-39,8	-26,1		-12,9	14,9	33,1	47,6	29,3	
Da ardere												
val.ass.	3.168	838	33.390	-17.866	19.530		-7.489	4.948	11.800	-31.192	-21.933	
%	21,4	2,4	121,7	-22,2	12,4		-41,7	14,0	19,4	-49,9	-12,4	
Totale												
val.ass.	-5.674	-35.512	43.141	-63.005	-61.023		-9.694	13.662	39.506	1.300	44.774	
%	-13,9	-27,4	42,5	-32,5	-13,1		-27,7	14,5	27,3	1,0	11,1	

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 12

Tipo di Legname	ANNO 2012										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '12/'11	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	1.933	6.962	33.620	46.372	88.887	-20,2	33,11	44,65	64,09	60,73	50,65
Legname allestito:											
a) assortimento unico	896	3.104	8.973	3.167	16.140	7,4	79,06	80,48	88,72	87,53	83,95
b) tronchi da sega	1.177	2.108	2.110	8.474	13.869	-48,2	85,98	91,44	91,85	108,12	94,35
c) scelta e sottomisura				120	120	-62,6				82,50	-
d) paleria grossa e travature	209	878	289	4.211	5.587	39,0	91,42	113,08	69,00	101,66	93,79
e) paleria minuta e imballaggio, cart. ecc.	3.892	2.052	4.331	14.002	24.277	-4,6	53,94	69,72	74,67	74,68	68,25
Totale legname allestito	6.174	8.142	15.703	29.974	59.993	-16,2	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	300		1.179	660	2.139	-9,7	45,00	-	32,25	41,16	39,47

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 13

Tipo di legname	ANNO 2013										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '13/'12	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	4.546	15.551	54.581	45.596	120.274	35,3	62,16	65,09	81,52	76,03	71,20
Legname allestito:											
a) assortimento unico	3.986	5.578	6.272	8.443	24.279	50,4	85,68	100,57	106,25	106,86	99,84
b) tronchi da sega	581	5.342	3.300	8.438	17.661	27,3	108,47	103,96	107,11	97,37	104,23
c) scelto e sottomisura		818		318	1.136	846,7		103,08		92,69	97,89
d) paleria grossa e travature		230	503	1.104	1.837	-67,1		91,99	112,90	100,57	101,82
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	1.061	3.142	4.926	11.251	20.380	-16,1	86,55	80,50	91,67	88,81	86,88
Totale legname allestito	5.628	15.110	15.001	29.554	65.293	8,8	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	35	390	1.520	710	2.655	24,1	30,00	73,20	32,43	23,25	39,72

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste.

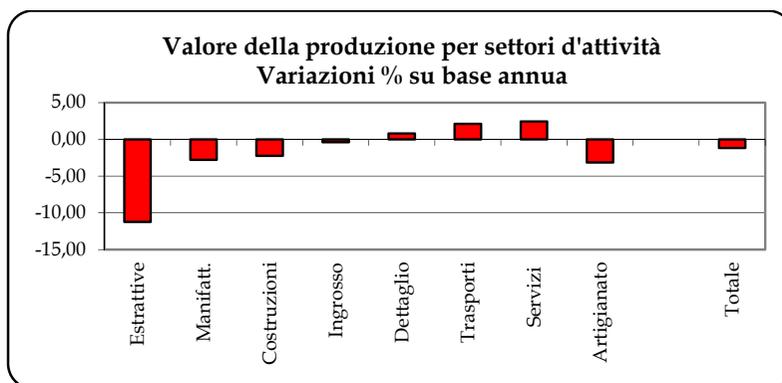
6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO

6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2013

6.1.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI. 1 - 2)

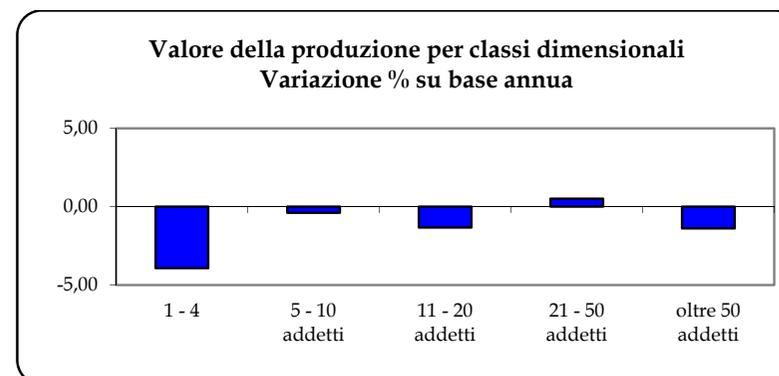
Dall'indagine condotta sul campione di imprese trentine, emerge come la nostra provincia nel corso del 2013 abbia sperimentato dapprima la coda della fase di crisi iniziata al termine del 2011 e, successivamente, nella seconda metà dell'anno, una ripresa che però si è mantenuta su livelli modesti.

Nel dettaglio, i risultati dell'indagine indicano un calo tendenziale complessivo del valore della produzione pari all'1,2%. Sotto il profilo settoriale spicca per variazioni negative l'estrattivo (-11,2%). Decisamente negativo anche l'andamento del manifatturiero (-2,8%), delle costruzioni (-2,2%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-3,1%). Una dinamica lievemente negativa interessa anche il comparto del commercio all'ingrosso (-0,4%), mentre il commercio al dettaglio (+0,8%), i trasporti (+2,1%) e i servizi alle imprese e



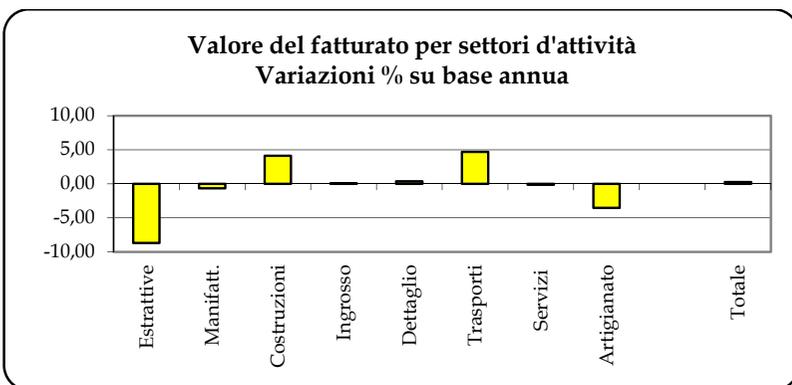
terziario avanzato (+2,4%) si connotano per una variazione positiva.

Per classi dimensionali, emerge una contrazione su base annua negativa soprattutto per le imprese di più piccola dimensione (-3,9% per quelle con un numero di addetti compreso tra 1 e 4). Negativa, ma più contenuta, anche la diminuzione registrata dalle imprese di maggiori dimensioni (-0,4% per quelle con un numero di addetti compresi tra 5 e 10, -1,3% per quelle tra 11-20 e -1,4% per quelle oltre 50 addetti). Solo le imprese di media dimensione, con un numero di addetti compreso tra 21 e 50, registrano una timida variazione positiva (+0,5%).

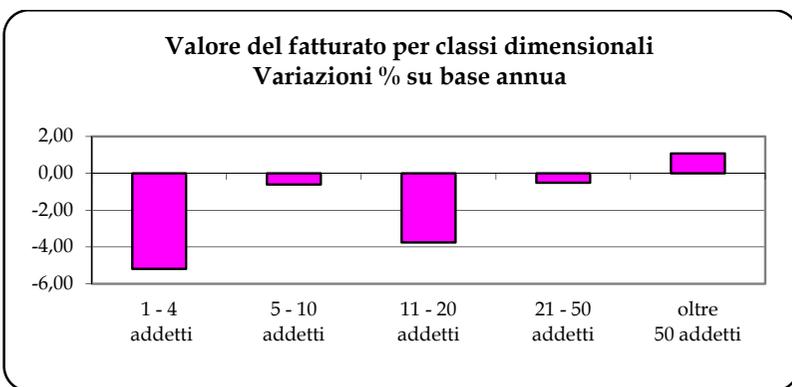


Il fatturato conosce complessivamente un aumento rispetto al 2012 dello 0,3%.

Particolarmente negativa, analogamente a quanto registrato per il valore della produzione, risulta la performance realizzata dal comparto estrattivo (-8,7%). Negative, ma più contenute, le variazioni registrate dal manifatturiero (-0,7%), dall'artigianato manifatturiero e dei servizi (-3,5%) e dai servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,1%). Positive invece le variazioni del commercio all'ingrosso (+0,1%), del commercio al dettaglio (+0,4%), delle costruzioni (+4,1%) e dei trasporti (+4,7%).



Per classi dimensionali, le sole imprese che evidenziano una variazione positiva sono quelle di maggiori dimensioni, con oltre 50 addetti (+1,1%). In maggiore difficoltà risultano invece quelle più piccole, con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 (-5,2%) Performance negative comprese tra -0,5% e -3,7% sono realizzate dalle imprese appartenenti alle altre classi dimensionali.



6.1.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tabb. VI. 3 - 4)

La distribuzione delle vendite nel corso del 2013 ha interessato il territorio provinciale per il 49,2% (50,8% nel 2012), il territorio nazionale per il 25,9% (27,0% nel 2012) e i mercati esteri per il 24,9% (22,2% nel 2012).



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio di ogni settore in quanto, ciascuno di essi, presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore propensione degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta, il tipo di prodotti o servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe instaurare, infatti, una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Il mercato locale incide in misura rilevante per il comparto delle costruzioni assorbendo il 76,7% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato, contro il 23,0% del mercato nazionale. Rispetto al 2012 si è assistito ad un indebolimento della presenza sul mercato locale. Anche il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presenta una forte rilevanza della clientela locale con un 68,7%, mentre il 30,2% riguarda quella extraprovinciale. In questo caso è stato registrato un rafforzamento del mercato provinciale rispetto a quello nazionale.

L'ambito locale permane area privilegiata di attività anche per il comparto dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (64,4%), sebbene anche il mercato nazionale abbia una forte rilevanza (30,3%), a differenza del mercato estero (5,3%). Discorso analogo per il commercio all'ingrosso che concentra il 72,7% delle proprie vendite sul mercato provinciale, il 25,6% su quello nazionale, mentre le esportazioni incidono per un 1,6%.

Il mercato locale appare molto importante anche per un altro comparto che presenta comunque valori significativi anche nel mercato italiano. Si tratta del settore estrattivo, che registra una quota pari al 47,0% di vendite locali, al 35,9% di vendite nazionali e al 17,1% di vendite estere.

Più orientate ai mercati nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere. Il peso della componente nazionale è, infatti, molto rilevante, totalizzando il 33,8% dei ricavi ottenuti, come molto consistente (48,2%) risulta la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 18,0% locale. Per l'industria manifatturiera si è assistito ad un aumento della quota estera. Il comparto manifatturiero è la componente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale sia con grandi ditte (metalmecchaniche, tessili e chimiche) sia con imprese più piccole.

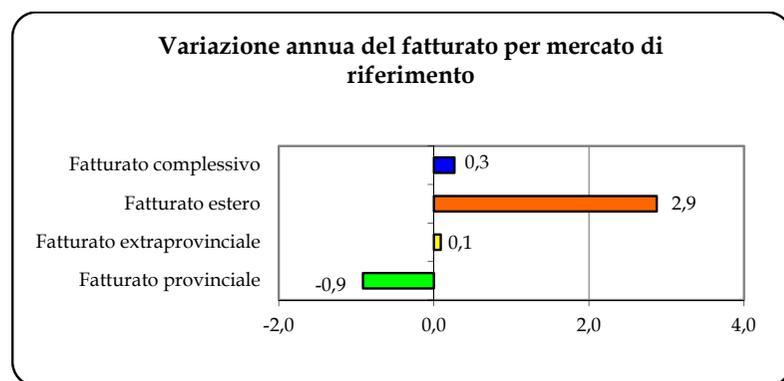
Proiettate oltre i confini nazionali risultano anche le imprese di trasporto che raccolgono il 48,0% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,2% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale incide per l'8,8%.

Per classi dimensionali, le imprese di più piccola dimensione risultano i soggetti economici più orientati ai mercati locali (80,6% del totale delle vendite). Le imprese più grandi invece presentano la maggiore vocazione internazionale (30,5%), ma con una significativa presenza anche locale (42,6%), dovuta alle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi. Il 19,2% dei ricavi delle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 proviene dal mercato nazionale, il 73,9% da quello locale e il 6,9% da quello estero. Quelle con 11-20 addetti, invece, risultano più interessate delle piccole al mercato nazionale (29,9%) ma meno presenti sul mercato locale (63,6%). Meno orientate al mercato nazionale (22,0%) ma più presenti su quello estero (14,6%) sono quelle con 21-50 addetti.

Per quanto riguarda le esportazioni, complessivamente vi è stato, nel campione esaminato, un incremento del 2,9% su base annua. A fronte della debolezza della componente interna della domanda, le esportazioni hanno rappresentato un importante sostegno all'economia trentina. E' necessario sottolineare però che la crescita dell'export è risultata meno sostenuta e più altalenante rispetto agli anni precedenti. Nel primo trimestre dell'anno si è verificata la prima contrazione dopo molti trimestri di crescita, mentre nel terzo trimestre l'incremento è ritornato ad essere particolarmente marcato.

A livello dei cinque comparti produttivi in cui la domanda estera appare rilevante, si segnalano per risultati positivi il commercio all'ingrosso e l'autotrasporto merci.

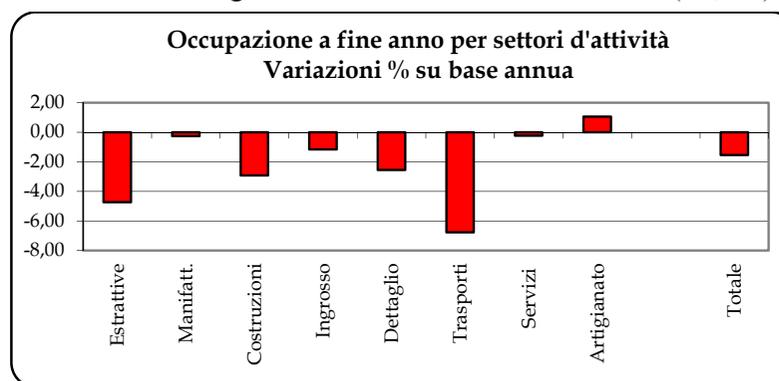
Per classi dimensionali, sempre su base annua, la dinamica del fatturato realizzato all'estero registra una variazione fortemente negativa per le imprese con un numero di addetti comprese tra 11 e 20 (-16,6%) e negativa, ma più contenuta, per le imprese più piccole (-3,9%). Per le classi dimensionali maggiori, la variazione è invece positiva, nell'ordine del 2-3%, mentre per la classe 5-10 addetti la l'incremento è marcato (+18,3%).



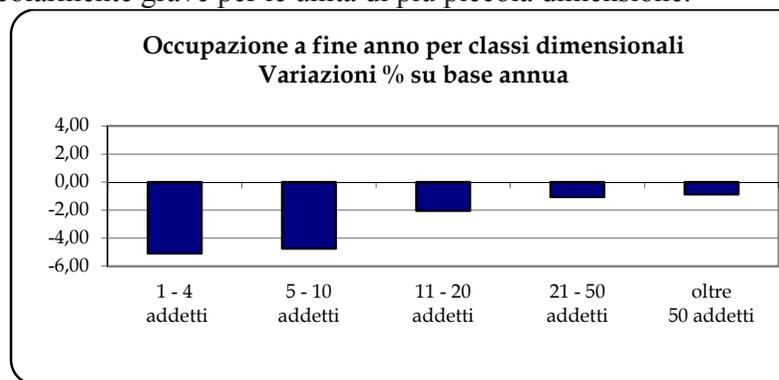
6.1.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 5)

Per quanto riguarda l'occupazione, nei primi due trimestri le variazioni negative sono state più marcate assestandosi nel primo trimestre su un valore pari a -2,2% e nel secondo su un valore pari a -2,7% ed interessando quasi tutti i settori e le classi dimensionali. Nelle seconda metà dell'anno, invece, le variazioni tendenziali negative del numero degli addetti sono andate via via attenuandosi, assestandosi nel terzo trimestre su un valore pari a -0,9% e nel quarto su un valore pari a -0,3%.

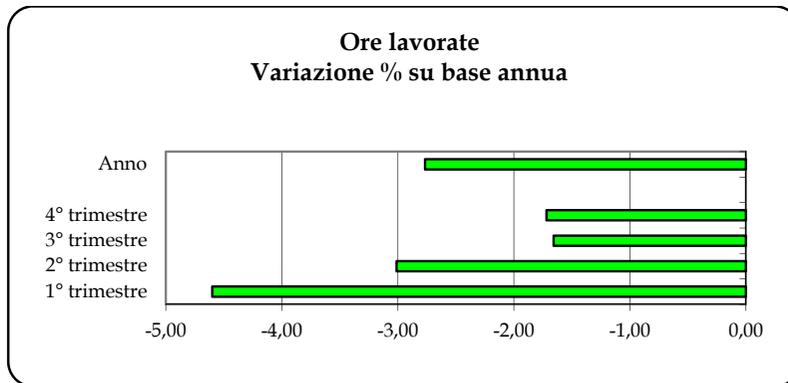
Complessivamente il 2013 ha segnato una riduzione occupazionale dell'1,5%. Particolarmente problematici risultano i dati registrati dai trasporti (-6,8%) e dall'estrattivo (-4,7%). Negative anche le variazioni tendenziali del settore delle costruzioni (-2,9%), del commercio al dettaglio (-2,6%) e del commercio all'ingrosso (-1,2%). Una situazione di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente è registrata dal comparto manifatturiero (-0,3%) e dai servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,2%). Cresce invece l'occupazione nel settore dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+1,1%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione è negativa per tutte le categorie, con una situazione che risulta particolarmente grave per le unità di più piccola dimensione.



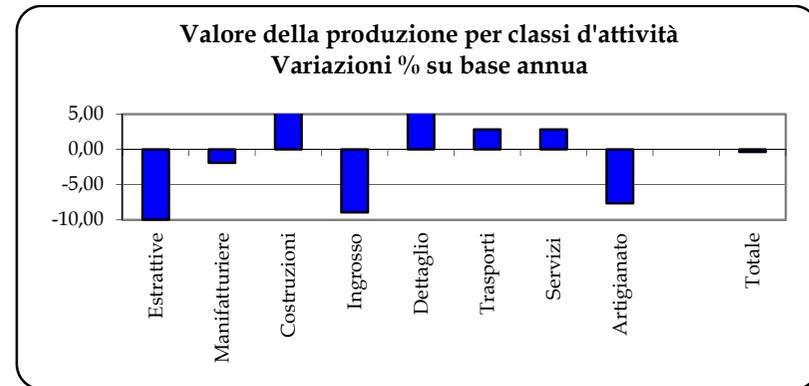
Le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in diminuzione del 2,8% su base annua. I valori dei primi due trimestri sono stati particolarmente negativi, registrando variazioni tra il -3,0% e il -4,6%. Nella seconda metà dell'anno le variazioni negative sono apparse più contenute.



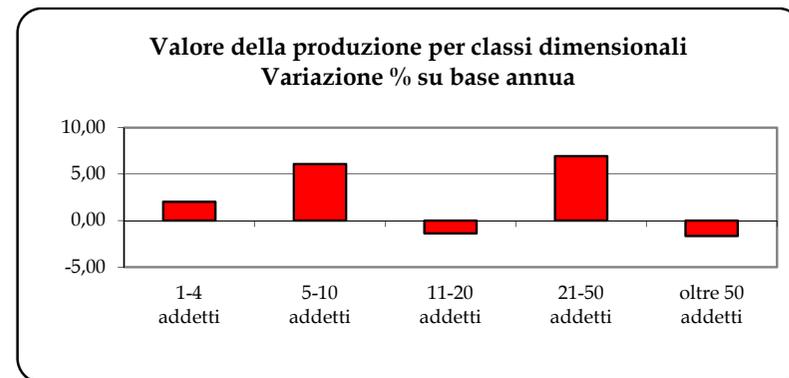
6.2 La situazione congiunturale nel trimestre Ottobre – Dicembre 2013

6.2.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tab. VI. 6)

Nel quarto trimestre 2013 il valore della produzione ha evidenziato complessivamente una leggera diminuzione rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente (-0,4%). Sotto il profilo settoriale si rilevano tuttavia situazioni fortemente differenziate tra loro. Spiccano per variazioni negative l'estrattivo (-10,0%) il commercio all'ingrosso (-8,9%) e l'artigianato manifatturiero e dei servizi (-7,7%). Variazioni positive hanno interessato soprattutto il commercio al dettaglio (+8,7%) e le costruzioni (+7,3%) ma anche, seppur in maniera più moderata, i trasporti (+2,8%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+2,8%). Il comparto manifatturiero, infine, evidenzia una diminuzione dell'1,9%.



Per classi dimensionali sono le unità con un numero di addetti compreso tra 11-20 e oltre 50 ad evidenziare variazioni negative, mentre le altre classi dimensionali registrano variazioni positive comprese tra +2,0% e +6,9%.

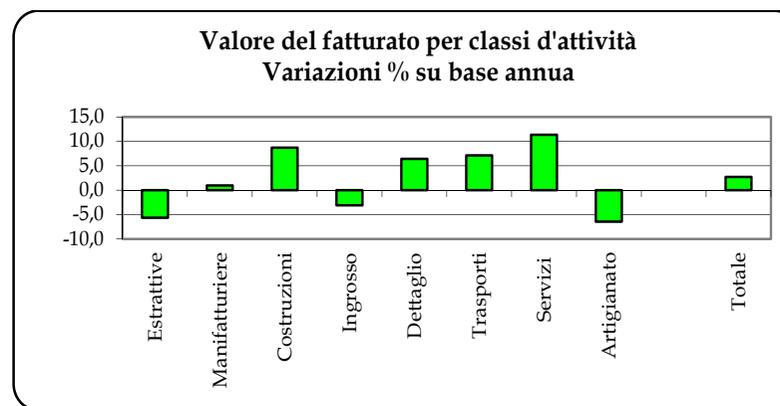


Il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine aumenta, invece, nel quarto trimestre 2013 del 2,7%, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I dati del quarto trimestre sembrano confermare che dal periodo congiunturale negativo iniziato negli ultimi mesi del 2011 e proseguito sino alla prima parte del 2013 si stia passando ad una nuova fase, caratterizzata da timidi segnali positivi.

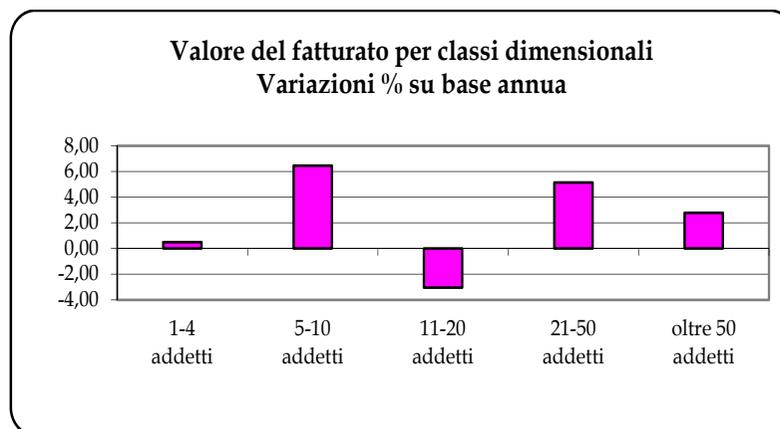
In questo trimestre, il settore che evidenzia la performance migliore è quello dei servizi alle imprese, sia sul piano dei risultati economici che sul fronte occupazionale. Anche le costruzioni, i trasporti e il commercio al dettaglio si attestano su buoni livelli di crescita; in questo caso, però, ad un apprezzabile aumento del fatturato si affiancano preoccupanti contrazioni della forza lavoro. Il settore manifatturiero evidenzia invece una variazione positiva del fatturato di più modesta entità, determinata, contrariamente ai trimestri precedenti, dall'apporto decisivo della domanda nazionale.

Si registra, invece, una inattesa contrazione dei livelli di fatturato del commercio all'ingrosso, settore che durante l'anno aveva mostrato buone capacità di tenuta. Segnali contrastanti emergono dalle imprese artigiane manifatturiere e dei servizi.

Infatti, accanto ad una preoccupante diminuzione dei ricavi viene confermato il rafforzamento della base occupazionale avviato a partire dalla seconda metà dell'anno.

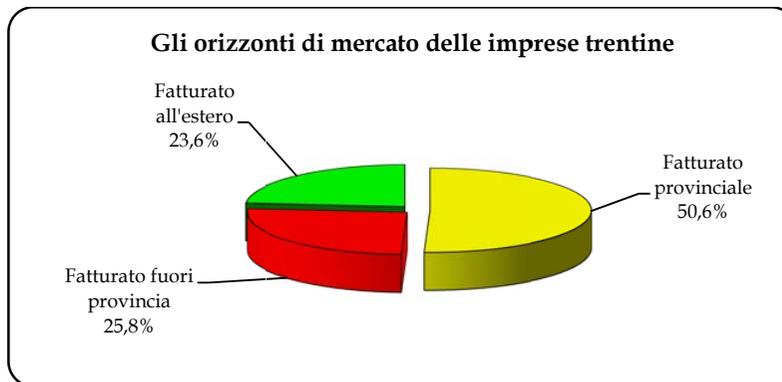


Le imprese che mostrano la variazione di fatturato più positiva sono quelle della fascia dimensionale tra 5 e 10 addetti (+6,4%), seguite da quelle di maggiori dimensioni, tra 21 e 50 addetti (+5,1%) e oltre 50 addetti (+2,8%). Leggermente in aumento (+0,5%) il fatturato per le imprese più piccole (da 1 a 4 addetti) e decisamente in difficoltà (-3,0%) le imprese della fascia intermedia.



6.2.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 7)

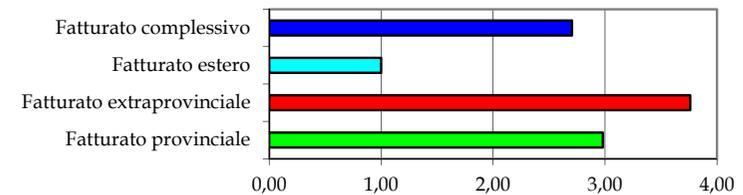
La distribuzione delle vendite nel corso del quarto trimestre 2013 ha interessato il territorio provinciale per il 50,6%, il territorio nazionale per il 25,8%, mentre i mercati esteri hanno avuto una rilevanza pari al 23,6%.



Per quanto riguarda le esportazioni, complessivamente, è stato evidenziato un modesto incremento dell'1,0% su base annua.

Per classi dimensionali, sono le imprese più piccole (1-4 e 5-10 addetti) ad incrementare maggiormente le proprie vendite all'estero. Seguono le imprese con oltre 50 addetti, che evidenziano un'aumento molto più moderato (+1,4%). Negativi i valori fatti registrare dalle imprese con 11-20 addetti (-13,1%) e da quelle con 21-50 addetti (-5,2%).

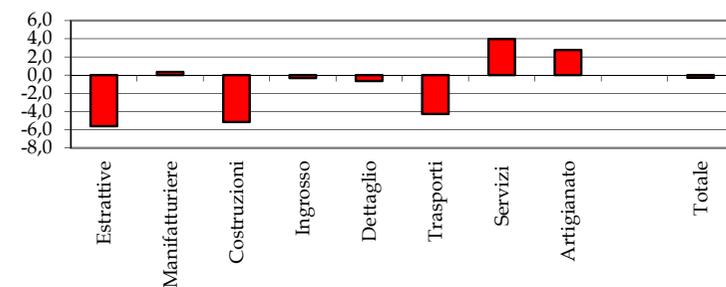
Variazioni del fatturato per mercato di riferimento su base annua



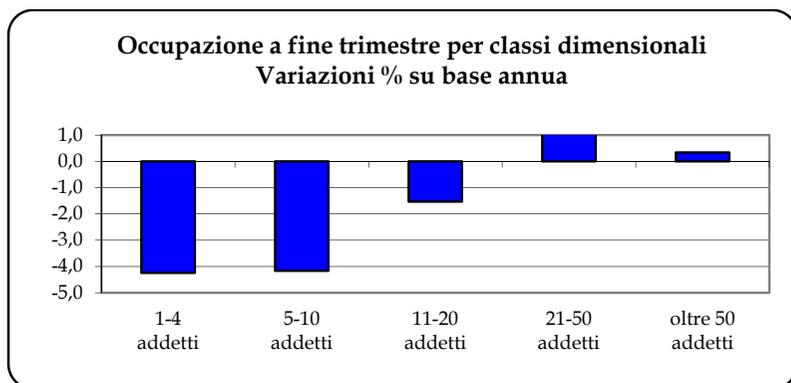
6.2.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 8)

Complessivamente l'occupazione ha registrato, nel corso del quarto trimestre 2013, una flessione tendenziale pari allo 0,3%. La riduzione del numero degli addetti interessa, con intensità diverse, quasi tutti i settori ad eccezione del comparto manifatturiero dell'artigianato manifatturiero e dei servizi e dei servizi alle imprese e terziario avanzato. Particolarmente preoccupante è il dato registrato dai settori dell'estrattivo e delle costruzioni, che evidenziano un calo superiore al 5%.

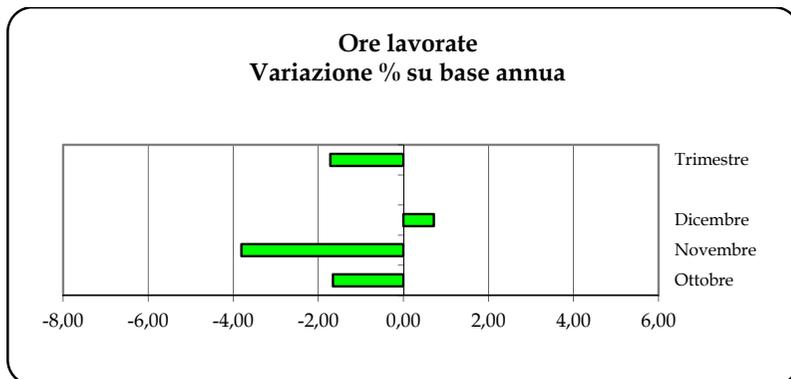
Occupazione a fine trimestre per classi d'attività Variazioni % su base annua



La dinamica occupazionale trimestrale risulta problematica per le classi dimensionali inferiori. Valori compresi tra -1,5% e -4,2% interessano le imprese più piccole e quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20. Valori positivi invece si registrano tra le imprese con 21-50 addetti (+1,5%) e con oltre 50 addetti (+0,3%).

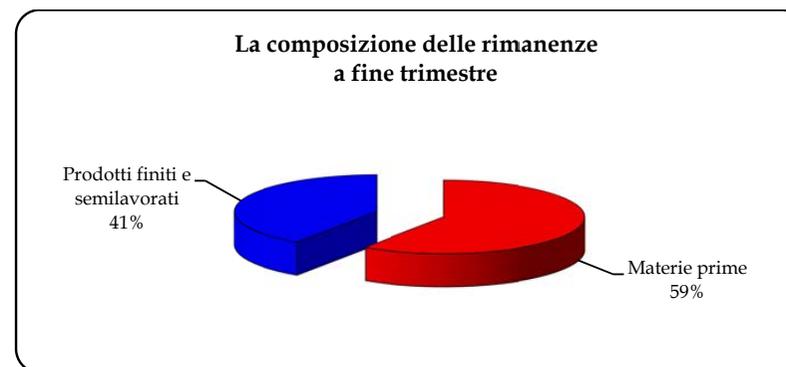


In linea con l'andamento occupazionale, le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in calo dell'1,7%.



6.2.4 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Per gli ordinativi i dati evidenziano un aumento su base annua del 7,1%. A beneficiarne tuttavia sono solo le imprese di maggiori dimensioni (+10,6%) e quelle con 11-20 addetti (+12,4%). Negativi i valori registrati dalle altre classi dimensionali. Le rimanenze complessive sono risultate in diminuzione, sempre rispetto al quarto trimestre 2012, del 4,3%.



6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese, sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano valutazioni di tipo opinionistico. In particolare, è stato chiesto di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro. A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta

delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relativi ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplan le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

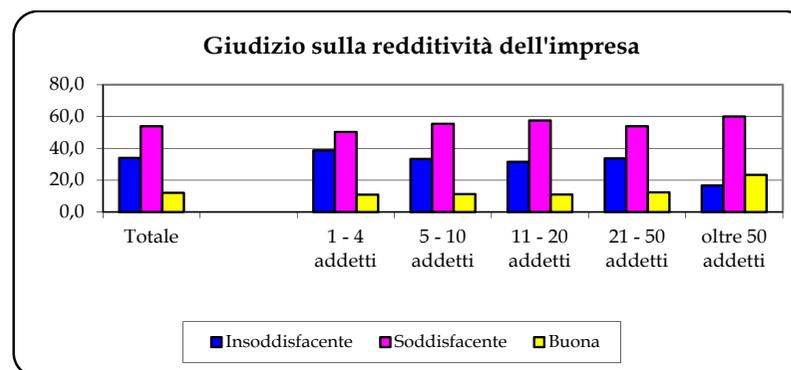
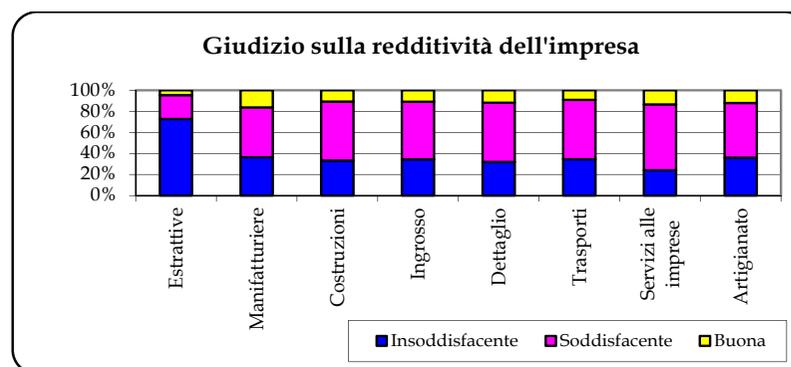
6.3.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota consistente di imprenditori che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda, pari mediamente al 53,9%. Un 12,1%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,0% che la giudica insoddisfacente. Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -21,9%, in miglioramento di oltre due punti percentuali rispetto a quello evidenziato nei tre mesi precedenti.

Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-10,6%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano nell'estrattivo (-68,3%).

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) sono ancora pessimistiche e confermano che i timidi segnali di ripresa per il momento hanno raggiunto una parte limitata dell'universo imprenditoriale. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono ora il 25,2%, contro il 23,5% del trimestre precedente, mentre l'11,7% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-13,5%) e in linea con i dati dei trimestri precedenti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	72,8	22,7	4,5
Manifatturiere	36,4	47,3	16,3
Costruzioni	33,3	55,9	10,8
Commercio all'ingrosso	34,4	54,7	10,8
Commercio al dettaglio	31,9	56,3	11,8
Trasporti	34,5	56,4	9,1
Servizi alle imprese	24,0	62,5	13,5
Artigianato	36,0	52,0	12,0
Totale	34,0	53,9	12,1

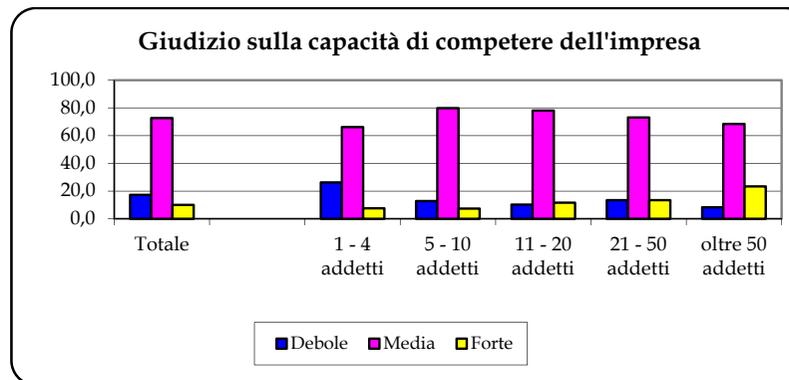
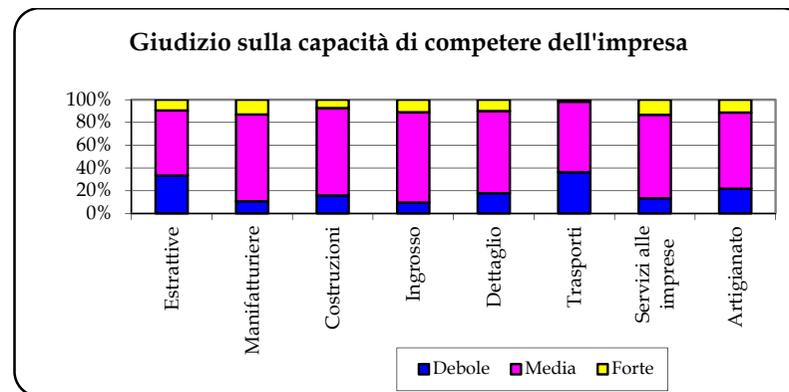


6.3.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando la capacità di competere delle imprese, emerge che una percentuale molto elevata di intervistati (72,6%) la considera “media”. Il 10,1% la ritiene “forte” e il 17,3% “debole”. Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta quindi negativo (-7,2%). Gli unici settori che evidenziano un saldo positivo sono il comparto manifatturiero (+2,3%) e il commercio all’ingrosso (+1,5%). Il settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato evidenzia un saldo nullo mentre particolarmente pessimisti risultano gli imprenditori dei trasporti (-34,6%) e del settore estrattivo (-23,8%). Per classe dimensionale sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, e quelle con un numero di addetti compresi tra 11 e 20, a registrare un saldo positivo (rispettivamente pari al 15,0% e all’1,3%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (80,8%). Le prospettive di crescita (9,2%) sono solo di poco inferiori a quelle in diminuzione (10,0%).

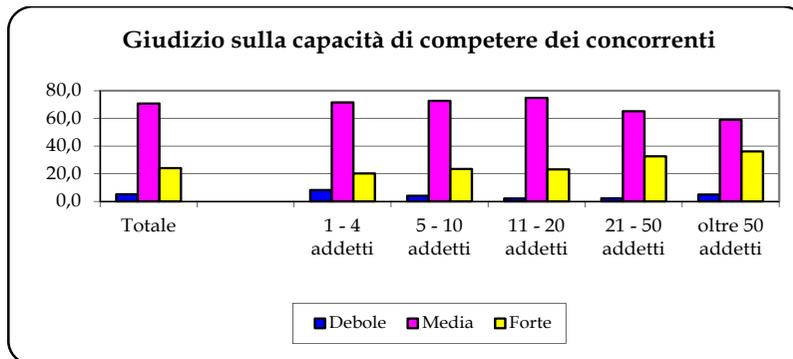
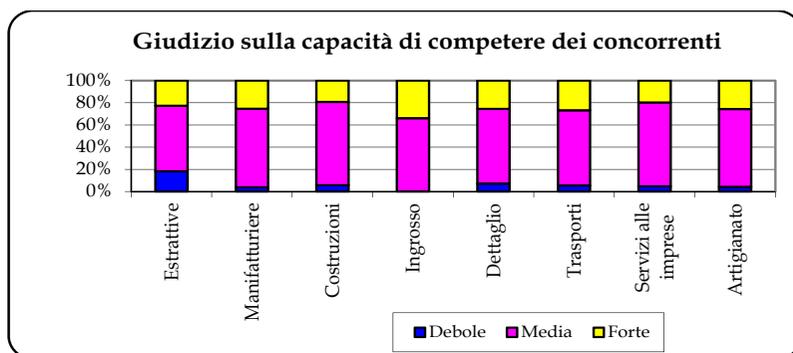
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	33,3	57,1	9,6
Manifatturiere	10,8	76,1	13,1
Costruzioni	15,9	76,7	7,4
Commercio all'ingrosso	9,5	79,4	11,1
Commercio al dettaglio	17,9	72,1	10,0
Trasporti	36,4	61,8	1,8
Servizi alle imprese	13,3	73,4	13,3
Artigianato	21,8	66,9	11,3
Totale	17,3	72,6	10,1



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di medie capacità (70,8%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 24,0% a fronte di un 5,2% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (82,5%), ma un 12,6% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

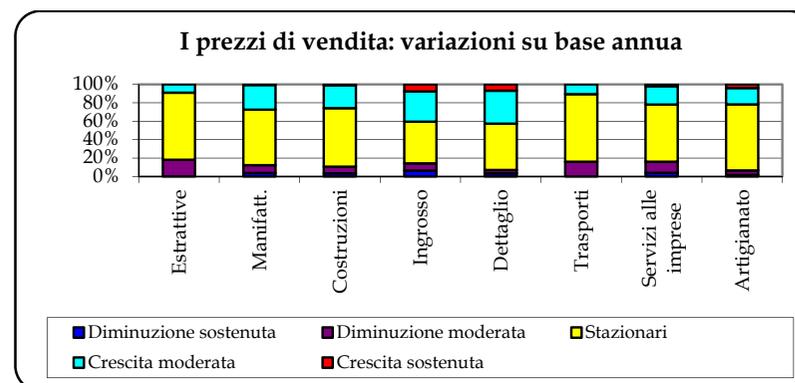
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	18,2	59,1	22,7
Manifatturiere	3,8	70,8	25,4
Costruzioni	5,7	75,1	19,2
Commercio all'ingrosso	0,0	66,1	33,9
Commercio al dettaglio	7,1	67,4	25,5
Trasporti	5,4	67,8	26,8
Servizi alle imprese	4,7	75,5	19,8
Artigianato	4,1	70,3	25,6
Totale	5,2	70,8	24,0



6.3.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2012, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte sulle due opzioni di crescita moderata (fino al 2%) con mediamente un 24,6% di risposte e di sostanziale stazionarietà con un 61,2%.

In termini prospettici, il 52,9% degli operatori ritiene che non vi saranno significative variazioni dei prezzi mentre per un 33,5% la crescita dei prezzi risulterà moderata.



6.3.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

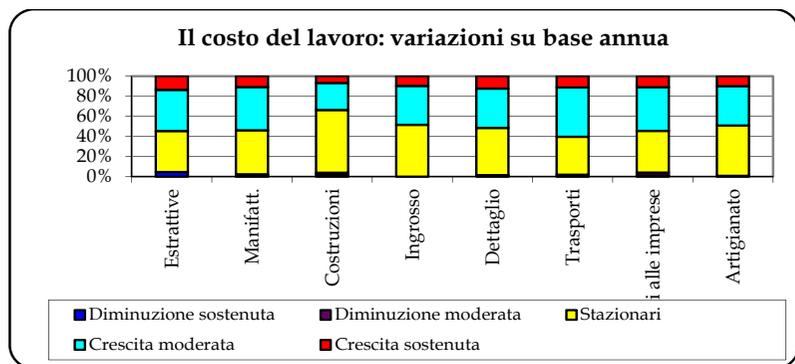
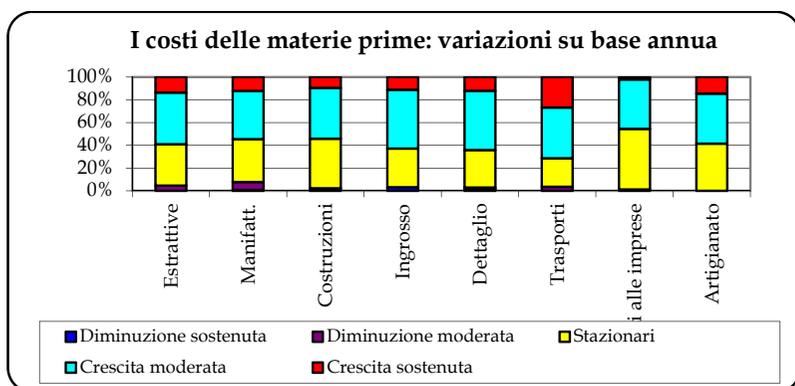
Riguardo ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano su tre opzioni: crescita moderata (45,2%), crescita sostenuta (11,7%) e stazionarietà (38,7%).

Nelle valutazioni previsionali si manifesta un fenomeno di attrazione dei giudizi opinionistici verso l'opzione di "crescita mo-

derata” dei costi di approvvigionamento (50,1%) e di “stazionarietà” (35,9%).

Per quanto concerne la valutazione sull’andamento del costo del lavoro, le risposte degli imprenditori si concentrano sulle opzioni di “stazionarietà” (49,3%) e di “crescita moderata” (38,3%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare in crescita moderata (44,3% delle risposte).

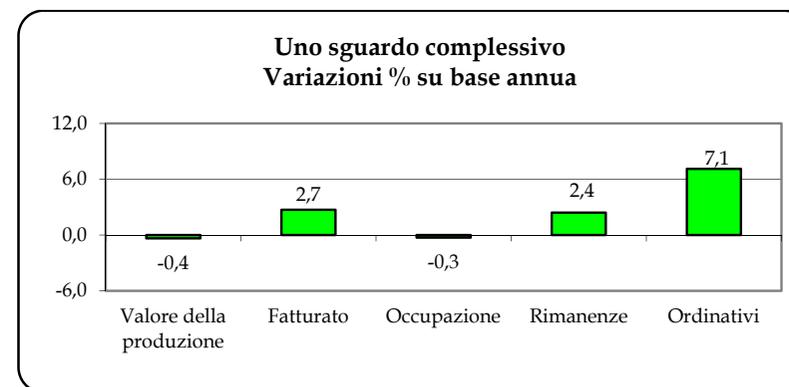


6.4 Un giudizio sintetico

Il fatturato complessivo delle imprese esaminate nell’indagine aumenta nel quarto trimestre 2013 del 2,7% rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente. I dati del quarto trimestre sembrano confermare che dal periodo congiunturale negativo iniziato negli ultimi mesi del 2011 e proseguito sino alla prima parte del 2013 si stia passando ad una nuova fase, caratterizzata da timidi segnali positivi.

L’occupazione prosegue il suo andamento negativo, con gli addetti che diminuiscono su base annua dello 0,3%. La contrazione risulta, però, meno marcata rispetto ai trimestri della prima metà dell’anno e parrebbe indicativa di una tendenza al miglioramento che potrebbe consolidarsi nei prossimi mesi, se i risultati economici delle imprese confermassero il trend in ripresa.

La variazione tendenziale della consistenza degli ordinativi risulta positiva e pari a +7,1%, grazie soprattutto al contributo di quelli riconducibili al commercio all’ingrosso ed al settore manifatturiero. Il dato sembrerebbe confermare la fase di ripresa in atto e la sua prosecuzione anche nei primi mesi del 2014.



INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 1

Settori di attività economica	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	Media
Estrattive	-22,1	-16,2	-1,6	-10,0	-11,2
Manifatturiere	-3,7	-1,9	-3,5	-1,9	-2,8
Costruzioni	-19,0	-3,7	2,5	7,3	-2,2
Commercio ingrosso	4,7	-0,2	3,6	-8,9	-0,4
Commercio dettaglio	-0,2	2,5	-7,2	8,7	0,8
Trasporti	0,2	-3,2	7,2	2,8	2,1
Servizi alle imprese	9,7	-3,2	1,3	2,8	2,4
Artigianato	-5,9	-1,9	3,6	-7,7	-3,1
Totale	-1,7	-1,4	-1,3	-0,4	-1,2
1 - 4 addetti	-6,0	-11,7	-2,7	2,0	-3,9
5 - 10 addetti	-4,5	-3,2	0,3	6,1	-0,4
11 - 20 addetti	-2,7	-4,4	2,2	-1,4	-1,3
21 - 50 addetti	0,0	3,4	-8,3	6,9	0,5
oltre 50 addetti	-1,6	-1,6	-0,6	-1,7	-1,4

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Fatturato
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 2

Settori di attività economica	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	Media
Estrattive	-22,6	-12,5	-0,1	-5,6	-8,7
Manifatturiere	-4,4	-1,4	2,4	1,0	-0,7
Costruzioni	-8,0	-2,6	17,0	8,7	4,1
Commercio ingrosso	2,9	-1,6	2,3	-3,1	0,1
Commercio dettaglio	-1,7	0,1	-3,6	6,4	0,4
Trasporti	1,1	0,8	9,7	7,1	4,7
Servizi alle imprese	-4,4	-5,6	-2,2	11,3	-0,1
Artigianato	-6,6	-0,5	-0,3	-6,4	-3,5
Totale	-2,7	-1,4	2,3	2,7	0,3
1 - 4 addetti	-8,6	-12,0	-2,2	0,5	-5,2
5 - 10 addetti	-5,6	-2,4	-1,1	6,4	-0,6
11 - 20 addetti	-10,8	-5,4	3,3	-3,0	-3,7
21 - 50 addetti	-0,1	-3,7	-2,9	5,1	-0,5
oltre 50 addetti	-2,0	-0,1	3,5	2,8	1,1

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento tendenziale del fatturato
Gennaio - dicembre 2013

Tab. VI. 3

Settori di attività economica	Percentuale del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	Totale
Estrattive	-5,2	-15,5	-2,0	-8,7
Manifatturiere	-6,9	0,3	1,2	-0,7
Costruzioni	1,3	15,0	4,3	4,1
Commercio ingrosso	0,4	-1,6	17,2	0,1
Commercio dettaglio	0,4	-36,3	-58,8	0,4
Trasporti	-9,9	-1,3	14,3	4,7
Servizi alle imprese	2,0	-4,8	1,1	-0,1
Artigianato	-3,8	2,5	-25,4	-3,5
Totale	-0,9	0,1	2,9	0,3
1 - 4 addetti	-6,8	3,1	-3,9	-5,2
5 - 10 addetti	-0,3	-7,1	18,3	-0,6
11 - 20 addetti	-4,8	2,0	-16,6	-3,7
21 - 50 addetti	0,7	-5,4	2,3	-0,5
oltre 50 addetti	-0,4	1,0	3,3	1,1

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato
Gennaio - dicembre 2013

Tab. VI. 4

Settori di attività economica	in Trentino	in Italia	all'Estero	Totale
Estrattive	47,0	35,9	17,1	100,0
Manifatturiere	18,0	33,8	48,2	100,0
Costruzioni	76,7	23,0	0,3	100,0
Commercio ingrosso	72,7	25,6	1,6	100,0
Commercio dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	8,8	43,2	48,0	100,0
Servizi alle imprese	68,7	30,2	1,1	100,0
Artigianato	64,4	30,3	5,3	100,0
Totale	49,2	25,9	24,9	100,0
1 - 4 addetti	80,6	16,5	2,8	100,0
5 - 10 addetti	73,9	19,2	6,9	100,0
11 - 20 addetti	63,6	29,9	6,5	100,0
21 - 50 addetti	63,4	22,0	14,6	100,0
oltre 50 addetti	42,6	26,9	30,5	100,0

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Occupazione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 5

Settori di attività economica	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	Media
Estrattive	-2,7	-5,9	-4,9	-5,6	-4,7
Manifatturiere	0,1	-1,1	-0,5	0,3	-0,3
Costruzioni	-1,2	-2,9	-3,0	-5,1	-2,9
Commercio ingrosso	-1,8	-1,8	-0,8	-0,3	-1,2
Commercio dettaglio	-2,7	-4,2	-2,6	-0,6	-2,6
Trasporti	-9,9	-8,4	-4,5	-4,3	-6,8
Servizi alle imprese	-4,5	-2,4	2,4	4,0	-0,2
Artigianato	-0,8	0,0	2,5	2,8	1,1
Totale	-2,2	-2,7	-0,9	-0,3	-1,5
1 - 4 addetti	-2,3	-7,7	-6,4	-4,2	-5,1
5 - 10 addetti	-4,6	-4,9	-5,3	-4,2	-4,7
11 - 20 addetti	-3,3	-2,2	-1,1	-1,5	-2,0
21 - 50 addetti	-2,2	-3,7	0,5	1,5	-1,1
oltre 50 addetti	-1,8	-1,8	-0,3	0,3	-0,9

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento tendenziale del fatturato
Ottobre - dicembre 2013

Tab. VI. 6

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	-9,6	-14,4	67,7	-5,6
Manifatturiere	-4,5	8,4	-1,9	1,0
Costruzioni	6,1	17,7	9,5	8,7
Commercio all'ingrosso	-2,5	-5,5	34,8	-3,1
Commercio al dettaglio	6,4	-49,7	-50,0	6,4
Trasporti	-13,7	-1,3	20,9	7,1
Servizi alle imprese	21,7	-6,3	-51,0	11,3
Artigianato	-5,4	-8,1	-9,1	-6,4
Totale	3,0	3,8	1,0	2,7
1 - 4 addetti	-3,0	8,5	118,7	0,5
5 - 10 addetti	5,6	3,4	32,4	6,4
11 - 20 addetti	-5,2	4,4	-13,1	-3,0
21 - 50 addetti	7,3	6,5	-5,2	5,1
oltre 50 addetti	3,4	3,2	1,4	2,8

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato realizzato
Ottobre - dicembre 2013

Tab. VI. 7

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	45,8	40,2	14,0	100,0
Manifatturiere	17,5	34,8	47,7	100,0
Costruzioni	75,7	23,9	0,5	100,0
Commercio all'ingrosso	73,7	25,5	0,9	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	0,0	0,0	100,0
Trasporti	7,8	43,4	48,8	100,0
Servizi alle imprese	71,4	28,0	0,6	100,0
Artigianato	65,2	28,6	6,2	100,0
Totale	50,6	25,8	23,6	100,0
1 - 4 addetti	80,7	16,2	3,1	100,0
5 - 10 addetti	77,0	17,3	5,7	100,0
11 - 20 addetti	65,3	29,3	5,4	100,0
21 - 50 addetti	62,7	23,2	14,2	100,0
oltre 50 addetti	44,3	26,8	29,0	100,0

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento dell'occupazione
Ottobre - dicembre 2013

Tab. VI. 8

Settori di attività economica	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013
Estrattive	1,1	0,3	-0,8	-5,6
Manifatturiere	2,5	1,2	-1,3	0,3
Costruzioni	7,1	2,0	-5,0	-5,1
Commercio all'ingrosso	3,1	2,4	-0,6	-0,3
Commercio al dettaglio	3,5	5,7	2,2	-0,6
Trasporti	2,9	1,2	-1,7	-4,3
Servizi alle imprese	9,4	4,4	-5,0	4,0
Artigianato	7,1	4,8	-2,2	2,8
Totale	4,5	2,8	-1,7	-0,3
1 - 4 addetti	6,2	2,3	-3,9	-4,2
5 - 10 addetti	8,1	4,7	-3,5	-4,2
11 - 20 addetti	5,5	3,0	-2,5	-1,5
21 - 50 addetti	8,8	4,8	-4,0	1,5
oltre 50 addetti	2,7	2,0	-0,6	0,3

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

7. INDUSTRIA

7.1 Movimento anagrafico del settore secondario (cfr. tabb.VII. 1 - 2 - 3 - 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia, acqua, gas e gestione dei rifiuti e delle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

Nel 2013 sono state registrate complessivamente 477 nuove iscrizioni, con un aumento del 20,8% rispetto al 2012.

Le cancellazioni sono risultate 770, con un calo del 3,5% rispetto all'anno precedente.

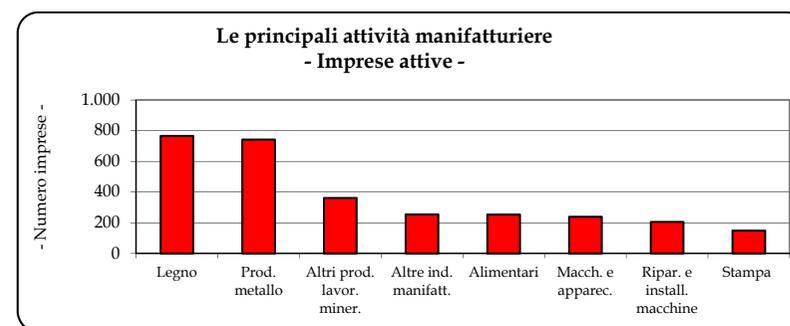
Il saldo di fine anno risulta pertanto negativo per 293 unità, valore in diminuzione rispetto al 2012 in cui era stata registrata una differenza pari a -403 unità. Si tratta del sesto anno consecutivo in cui si evidenzia un saldo tra i due movimenti (iscrizioni/cancellazioni) con segno negativo.

Le imprese registrate si assestano così sulle 12.543 unità, contro le 12.681 dell'anno precedente¹.

In diminuzione risultano anche le imprese attive che a fine dicembre contavano 11.725 unità, ovvero l'1,8% in meno rispetto all'anno precedente. In particolare le manifatturiere conoscono una flessione del 2,7% e le costruzioni del 1,7%.

(1) Il saldo non corrisponde a quello tra iscrizioni e cancellazioni a causa dell'iscrizione di diverse imprese tra le "Non classificate"

Dal punto di vista della ripartizione delle imprese industriali tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle imprese manifatturiere (32,4% delle imprese attive) e dalle costruzioni (64,9%).



7.2 Cassa Integrazione Guadagni (cfr. tab. VII. 5 - 6 - 7)

Nel 2013 è stata registrata una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per gli addetti dell'industria. Le ore di integrazione salariale autorizzate, con esclusione della gestione edilizia, si sono infatti assestate a quota 2.290.931 contro i 2.562.148 del 2012, segnando una riduzione del 10,6%.

A mantenere sostenuta la richiesta delle imprese è ancora l'intervento straordinario che rappresenta il 73,7% delle ore complessivamente concesse (era pari al 68,2% nel 2012) confermando una situazione non troppo dissimile da quella registrata un anno fa.

Il numero delle ore autorizzate per gli interventi straordinari si mantiene su un livello particolarmente elevato risultando quattro volte superiore a quanto registrato mediamente nel triennio precedente la crisi, a testimonianza di una condizione di difficoltà che continua ad interessare buona parte del tessuto industriale locale.

Nel dettaglio gli interventi straordinari si sono suddivisi in 1.277.145 ore per gli operai e 411.350 ore per gli impiegati.

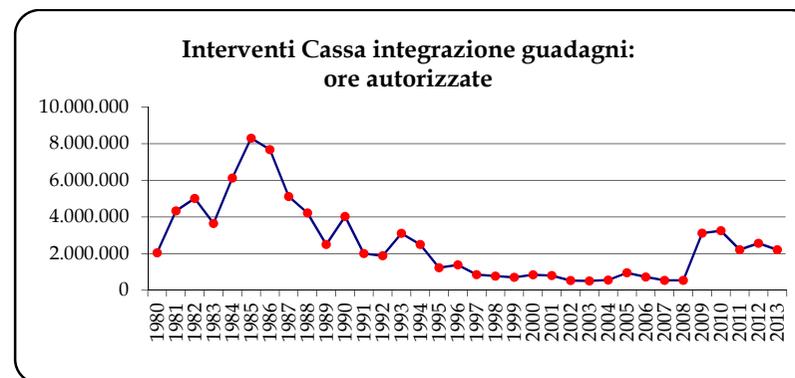
Per gli interventi ordinari, ovvero per quelli legati a crisi di natura congiunturale, sono state concesse alle aziende trentine 519.508 ore a favore degli operai e 82.928 ore a favore degli impiegati.

Per quanto riguarda i settori, l'industria meccanica incide per il 50,9% su tutte le ore di integrazione salariale concesse al settore industriale.

E' opportuno sottolineare che l'andamento della cassa integrazione costituisce un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti. Il riferimento temporale potrebbe quindi non essere congruente.

Considerando la serie storica relativa alle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni, riprodotta nella tabella 7, è possibile cogliere con maggiore immediatezza il processo di ridimensionamento del ricorso agli interventi a sostegno dell'occupazione che si era delineato prima della crisi internazionale e il suo successivo accrescimento.

Nel valutare correttamente la serie storica bisognerebbe, tuttavia, considerare le modifiche della legislazione, in senso restrittivo, che si sono avute nel periodo considerato.



MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ISCRITTE
Provincia di Trento

Tab. VII. 1

Sezioni e divisioni di attività	2010	2011	2012	2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1
Attività manifatturiere	135	123	100	113
Industrie alimentari	1	4	5	7
Industria delle bevande	0	1	0	0
Industrie tessili	2	5	0	3
Confezione di articoli di abbigliamento; conf. di art. in pelle e pelliccia	13	10	9	9
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	1	2
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbr. di art. in paglia...	14	14	12	15
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	3	8	6
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	1	2	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	18	6	7	10
Metallurgia	1	0	0	1
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	22	24	22	18
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettro...	3	5	4	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso dome...	5	5	0	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	4	4	3	13
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	0	1
Fabbricazione di mobili	4	8	5	5
Altre industrie manifatturiere	12	11	11	10
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	18	18	10	9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	6	6	5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanam...	1	0	2	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero materiali	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	0	1	0
Costruzioni	453	375	287	358
Costruzione di edifici	23	15	16	27
Ingegneria civile	16	12	10	6
Lavori di costruzione specializzati	414	348	261	325
Totale industria	593	504	395	477
Variazione % su anno precedente	4,4	-15,0	-21,6	20,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE CANCELLATE
Provincia di Trento

Tab. VII. 2

Sezioni e divisioni di attività	2010	2011	2012	2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	4	0
Attività manifatturiere	199	240	248	243
Industrie alimentari	11	15	10	13
Industria delle bevande	1	3	4	0
Industrie tessili	3	3	5	5
Confezione di articoli di abbigliamento; conf. di art. in pelle e pelliccia	9	12	19	18
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	2	2	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbr. di art. in paglia..	26	44	37	42
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	3	3	2
Stampa e riproduzione di supporti registrati	11	12	14	9
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	1	2	2
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	1	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	11	5	4
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	32	43	41	43
Metallurgia	0	4	1	0
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	41	40	38	45
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettro...	8	3	7	7
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso dome...	9	6	7	4
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	13	9	8	10
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	1	1
Fabbricazione di mobili	5	10	9	6
Altre industrie manifatturiere	11	11	16	13
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	14	7	17	17
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	28	2	2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanam...	2	61	3	2
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	60	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	2	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero materiali	1	1	1	2
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	0	0	0
Costruzioni	519	495	541	523
Costruzione di edifici	101	93	89	74
Ingegneria civile	29	21	21	28
Lavori di costruzione specializzati	389	381	431	421
Totale industria	724	827	798	770

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE REGISTRATE - Provincia di Trento**

Tab. VII. 3

Sezioni e divisioni di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	97	95	92	95	3,3
Attività manifatturiere	4.407	4.331	4.210	4.121	-2,1
Industrie alimentari	259	260	268	269	0,4
Industria delle bevande	90	88	85	89	4,7
Industrie tessili	97	98	91	93	2,2
Confezione di articoli di abbigliamento; conf. di art. in pelle e pelliccia	172	172	161	152	-5,6
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	35	34	34	0,0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbr. di art. in paglia	903	875	840	809	-3,7
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	29	26	24	23	-4,2
Stampa e riproduzione di supporti registrati	177	169	162	161	-0,6
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	3	3	3	4	33,3
Fabbricazione di prodotti chimici	36	37	39	39	0,0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	106	95	90	90	0,0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	510	473	434	405	-6,7
Metallurgia	24	19	19	20	5,3
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	845	834	816	795	-2,6
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; appar. elettro...	71	73	72	68	-5,6
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed appar. per uso dome...	111	110	107	109	1,9
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	267	270	276	274	-0,7
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	23	25	24	-4,0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	16	16	15	-6,3
Fabbricazione di mobili	169	170	166	167	0,6
Altre industrie manifatturiere	262	267	266	263	-1,1
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchia...	195	212	210	212	1,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	121	138	14,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e...	149	87	91	96	5,5
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	65	5	5	4	-20,0
Gestione delle reti fognarie	8	8	7	7	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero mater...	53	52	56	63	12,5
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	22	23	22	-4,3
Costruzioni	8.349	8.336	8.167	8.093	-0,9
Costruzione di edifici	2.049	2.015	1.988	1.997	0,5
Ingegneria civile	364	358	352	332	-5,7
Lavori di costruzione specializzati	5.936	5.963	5.827	5.764	-1,1
Totale industria	13.097	12.939	12.681	12.543	-1,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ATTIVE - Provincia di Trento**

Tab. VII. 4

Sezioni e divisioni di attività	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	82	83	1,2
Attività manifatturiere	4.082	4.026	3.910	3.804	-2,7
Industrie alimentari	236	245	250	254	1,6
Industria delle bevande	84	84	82	85	3,7
Industrie tessili	88	91	83	86	3,6
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di art. in pelle e pell...	148	151	146	135	-7,5
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	32	31	29	-6,5
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbr. di art. in paglia	864	836	803	766	-4,6
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	25	25	23	20	-13,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	160	153	150	149	-0,7
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	3	3	3	4	33,3
Fabbricazione di prodotti chimici	30	31	35	35	0,0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	5	6	6	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	95	85	80	78	-2,5
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	468	428	386	362	-6,2
Metallurgia	19	17	16	16	0,0
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature	789	785	765	742	-3,0
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; appar. elettro...	62	61	59	55	-6,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed appar. per uso domestico	100	99	99	98	-1,0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	235	238	244	239	-2,0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	21	22	22	0,0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	14	15	14	-6,7
Fabbricazione di mobili	156	154	148	148	0,0
Altre industrie manifatturiere	255	261	259	255	-1,5
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchia...	191	207	205	206	0,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	95	90	119	135	13,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e ris...	144	78	82	89	8,5
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	62	2	2	2	0,0
Gestione delle reti fognarie	8	8	7	7	0,0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero mater...	51	46	50	58	16,0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	22	23	22	-4,3
Costruzioni	7.980	7.952	7.742	7.614	-1,7
Costruzione di edifici	1.846	1.802	1.746	1.721	-1,4
Ingegneria civile	350	339	334	311	-6,9
Lavori di costruzione specializzati	5.784	5.811	5.662	5.582	-1,4
Totale industria	12.386	12.229	11.935	11.725	-1,8
Variazione % su anno precedente	0,0	-1,3	-2,4	-1,8	

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

ORE AUTORIZZATE MENSILMENTE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento

Tab. VII. 5

Trimestri	2012					2013				
	Ordinari		Straordinari		Totale	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
Totale 1° trimestre	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574	190.215	32,4	397.096	67,6	587.311
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916	0	0,0	257.823	100,0	257.823
Totale 2° trimestre	247.402	39,0	387.586	61,0	634.988	99.396	14,2	601.540	85,8	700.936
Luglio	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509	120.376	33,0	243.909	67,0	364.285
Agosto	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860	0	0,0	44.182	100,0	44.182
Settembre	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042	47.365	44,8	58.270	55,2	105.635
Totale 3° trimestre	237.713	23,3	781.698	76,7	1.019.411	167.741	32,6	346.361	67,4	514.102
Ottobre	38.549	50,7	37.450	49,3	75.999	20.410	27,6	53.568	72,4	73.978
Novembre	37.380	77,1	11.079	22,9	48.459	51.956	16,2	268.889	83,8	320.845
Dicembre	88.414	30,7	199.303	69,3	287.717	72.718	77,6	21.041	22,4	93.759
Totale 4° trimestre	164.343	39,9	247.832	60,1	412.175	145.084	29,7	343.498	70,3	488.582
Gennaio - Dicembre	815.545	31,8	1.746.603	68,2	2.562.148	602.436	26,3	1.688.495	73,7	2.290.931

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Provincia di Trento

Tab. VII. 6

Classi di attività economica	2012					2013					Var.. % '13/'12
	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	
	Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		
Legno	77.184	9.679	21.422	5.787	114.072	29.259	5.654	98.414	45.744	179.071	57,0
Alimentari	30.730	2.207	111.824	33.965	178.726	11.167	893	262	5.485	17.807	-90,0
Metallurgiche	37.221	5.096	159.967	26.157	228.441	25.968	1.150	183.711	29.700	240.529	5,3
Meccaniche	250.872	39.615	360.250	225.341	876.078	232.623	48.722	658.508	225.190	1.165.043	33,0
Tessili	33.682	1.672	0	0	35.354	26.449	2.060	31.805	12.688	73.002	106,5
Abbigliamento	31.111	1.560	31.608	6.503	70.782	8.839	1.424	0	0	10.263	-85,5
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	39.288	10.507	21.731	14.911	86.437	26.070	5.697	128.212	42.462	202.441	134,2
Pelli, cuoio e calzature	2.448	0	0	0	2.448	2.862	0	0	0	2.862	16,9
Lavorazione minerali non metalliferi	85.457	15.725	123.759	52.518	277.459	43.994	7.893	114.112	21.796	187.795	-32,3
Carta, stampa ed editoria	20.768	2.103	9.712	1.200	33.783	26.618	2.356	2.500	7.572	39.046	15,6
Varie (*)	112.544	6.076	472.078	67.870	658.568	85.659	7.079	59.621	20.713	173.072	-73,7
Totale	721.305	94.240	1.312.351	434.252	2.562.148	519.508	82.928	1.277.145	411.350	2.290.931	-10,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

(*) Tra le "Varie" sono comprese le attività agricole di tipo industriale, le unità estrattive, il settore industriale connesso all'edilizia, l'energia elettrica e gas, i trasporti, le comunicazioni ed i servizi in genere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento
Serie Storica 1978 - 2013

Tab. VII. 7

A N N I	Gestione Ordinaria						Totale	Gestione speciale per edilizia		Totale
	Interventi ordinari			Interventi straordinari				Operai	Impiegati	
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale				
1978	965.576		965.576	413.508	5.896	419.404	1.384.980	1.822.333		3.207.313
1979	638.838		638.838	444.521	43.996	488.517	1.127.355	2.392.241		3.519.596
1980	1.221.301		1.221.301	532.045	289.040	821.085	2.042.386	2.106.059		4.148.445
1981	1.989.570		1.989.570	2.143.217	191.362	2.334.579	4.324.149	2.100.236		6.424.385
1982	2.852.063		2.852.063	1.947.989	210.224	2.158.213	5.010.276	2.037.207		7.047.483
1983	1.481.051		1.481.051	1.989.543	173.026	2.162.569	3.643.620	1.961.728		5.605.348
1984	969.382		969.382	4.722.655	427.241	5.149.896	6.119.278	1.861.001		7.980.279
1985	810.656		810.656	6.831.778	657.064	7.488.842	8.299.498	3.383.014		11.682.512
1986	685.515		685.515	6.332.979	653.649	6.986.628	7.672.143	3.062.568		10.734.711
1987	504.733		504.733	4.029.929	578.075	4.608.004	5.112.737	2.911.788		8.024.525
1988	279.569		279.569	3.476.251	462.466	3.938.717	4.218.286	2.693.749		6.912.035
1989	328.317		328.317	1.865.069	302.560	2.167.629	2.495.946	2.564.282		5.060.228
1990	539.176		539.176	2.963.123	524.512	3.487.635	4.026.811	2.636.367		6.663.178
1991	1.042.808	24.529	1.067.337	772.525	161.220	933.745	2.001.082	3.383.380	32	5.384.494
1992	801.600	79.622	881.222	869.544	127.687	997.231	1.878.453	3.182.715	14.116	5.075.284
1993	1.557.164	222.895	1.780.059	1.169.691	153.932	1.323.623	3.103.682	3.294.148	12.828	6.410.658
1994	760.764	65.746	826.510	1.397.211	271.088	1.668.299	2.494.809	3.244.146	78.594	5.817.549
1995	339.620	20.980	360.600	692.095	174.855	866.950	1.227.550	2.090.434	26.144	3.344.128
1996	713.096	73.549	786.645	433.106	163.295	596.401	1.383.046	2.629.975	21.148	4.034.169
1997	269.556	28.486	298.042	448.539	101.661	550.200	848.242	2.950.159	45.951	3.844.352
1998	331.272	17.621	348.893	342.633	78.143	420.776	769.669	2.351.070	15.687	3.136.426
1999	478.633	25.907	504.540	162.933	36.288	199.221	703.761	2.295.413	10.263	3.009.437
2000	214.529	22.054	236.583	531.783	73.740	605.523	842.106	2.169.708	9.458	3.021.272
2001	276.617	21.608	298.225	431.978	68.775	500.753	798.978	2.253.465	10.004	3.062.447
2002	275.845	22.922	298.767	202.352	26.849	229.201	527.968	2.008.947	7.571	2.544.486
2003	278.537	17.838	296.375	182.885	25.492	208.377	504.752	2.058.995	8.063	2.571.810
2004	234.070	15.065	249.135	269.918	35.027	304.945	554.080	2.217.579	7.097	2.778.756
2005	223.401	17.392	240.793	608.262	101.996	710.258	951.051	2.378.737	10.099	3.339.887
2006	186.924	16.416	203.340	418.822	99.803	518.625	721.965	2.631.100	15.533	3.368.598
2007	77.164	2.907	80.071	385.019	72.025	457.044	537.115	1.551.403	5.964	2.094.482
2008	235.869	13.638	249.507	258.626	31.221	289.847	539.354	1.735.357	6.819	2.281.530
2009	2.242.155	277.103	2.519.258	502.701	93.864	596.565	3.115.823	2.561.080	10.099	3.339.887
2010	783.798	102.214	886.012	1.819.266	541.950	2.361.216	3.247.228	2.416.759	90.649	5.754.636
2011	544.065	68.370	612.435	1.226.263	371.279	1.597.542	2.209.977	2.627.635	104.420	4.942.032
2012	721.305	94.240	815.545	1.312.351	434.252	1.746.603	2.562.148	2.670.852	175.809	5.408.809
2013	519.508	82.928	602.436	1.277.145	411.350	1.688.495	2.290.931	2.356.963	166.451	4.814.345

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

8. ARTIGIANATO

8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel corso del 2013 le nuove imprese artigiane iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 868 (835 nel 2012), evidenziando un tasso di natalità del 6,5%.

Le cancellazioni sono risultate 1.044 (999 l'anno precedente), determinando un tasso di mortalità del 7,9%.

Le imprese registrate sono quindi passate dalle 13.427 del dicembre 2012 alle 13.251 del dicembre 2013, segnando una flessione pari all'1,3%.

Le imprese attive sono invece risultate 13.227. Il 45,3% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevanti risultano anche le quote delle altre attività di servizi con l'11,7% e del trasporto e magazzinaggio con il 6,7%.

8.2 Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica

Per quanto riguarda il movimento anagrafico delle imprese, a seguito dell'introduzione di una nuova classificazione per settore delle attività economiche, non è possibile effettuare confronti coerenti tra i dati precedenti il 2009 e quelli successivi. Rivolgendo tuttavia l'attenzione al numero complessivo delle imprese iscritte all'Albo, si rileva come queste siano passate da 6.685 nel 1961 a 12.556 nel 1984, per poi scendere ad 11.430 nel 1994 e recuperare posizioni negli anni successivi fino a raggiungere le 14.186 nel 2006. Successivamente si

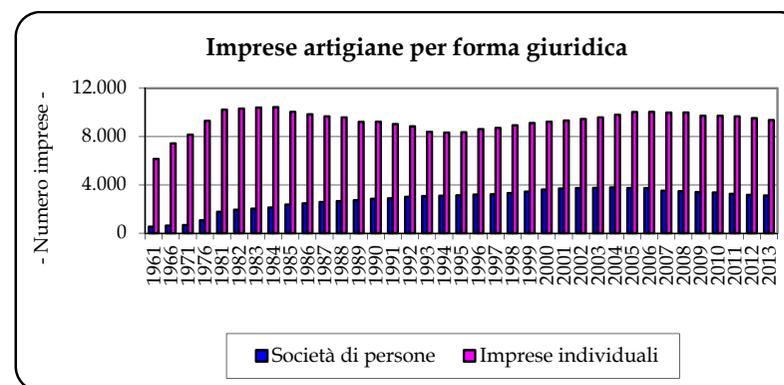
è realizzato un ridimensionamento fino alle 13.251 unità del 2013.

Nel dettaglio, le ditte individuali, dopo una crescita ininterrotta che le ha portate a raggiungere le 10.428 unità nel 1984, hanno iniziato una fase discendente fino al 1994 (8.325 unità), per poi recuperare a partire dal 1995 portandosi sulle 10.042 unità nel 2006. Negli ultimi anni si sta assistendo ad una nuova contrazione di questa tipologia organizzativa.

Le società di persone si sono invece rese protagoniste di una continua espansione, dovuta anche all'adozione di questa veste giuridica da parte di molte ditte individuali. Dal 2005 accusano però anch'esse dei ripiegamenti.

Dai dati emerge quindi come le ditte individuali e le società di persone, in particolare le società in nome collettivo, costituiscano le due forme giuridiche privilegiate tra le imprese artigiane, accorpando rispettivamente il 70,7% ed il 23,6% delle 13.251 imprese registrate all'Albo.

Negli ultimi anni si stanno affermando anche nuove forme societarie, in particolare le Società a Responsabilità Limitata.



IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese ¹

Tab. VIII. 1

Sezioni di attività	Situazione al 31/12/2012	Situazione al 31/12/2013	Iscrizioni	Cancellaz.	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	185	16	25	8,9	13,5	3,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	30	0	0	0,0	0,0	3,4
C Attività manifatturiere	2.857	2733	119	217	4,2	7,9	-4,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	29	27	0	2	0,0	7,4	-6,9
F Costruzioni	6.085	6003	396	482	6,5	8,0	-1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	626	628	20	36	3,2	5,7	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	907	884	49	63	5,4	7,1	-2,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	235	245	37	28	15,7	11,4	4,3
J Servizi di informazione e comunicazione	229	246	38	21	16,6	8,5	7,4
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	1	0,0	100,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	6	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	291	298	35	30	12,0	10,1	2,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	327	344	51	35	15,6	10,2	5,2
P Istruzione	9	8	0	1	0,0	12,5	-11,1
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	70	67	5	9	7,1	13,4	-4,3
S Altre attività di servizi	1.547	1549	92	86	5,9	5,6	0,1
X Imprese non classificate	5	2	10	2	200,0	100,0	-60,0
TOTALE	13.427	13.251	868	1.044	6,5	7,9	-1,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

(1) Il saldo non corrisponde a quello tra iscrizioni e cancellazioni a causa dell'iscrizione di diverse imprese tra le "Non classificate".

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2013

Tab.VIII. 2

Anni	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate
2000	12.902	12.765	972	726
2001	13.104	12.957	1.029	827
2002	13.303	13.126	962	763
2003	13.503	13.310	1.005	805
2004	13.834	13.628	1.129	798
2005	14.095	13.877	1.101	840
2006	14.186	13.950	1.014	923
2007	13.963	13.906	1.062	1.285
2008	14.002	13.973	958	919
2009	13.708	13.689	923	1.217
2010	13.718	13.692	916	906
2011	13.591	13.569	752	879
2012	13.427	13.401	835	999
2013	13.251	13.227	868	1.044

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013

Tab.VIII. 3

Sezioni di attività	2010	2011	2012	2013	Variazione %	
					2013/2012	2013/2010
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	181	179	185	3,4	5,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	29	30	3,4	7,1
C Attività manifatturiere	2.988	2.943	2.857	2733	-4,3	-8,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e...	31	29	29	27	-6,9	-12,9
F Costruzioni	6.265	6.207	6.085	6003	-1,3	-4,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autov. e...	642	633	626	628	0,3	-2,2
H Trasporto e magazzinaggio	926	894	907	884	-2,5	-4,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	228	230	235	245	4,3	7,5
J Servizi di informazione e comunicazione	212	219	229	246	7,4	16,0
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	264	270	291	298	2,4	12,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	303	314	327	344	5,2	13,5
P Istruzione	10	9	9	8	-11,1	-20,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77	75	70	67	-4,3	-13,0
S Altre attività di servizi	1.551	1.553	1.547	1549	0,1	-0,1
X Imprese non classificate	15	3	5	2	-60,0	-86,7
TOTALE	13.718	13.591	13.427	13.251	-1,3	-3,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese attive per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013

Tab. VIII. 4

Sezioni di attività	2010	2011	2011	2013	Variazione %		% sul totale 2013
					2013/2012	2013/2010	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	181	179	185	3,4	5,1	1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	29	30	3,4	7,1	0,2
C Attività manifatturiere	2.983	2.939	2.852	2729	-4,3	-8,5	20,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	31	29	29	27	-6,9	-12,9	0,2
F Costruzioni	6.250	6.195	6.073	5990	-1,4	-4,2	45,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autov. e...	642	633	626	628	0,3	-2,2	4,7
H Trasporto e magazzinaggio	925	892	904	882	-2,4	-4,6	6,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	228	230	235	245	4,3	7,5	1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	212	218	228	245	7,5	15,6	1,9
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	-	-	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	264	270	290	298	2,8	12,9	2,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	300	312	326	342	4,9	14,0	2,6
P Istruzione	10	9	9	8	-11,1	-20,0	0,1
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	77	75	69	67	-2,9	-13,0	0,5
S Altre attività di servizi	1.551	1.553	1.547	1548	0,1	-0,2	11,7
X Imprese non classificate	13	2	3	1	-66,7	-92,3	0,0
TOTALE	13.692	13.569	13.401	13.227	-1,3	-3,4	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Iscrizioni annue per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013

Tab. VIII. 5

Sezioni di attività	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10	11	13	16
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	2	0
C Attività manifatturiere	139	129	130	119
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	0	3	0
F Costruzioni	473	377	349	396
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25	18	22	20
H Trasporto e magazzinaggio	42	33	63	49
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	18	31	37
J Servizi di informazione e comunicazione	29	28	29	38
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	24	19	41	35
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40	36	52	51
P Istruzione	2	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	4	6	5
S Altre attività di servizi	90	78	83	92
X Imprese non classificate	2	0	11	10
TOTALE	916	752	835	868

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Cancellazioni annue per sezioni di attività economica - Anni 2010 - 2013

Tab.VIII. 6

Sezioni di attività	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	26	23	24	25
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	3	0
C Attività manifatturiere	151	162	191	217
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0	0	1	2
F Costruzioni	433	425	480	482
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	64	33	30	36
H Trasporto e magazzinaggio	60	61	55	63
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17	14	28	28
J Servizi di informazione e comunicazione	16	20	21	21
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	1	1
L Attività immobiliari	9	12	6	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	20	22	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34	26	41	35
P Istruzione	0	1	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	6	11	9
S Altre attività di servizi	64	75	85	86
X Imprese non classificate	2	1	0	2
TOTALE	906	879	999	1.044

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica e per sezioni di attività economica - Anno 2013

Tab. VIII. 7

Sezioni di attività	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6	25	153	1	185
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	19	4	0	30
C Attività manifatturiere	242	992	1.496	3	2.733
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	7	18	0	27
F Costruzioni	325	1.112	4.558	8	6.003
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	35	238	355	0	628
H Trasporto e magazzinaggio	35	249	595	5	884
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3	93	149	0	245
J Servizi di informazione e comunicazione	22	51	173	0	246
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	0	1	1
L Attività immobiliari	0	0	-	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	38	230	24	298
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	60	257	13	344
P Istruzione	-	3	5	0	8
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	14	51	0	67
S Altre attività di servizi	9	223	1.317	0	1.549
X Imprese non classificate	0	1	1	0	2
TOTALE	708	3.125	9.363	55	13.251

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica alla fine degli anni considerati

Tab.VIII. 8

ANNI	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1961	-	538	6.145	2	6.685
1966	-	627	7.425	2	8.054
1971	-	671	8.154	-	8.825
1976	-	1.061	9.293	-	10.354
1981	-	1.770	10.216	-	11.986
1982	3	1.937	10.307	10	12.257
1983	2	2.027	10.399	5	12.433
1984	-	2.118	10.428	10	12.556
1985	-	2.366	10.040	8	12.414
1986	-	2.473	9.839	7	12.319
1987	-	2.579	9.666	7	12.252
1988	-	2.649	9.586	7	12.242
1989	-	2.729	9.215	7	11.951
1990	-	2.854	9.229	7	12.090
1991	-	2.889	9.022	9	11.920
1992	-	3.013	8.841	10	11.864
1993	-	3.066	8.387	12	11.465
1994	-	3.095	8.325	10	11.430
1995	-	3.136	8.348	11	11.495
1996	-	3.199	8.611	10	11.820
1997	-	3.213	8.709	12	11.934
1998	14	3.315	8.935	28	12.292
1999	29	3.435	9.111	30	12.605
2000	43	3.608	9.224	27	12.902
2001	54	3.701	9.321	28	13.104
2002	83	3.739	9.451	30	13.303
2003	145	3.748	9.581	29	13.503
2004	215	3.789	9.798	32	13.834
2005	294	3.736	10.029	36	14.095
2006	381	3.721	10.042	42	14.186
2007	426	3.514	9.974	49	13.963
2008	485	3.476	9.989	52	14.002
2009	529	3.406	9.720	53	13.708
2010	586	3.364	9.712	56	13.718
2011	622	3.250	9.662	57	13.591
2012	680	3.172	9.516	59	13.427
2013	708	3.125	9.363	55	13.251

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

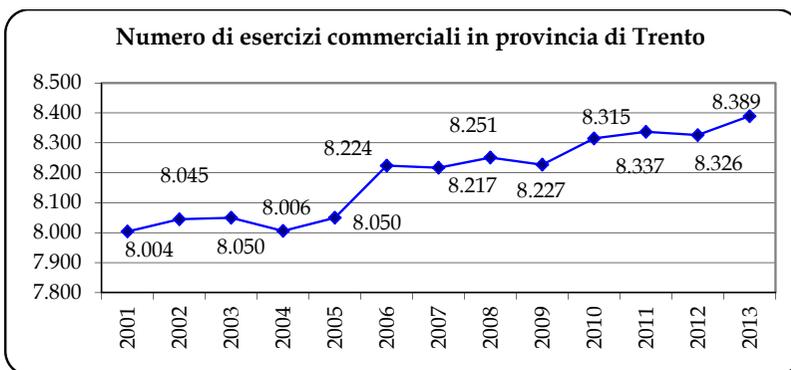
Nota: Anno 1981 valori stimati.

9. COMMERCIO

9.1 Osservatorio del commercio (cfr. tab. IX. 1)

Infocamere fornisce periodicamente un monitoraggio del sistema distributivo nazionale la cui fonte primaria è costituita dalle informazioni contenute nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Sulla base di tali informazioni, in questo paragrafo viene analizzata la consistenza numerica, nella provincia di Trento, degli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa, i più rappresentativi del sistema distributivo locale.

Al 31 dicembre 2013 gli esercizi commerciali sono risultati 8.389, per complessivi 867.881 mq di superficie di vendita.



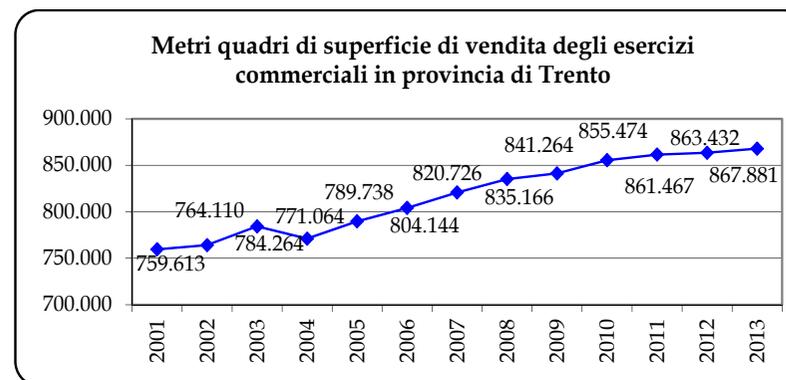
Di questi, il 10,5%, a cui si riferisce il 24,2% della superficie di vendita totale, riguarda gli esercizi non specializzati con preva-

lenza di prodotti alimentari (in cui sono compresi gli ipermercati, i supermercati ed i minimercati). Gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) rappresentano, invece, solo l'1,8% del totale degli esercizi registrati in provincia a cui corrisponde il 6,0% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,6% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 46,6%, con il 45,7% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare.

Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,0% dagli "articoli di abbigliamento" seguito da "ferramenta, vernici e materiali da costruzione" con un 3,9% e da "mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa" con un 3,3%.

Rispetto al dicembre 2012 il numero di esercizi è aumentato complessivamente dello 0,8%, mentre le superfici di vendita sono aumentate dello 0,5%. In particolare, negli ultimi anni, appare in progressiva riduzione il numero di esercizi per la vendita di carni (passato dalle 213 unità del dicembre 2000 alle 142 del dicembre 2013).



9.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

9.2.1 Premessa

I dati che saranno presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile.

Nell'ambito di tali incontri, per ogni quotazione vengono evidenziati i valori minimi e massimi registrati nel periodo temporale di riferimento.

9.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini (cfr. tab. IX. 2)

Dopo la dinamica negativa registrata nel 2012, si sperimenta nel 2013 un aumento delle quotazioni che interessa soprattutto il Burro Trentino, l'Asiago pressato d.o.p. fresco e la Tosela del Primiero. Solamente il Grana trentino presenta una diminuzione dei prezzi all'ingrosso.

9.2.3 Mele (cfr. tab. IX. 3)

Ad una generale contrazione dei prezzi che aveva interessato il mercato del settore negli ultimi quattro mesi del 2011 si contrappone una forte risalita delle quotazioni nello stesso periodo dell'ultimo biennio 2012-2013. Per il 2013, in particolare, tale dinamica positiva si assesta su un minimo del 4,5% per la Red Delicious pianura ad un massimo del 21,8% per la Gala pianura. Solo la Renetta del Canada sperimenta una lieve diminuzione delle quotazioni.

9.2.4 Vini (cfr. tab. IX. 4)

La produzione provinciale ha fruttato poco più di un milione e trecentomila quintali di uva (28.9% rispetto al 2012) pari a circa 1.115.000 hl di vino.

Le quotazioni conoscono una generale diminuzione dei prezzi rispetto a quelle registrate nel 2012 per quanto riguarda i vini bianchi, mentre per i vini rossi si rileva una maggiore variabilità.

9.3 Commercio estero (cfr. tabb. IX. 5 - 6 - 7)

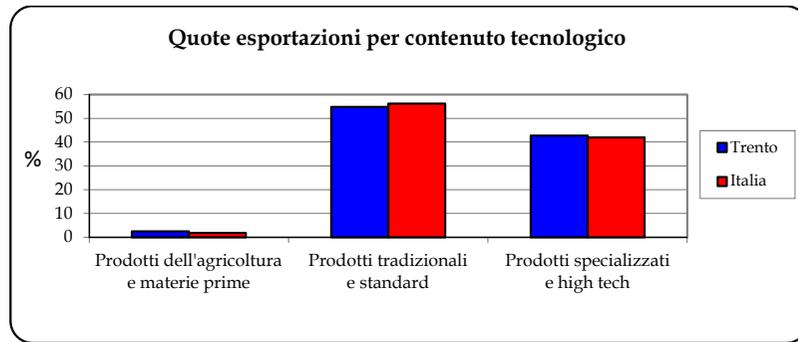
Sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica emerge (i dati sono però provvisori), un incremento dell'1,1% delle esportazioni ed una flessione dell'0,5% delle importazioni rispetto al 2012.

Le esportazioni sono ammontate ad oltre 3.272 milioni di euro mentre le importazioni a 1.822 milioni, determinando un saldo positivo di 1.450 milioni. Nel valutare il saldo bisogna comunque tener presente che il Trentino importa solo in minima parte direttamente dall'estero i prodotti energetici.

Considerando i settori, le "macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche" coprono il 22,3% delle esportazioni trentine con oltre 730 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto al 2012. Seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" con il 17,0% in crescita dell'1,3% e i "mezzi di trasporto" con il 10,4% in crescita del 2,8%.

Per quanto riguarda l'import al primo posto si colloca il "cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari" con il 17,0%, seguito dalla "pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell'editoria e della stampa" con il 15,4% e dai "prodotti alimentari, bevande e tabacco" con il 13,8%.

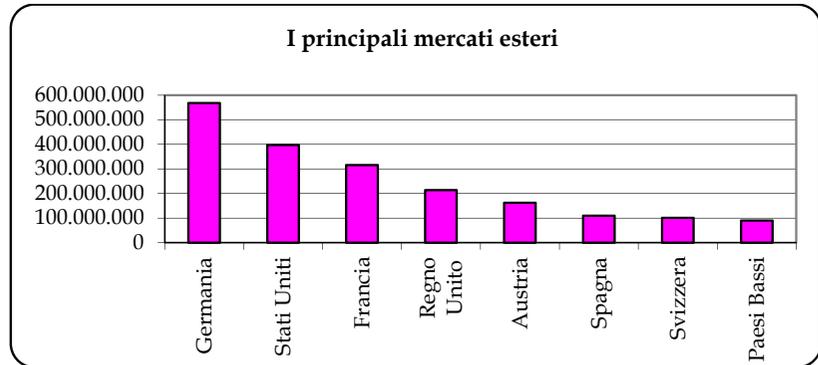
Il saldo presenta un forte attivo per le “macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche” (585 milioni di euro) e per i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” (305 milioni) ed, invece, un passivo soprattutto per il “cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari” (quasi 36 milioni) e per i “metalli e prodotti in metallo” (30 milioni).



Per quanto riguarda le aree di interscambio, l’Unione Europea ha assorbito nel 2013 il 60,7% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato l’80,6% delle importazioni. Il mercato unico rappresenta quindi la principale direttrice per l’interscambio di merci con l’estero, ma ha diminuito il suo peso rispetto all’anno precedente nelle esportazioni (-1,6%), mentre l’ha incrementato nelle importazioni (+3,7%).

La Germania rappresenta, per il territorio provinciale, il principale mercato estero assorbendo il 17,4% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. Seguono gli Stati Uniti (12,1%) e la Francia (9,7%). Nel 2013, i paesi più dinamici nell’export sono stati il Giappone (+99,2%) e l’India (+30,8%).

Infine, il saldo commerciale si presenta in forte attivo con gli Stati Uniti (370 milioni di euro) e con il Regno Unito (180 milioni).



DISTRIBUZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA
Provincia di Trento

Tab. IX. 1

Specializzazione	Numero esercizi		Var. % '13/'12	% su totale	Superficie di vendita (mq)		Var.% '13/'12	% su totale
	Dicembre 2012	Dicembre 2013			Dicembre 2012	Dicembre 2013		
Non specificato	2.365	2.471	4,5	29,5	168.020	173.482	3,3	20,0
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	882	-0,2	10,5	204.987	209.851	2,4	24,2
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	156	154	-1,3	1,8	47.305	52.024	10,0	6,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	17	-10,5	0,2	897	873	-2,7	0,1
Frutta e verdura	109	107	-1,8	1,3	5.007	4.618	-7,8	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	143	142	-0,7	1,7	5.101	5.157	1,1	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	10	10	0,0	0,1	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	217	221	1,8	2,6	7.419	7.595	2,4	0,9
Bevande	49	49	0,0	0,6	2.427	2.398	-1,2	0,3
Prodotti del tabacco	324	332	2,5	4,0	9.236	9.597	3,9	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	82	92	12,2	1,1	4.181	4.807	15,0	0,6
Carburante per autotrazione	202	210	4,0	2,5	4.270	4.399	3,0	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	42	35	-16,7	0,4	3.779	3.588	-5,1	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	37	-2,6	0,4	1.811	1.838	1,5	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1	3.149	3.298	4,7	0,4
Prodotti tessili	190	186	-2,1	2,2	14.223	13.939	-2,0	1,6
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	342	328	-4,1	3,9	64.796	63.526	-2,0	7,3
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	16	17	6,3	0,2	1.533	1.687	10,0	0,2
Elettrodomestici	20	21	5,0	0,3	2.057	2.360	14,7	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	274	-1,8	3,3	65.196	62.569	-4,0	7,2
Libri	53	49	-7,5	0,6	4.553	4.532	-0,5	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	178	163	-8,4	1,9	12.137	10.244	-15,6	1,2
Registrazioni musicali e video	1	1	-	0,0	73	73	-	0,0
Articoli sportivi	248	254	2,4	3,0	26.669	24.929	-6,5	2,9
Giochi e giocattoli	70	64	-8,6	0,8	7.185	7.054	-1,8	0,8
Articoli di abbigliamento	922	925	0,3	11,0	98.500	97.515	-1,0	11,2
Calzature e articoli in pelle	258	247	-4,3	2,9	27.950	26.716	-4,4	3,1
Medicinali	179	182	1,7	2,2	12.019	12.389	3,1	1,4
Articoli medicali e ortopedici	28	29	3,6	0,3	1.885	2.014	6,8	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	159	167	5,0	2,0	11.459	12.575	9,7	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	156	146	-6,4	1,7	9.549	9.608	0,6	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	131	124	-5,3	1,5	6.958	5.487	-21,1	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	415	413	-0,5	4,9	26.490	24.680	-6,8	2,8
Articoli di seconda mano	36	35	-2,8	0,4	1.911	1.759	-8,0	0,2
TOTALE	8.326	8.389	0,8	100,0	863.432	867.881	0,5	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI LATTIERO - CASEARI TARENTINI**Provincia di Trento****Quotazioni medie, minime e massime (f.co partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo**

Tab. IX. 2

Denominazione delle merci	Media anno 2012		Media anno 2013		Variazioni % 2013/2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,01	5,21	5,19	5,46	3,5	4,7
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	10,41	10,77	9,87	10,16	-5,2	-5,6
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,55	4,82	4,73	4,96	3,9	2,9
Affogato di Sabbionara	9,92	10,32	10,13	10,52	2,2	1,9
Boscatella di Fiavè	6,47	6,77	6,63	6,92	2,6	2,2
Caprino di Cavalese	10,82	11,22	11,00	11,40	1,7	1,6
Caprino Trentino	8,52	8,92	8,70	9,10	2,2	2,1
Casolet Val di Sole	8,02	8,42	8,23	8,62	2,7	2,4
Cuor di Fassa	8,42	8,82	8,63	9,02	2,6	2,3
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,77	7,17	6,93	7,32	2,5	2,1
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,82	10,02	10,03	10,22	2,2	2,0
Puzzone di Moena	9,62	9,92	9,83	10,12	2,3	2,0
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,46	9,68	9,73	9,92	2,9	2,4
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,77	7,17	6,93	7,32	2,5	2,1
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,65	7,06	0,8	0,8
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,45	5,76	1,0	1,0
Tosela di Primiero	6,92	7,22	7,13	7,42	3,1	2,8

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari.

QUOTAZIONI MEDIE DELLE MELE TRENTINE
Provincia di Trento
Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro per Kg) - Iva esclusa

Tab. IX. 3

M E L E	Media 4° trim. 2012		Media 2° trim. 2013		Media 4° trim. 2013		Variazione % 4° trim. 2013/2012	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato		Minima	Massima
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	0,92	0,96	1,10	1,14	1,08	1,12	17,4	16,7
Golden delicious collina 80-85	1,05	1,09	1,27	1,31	1,15	1,19	9,5	9,2
Red delicious pianura 80-85	1,06	1,10	1,13	1,17	1,11	1,15	4,7	4,5
Red delicious collina 80-85	1,09	1,13	1,21	1,25	1,20	1,24	10,1	9,7
Gala pianura 75-80	1,01	1,05	-	-	1,23	1,27	21,8	21,0
Gala collina 75-80	0,98	1,02	-	-	1,10	1,14	12,2	11,8
Renetta Canada 80-85	1,09	1,13	1,38	1,42	1,08	1,12	-0,9	-0,9

Fonte: Assomela.

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATE SUL MERCATO DI TRENTO

Provincia di Trento

Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)

Tab. IX. 4

VINI	Ottobre - dicembre '12		Ottobre - dicembre '13		Var. % 2013/2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,80	-	1,80	-	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	1,30	1,45	1,27	1,37	-2,6	-5,7
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,30	1,45	1,27	1,37	-2,6	-5,7
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,25	1,11	1,21	-3,5	-3,2
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,35	1,50	1,35	1,45	0,0	-3,3
Trentino d.o.c.Riesling	1,70	2,00	1,40	1,60	-17,6	-20,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,40	1,50	1,30	1,40	-7,1	-6,7
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,20	1,30	1,18	1,28	-2,1	-1,9
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,65	1,85	1,60	1,75	-3,0	-5,4
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,50	1,60	1,40	1,50	-6,7	-6,3
Trentino d.o.c.Traminer	2,80	3,20	2,70	2,95	-3,6	-7,8
Trentino d.o.c.Moscato	1,60	1,90	1,60	1,80	0,0	-5,3
Trentino d.o.c.Sorni	1,70	1,80	1,50	1,60	-11,8	-11,1
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,60	2,00	1,60	1,83	0,0	-8,3
Trentino d.o.c.Nosiola	1,30	1,45	1,30	1,45	0,0	0,0
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,22	1,52	1,30	1,60	6,8	5,5
Trentino d.o.c.Cabernet	1,00	1,20	1,10	1,30	10,0	8,3
Trentino d.o.c.Marzemino	1,50	1,62	1,44	1,64	0,0	1,2
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,40	2,80	2,40	2,80	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,20	2,00	2,20	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	1,52	1,80	1,57	1,77	3,4	-1,6
Trentino d.o.c.Merlot	1,20	1,50	1,20	1,47	0,0	-1,9
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,61	1,81	1,64	1,84	1,7	1,5
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,50	1,80	1,40	1,60	-6,7	-11,1
Trentino d.o.c.Sorni	1,60	1,80	1,50	1,70	-6,3	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,60	1,70	1,60	1,70	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	1,43	1,53	1,50	1,60	5,3	4,9
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,20	1,20	1,30	4,3	8,3
Valdadige d.o.c. Schiava C1B	1,24	1,35	1,30	1,40	5,1	3,7

Fonte: C.C.I.A.A di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI
Provincia di Trento
(Valori in Euro)¹

Tab. IX. 5

Settori	Importazioni			Esportazioni			Saldo		% sul totale	
	2012	2013	Var. % '13/'12	2012	2013	Var. % '13/'12	2012	2013	import	export
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	36.637.465	31.450.364	-14,2	69.221.489	76.259.354	10,2	32.584.024	44.808.990	1,7	2,3
Minerali energetici e non energetici	9.786.165	7.257.860	-25,8	6.618.669	4.650.742	-29,7	-3.167.496	-2.607.118	0,4	0,1
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	1.765.978.312	1.764.161.409	-0,1	3.085.371.390	3.117.908.241	1,1	1.319.393.078	1.353.746.832	96,8	95,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	221.864.581	251.575.418	13,4	548.871.741	556.126.185	1,3	327.007.160	304.550.767	13,8	17,0
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	98.095.244	86.630.695	-11,7	152.854.233	131.924.507	-13,7	54.758.989	45.293.812	4,8	4,0
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	330.942.317	309.568.897	-6,5	276.275.195	273.617.269	-1,0	-54.667.122	-35.951.628	17,0	8,4
Legno e prodotti in legno	5.094.441	5.100.529	0,1	2.989.106	4.187.886	40,1	-2.105.335	-912.643	0,3	0,1
Pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell'editoria e della stampa	287.733.532	280.311.472	-2,6	315.519.353	312.616.593	-0,9	27.785.821	32.305.121	15,4	9,6
Prodotti petroliferi, chimici e fibre sintetiche e artificiali	22.786.944	21.241.134	-6,8	72.910.763	72.311.764	-0,8	50.123.819	51.070.630	1,2	2,2
Articoli in gomma e materie plastiche	116.014.127	125.117.571	7,8	226.655.269	215.508.819	-4,9	110.641.142	90.391.248	6,9	6,6
Prodotti di lavorazione di minerali non metalliferi	149.394.356	140.844.714	-5,7	209.299.598	204.433.186	-2,3	59.905.242	63.588.472	7,7	6,2
Metalli e prodotti in metallo	67.984.047	71.866.002	5,7	36.095.782	42.275.660	17,1	-31.888.265	-29.590.342	3,9	1,3
Macchine ed apparecchi meccanici	49.237.978	44.396.729	-9,8	142.100.631	164.831.548	16,0	92.862.653	120.434.819	2,4	5,0
Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	141.098.439	146.332.765	3,7	713.869.977	730.844.234	2,4	572.771.538	584.511.469	8,0	22,3
Mezzi di trasporto	231.850.715	229.538.660	-1,0	330.759.891	340.092.159	2,8	98.909.176	110.553.499	12,6	10,4
Altri prodotti delle industrie manifatturiere	43.881.591	51.636.823	17,7	57.169.851	69.138.431	20,9	13.288.260	17.501.608	2,8	2,1
Altri prodotti	19.577.694	19.396.762	-0,9	74.431.130	73.871.833	-0,8	54.853.436	54.475.071	1,1	2,3
TOTALE	1.831.979.636	1.822.266.395	-0,5	3.235.642.678	3.272.690.170	1,1	1.403.663.042	1.450.423.775	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.
(1) valori provvisori.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESI
Provincia di Trento
Anno 2013 (Valori in Euro)¹

Tab. IX. 6

PAESI	Importazioni	% sul totale	Variaz. % 2013/2012	Esportazioni	% sul totale	Variaz. % 2013/2012	Saldo
[EUROPA]	1.538.255.033	84,4	4,3	2.255.624.318	68,9	-1,6	717.369.285
[AFRICA]	7.046.960	0,4	-51,6	87.420.779	2,7	36,3	80.373.819
[AMERICA]	109.058.851	6,0	-24,1	540.611.157	16,5	5,7	431.552.306
[ASIA]	167.316.192	9,2	-15,8	365.297.557	11,2	7,3	197.981.365
[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	589.359	0,0	-28,0	23.736.359	0,7	-11,1	23.147.000
[MONDO]	1.822.266.395	100,0	-0,5	3.272.690.170	100,0	1,1	1.450.423.775
[Unione europea] 27	1.468.484.686	80,6	4,2	1.987.543.023	60,7	-1,6	519.058.337
Paesi europei non Ue	61.739.347	3,4	5,5	255.343.487	7,8	-2,5	193.604.140
UEM 17	1.315.529.476	72,2	5,4	1.486.928.535	45,4	-2,3	171.399.059
Francia	199.608.899	11,0	13,4	315.993.165	9,7	-1,4	116.384.266
Paesi Bassi	116.557.366	6,4	19,5	90.048.152	2,8	-1,0	-26.509.214
Germania	506.833.059	27,8	-0,6	567.839.953	17,4	0,6	61.006.894
Regno Unito	34.173.031	1,9	41,3	214.167.176	6,5	2,7	179.994.145
Spagna	85.304.817	4,7	-13,7	110.134.614	3,4	-5,9	24.829.797
Austria	175.550.195	9,6	4,4	162.460.287	5,0	-5,5	-13.089.908
Svizzera	12.092.312	0,7	-15,3	101.196.805	3,1	11,0	89.104.493
Russia	6.664.772	0,4	-9,9	57.050.686	1,7	-20,8	50.385.914
Stati Uniti	27.623.140	1,5	-3,4	397.561.896	12,1	6,5	369.938.756
India	17.063.242	0,9	-2,2	33.033.780	1,0	30,8	15.970.538
Cina	62.098.566	3,4	-3,1	60.302.663	1,8	-20,3	-1.795.903
Giappone	57.858.004	3,2	-27,1	58.143.269	1,8	99,2	285.265

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

(1) valori provvisori.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
Provincia di Trento
Serie storica 1986 - 2013 (Valori in Euro)

Tab. IX. 7

ANNI	Importazioni	Esportazioni	Saldo	Importazioni (var. % su anno preced.)	Esportazioni (var. % su anno preced.)
1986	546.648.453	537.189.028	-9.459.425		
1987	629.842.945	629.557.345	-285.601	15,2	17,2
1988	665.094.228	687.322.532	22.228.305	5,6	9,2
1989	753.860.774	746.048.330	-7.812.444	13,3	8,5
1990	730.685.287	829.662.186	98.976.899	-3,1	11,2
1991	685.808.797	808.748.780	122.939.983	-6,1	-2,5
1992	730.286.582	917.663.342	187.376.760	6,5	13,5
1993	650.643.247	1.052.052.658	401.409.411	-10,9	14,6
1994	794.911.350	1.258.127.224	463.215.874	22,2	19,6
1995	1.087.096.324	1.601.473.452	514.377.127	36,8	27,3
1996	992.529.451	1.574.610.979	582.081.528	-8,7	-1,7
1997	1.076.230.071	1.681.558.874	605.328.802	8,4	6,8
1998	1.179.952.693	1.773.333.264	593.380.572	9,6	5,5
1999	1.355.125.060	1.838.043.248	482.918.188	14,8	3,6
2000	1.540.640.279	2.098.252.339	557.612.060	13,7	14,2
2001	1.588.643.905	2.174.817.107	586.173.202	3,1	3,6
2002	1.617.174.404	2.098.249.495	481.075.091	1,8	-3,5
2003	1.659.253.459	2.273.099.091	613.845.632	2,6	8,3
2004	1.757.865.677	2.418.456.786	660.591.109	5,9	6,4
2005	1.868.143.266	2.612.963.155	744.819.889	6,3	8,0
2006	2.084.887.263	2.811.707.837	726.820.574	11,6	7,6
2007	2.189.708.102	3.022.739.151	833.031.049	5,0	7,5
2008	2.171.418.730	2.947.042.998	775.624.268	-0,8	-2,5
2009	1.506.088.022	2.384.950.486	878.862.464	-30,6	-19,1
2010	1.889.077.734	2.825.858.672	936.780.938	25,4	18,5
2011	2.028.440.223	3.138.956.231	1.110.516.008	7,4	11,1
2012	1.831.979.636	3.235.642.678	1.403.663.042	-9,7	3,1
2013 ⁽¹⁾	1.822.266.395	3.272.690.170	1.450.423.775	-0,5	1,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

(1) 2013 valori provvisori

10. TURISMO

10.1 Movimento turistico alberghiero

(cfr. tabb. X. 1 - 2 - 3 - 3.1)

L'analisi è condotta sulla base dei dati forniti dal Servizio Statistica della provincia di Trento. Si considerano solo gli esercizi alberghieri, in quanto caratterizzati da un più elevato apporto in termini di reddito prodotto e di occupazione.

Nel corso del 2013 sono stati registrati 2.680.185 arrivi, contro i 2.661.941 dell'anno precedente, segnando un incremento dello 0,7%. Le presenze sono invece diminuite dello 0,3%, passando da 11.439.406 del 2012 a 11.407.914 del 2013. Il 38,4% delle presenze turistiche è rappresentato da cittadini stranieri.

La permanenza media è stata pari a 4,3 giornate per gli stranieri e a 4,2 per gli italiani.

L'attività turistica provinciale presenta, come confermato dalle rilevazioni succedutesi negli anni, un suo andamento caratteristico, contraddistinto dalla presenza di due picchi stagionali: il primo nel trimestre estivo (42,5% delle presenze totali nel 2013 a fronte del 42,2% nel 2012) e il secondo nel primo trimestre (33,4% del totale a fronte del 33,3% nel 2012). Decisamente contenuta, invece, l'incidenza delle presenze nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

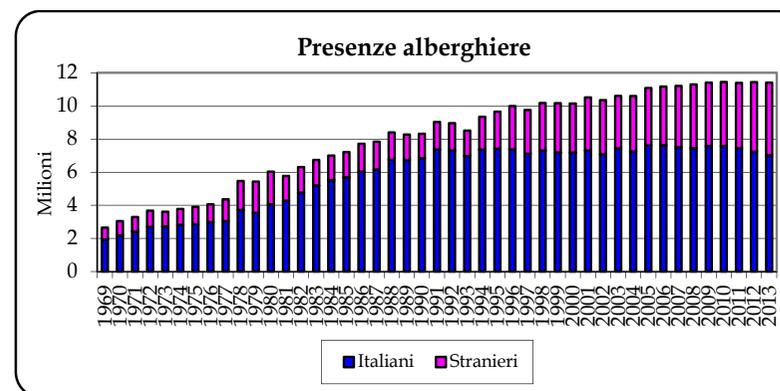
Il 2013 si è caratterizzato, come sottolineato in precedenza, per un consolidamento degli arrivi, mentre le presenze segnalano una diminuzione, seppure di lieve entità, dovuta esclusivamente alla componente italiana del mercato (le presenze degli stranieri

registrano un +4,2% rispetto all'anno precedente). Questo risultato si inserisce nel contesto di un andamento non propriamente lineare ma complessivamente crescente che ha contraddistinto il settore turistico provinciale negli ultimi anni.

Considerando le serie storiche relative al periodo 1968–2013, riprodotte nelle tabelle 3 e 3.1, emerge con immediata evidenza l'imponente sviluppo registrato dal turismo trentino, di cui in questa analisi si considera la sola componente alberghiera, quella più significativa in termini di valore aggiunto.

Dalle 2.415.324 presenze del 1968 si è infatti passati alle 9.035.753 del 1991. Sono poi seguiti due anni di ripiegamento, cui ha fatto seguito una ripresa del processo di sviluppo culminata, nel 2001, con 10.514.849 presenze. Negli anni successivi si è avuta un'alternanza di crescita e ripiegamenti con la ripresa di una tendenza lievemente espansiva negli ultimi anni, a cui è seguito un 2011 in rallentamento e un nuovo recupero negli ultimi due anni.

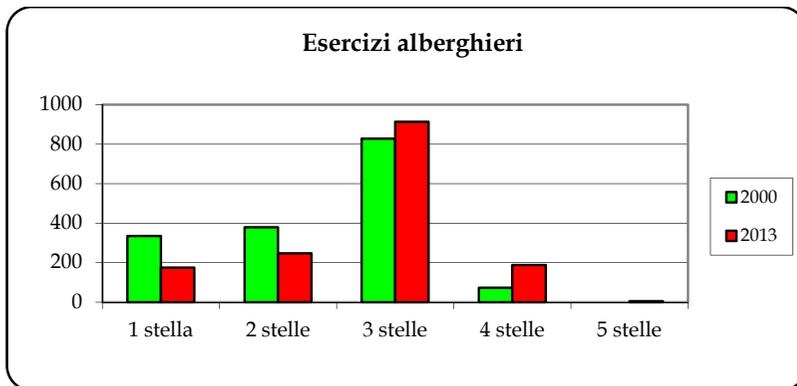
Dal confronto tra i numeri indice relativi agli arrivi e alle presenze appare evidente anche il fenomeno della riduzione del periodo di permanenza media.



10.2 Struttura turistico alberghiera (cfr. tab. X. 4 - 5)

Il numero complessivo degli esercizi alberghieri, nel 2013, è rimasto stabile. Gli esercizi ad una e due stelle continuano nel calo della loro numerosità, mentre sono in aumento quelli a tre e più stelle. Le strutture a tre stelle rimangono nettamente prevalenti (59,8% sul totale).

Nel 2000 era stata registrata una forte contrazione degli esercizi ad una stella, dovuta soprattutto ad un cambiamento dei criteri di rilevazione utilizzati. In sostanza alcune strutture dipendenti da altre, che precedentemente venivano rilevate in modo autonomo, erano state accorpate al rispettivo albergo. Ora la situazione appare normalizzata. Sulla scorta pertanto dei dati acquisiti, sembra ragionevole parlare di un processo che negli ultimi anni ha portato ad una riqualificazione della struttura turistico-alberghiera, orientata verso un'offerta di profilo sempre più elevato e che si traduce in un passaggio dalle categorie qualitative inferiori a quelle superiori. La riqualificazione ha riscontro anche nella crescita di camere, letti e bagni.



MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO
Anno 2013

Tab. X. 1

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA						
	Italiani		Stranieri		In complesso		Presenze % sul totale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	188.732	788.767	88.403	528.589	277.135	1.317.356	11,5
Febbraio	173.896	704.745	106.651	652.632	280.547	1.357.377	11,9
Marzo	158.386	610.852	102.270	529.443	260.656	1.140.295	10,0
Tot. 1° trim.	521.014	2.104.364	297.324	1.710.664	818.338	3.815.028	33,4
Aprile	45.116	118.543	44.470	174.233	89.586	292.776	2,6
Maggio	40.436	91.981	87.237	288.925	127.673	380.906	3,3
Giugno	111.086	367.175	93.646	325.375	204.732	692.550	6,1
Tot. 2° trim.	196.638	577.699	225.353	788.533	421.991	1.366.232	12,0
Luglio	225.400	1.268.305	124.185	482.588	349.585	1.750.893	15,3
Agosto	329.257	1.789.024	112.690	433.494	441.947	2.222.518	19,5
Settembre	104.723	431.174	121.092	441.034	225.815	872.208	7,6
Tot. 3° trim.	659.380	3.488.503	357.967	1.357.116	1.017.347	4.845.619	42,5
Ottobre	42.955	101.531	63.992	229.735	106.947	331.266	2,9
Novembre	46.560	94.161	10.627	33.237	57.187	127.398	1,1
Dicembre	203.639	658.212	54.736	264.159	258.375	922.371	8,1
Tot. 4° trim.	293.154	853.904	129.355	527.131	422.509	1.381.035	12,1
Totale anno	1.670.186	7.024.470	1.009.999	4.383.444	2.680.185	11.407.914	100,0

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO
Variazioni percentuali 2013/2012

Tab. X. 2

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA					
	Italiani		Stranieri		In complesso	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-11,9	-13,1	-4,3	0,6	-9,6	-8,1
Febbraio	4,8	-0,4	8,1	5,7	6,0	2,4
Marzo	21,2	8,4	11,5	9,5	17,2	8,9
Tot. 1° trim.	2,0	-3,4	5,1	5,2	3,1	0,2
Aprile	-24,2	-22,3	-30,7	-35,5	-27,5	-30,7
Maggio	-22,2	-18,7	12,1	9,6	-1,7	1,1
Giugno	-3,4	-6,1	-2,5	-3,1	-3,0	-4,7
Tot. 2° trim.	-13,2	-12,0	-5,3	-9,3	-9,1	-10,5
Luglio	-0,3	-2,9	3,4	5,3	1,0	-0,7
Agosto	3,0	0,1	6,2	4,4	3,8	0,9
Settembre	-5,3	-6,6	6,2	10,4	0,6	1,3
Tot. 3° trim.	0,4	-1,9	5,2	6,6	2,1	0,4
Ottobre	-1,0	-7,5	6,4	6,1	3,3	1,5
Novembre	13,8	3,7	-10,4	10,6	8,4	5,4
Dicembre	-1,6	2,4	24,6	39,5	3,0	10,8
Tot. 4° trim.	0,7	1,2	11,6	20,9	3,8	7,9
Totale anno	-0,9	-2,9	3,4	4,2	0,7	-0,3

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO

Provincia di Trento
Serie storica 1968 - 2013

Tab. X. 3

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	247.890	108.121	356.011	1.756.731	658.593	2.415.324
1970	300.792	127.892	428.684	2.182.991	864.017	3.047.008
1975	389.305	153.276	542.581	2.860.221	1.039.301	3.899.521
1980	655.745	339.059	994.804	4.056.411	1.977.821	6.034.231
1981	687.081	276.727	963.808	4.268.741	1.503.241	5.771.981
1982	760.574	302.182	1.062.756	4.772.641	1.537.291	6.309.931
1983	809.530	288.469	1.097.999	5.195.111	1.544.021	6.739.131
1984	881.730	312.123	1.193.853	5.519.181	1.483.491	7.002.671
1985	929.234	335.260	1.264.494	5.688.341	1.528.041	7.216.381
1986	1.005.135	369.894	1.375.025	6.022.410	1.690.969	7.713.371
1987	1.054.337	392.723	1.447.054	6.155.864	1.687.838	7.843.691
1988	1.144.731	371.035	1.515.766	6.750.109	1.648.066	8.398.175
1989	1.140.157	358.034	1.498.191	6.740.548	1.532.598	8.273.146
1990	1.177.972	373.117	1.551.089	6.841.164	1.480.267	8.321.431
1991	1.280.783	425.907	1.706.690	7.367.718	1.668.035	9.035.753
1992	1.281.295	428.081	1.709.376	7.300.061	1.661.953	8.962.014
1993	1.246.659	381.668	1.628.327	6.979.089	1.533.888	8.512.977
1994	1.324.318	470.589	1.794.907	7.353.999	1.991.629	9.345.628
1995	1.322.242	529.055	1.851.297	7.414.391	2.236.329	9.650.720
1996	1.324.275	621.689	1.945.964	7.363.961	2.628.746	9.992.707
1997	1.311.761	604.924	1.916.685	7.108.145	2.645.712	9.753.857
1998	1.353.495	668.537	2.022.032	7.305.391	2.867.206	10.172.597
1999	1.325.138	694.752	2.019.890	7.184.628	2.981.346	10.165.974
2000	1.352.150	721.593	2.073.743	7.180.202	2.970.355	10.150.557
2001	1.380.542	770.843	2.151.385	7.306.582	3.208.267	10.514.849
2002	1.334.518	786.018	2.120.536	7.072.439	3.277.217	10.349.656
2003	1.476.418	751.703	2.228.121	7.436.116	3.164.691	10.600.807
2004	1.434.082	776.718	2.210.800	7.241.187	3.353.278	10.594.465
2005	1.514.995	795.144	2.310.139	7.606.770	3.468.821	11.075.591
2006	1.558.748	822.243	2.380.991	7.620.412	3.547.749	11.168.161
2007	1.538.884	854.732	2.393.616	7.508.386	3.695.823	11.204.209
2008	1.577.458	868.969	2.446.427	7.450.193	3.850.069	11.300.262
2009	1.618.958	863.779	2.482.737	7.572.056	3.832.502	11.404.558
2010	1.636.985	895.944	2.532.929	7.577.085	3.868.962	11.446.047
2011	1.669.846	940.552	2.610.398	7.431.004	3.962.166	11.393.170
2012	1.685.018	976.923	2.661.941	7.234.496	4.204.910	11.439.406
2013	1.670.186	1.009.999	2.680.185	7.024.470	4.383.444	11.407.914

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO
Provincia di Trento
Numeri Indice (Base 1968 = 100)

Tab. X. 3.1

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1970	121,34	118,29	120,41	124,26	131,19	126,15
1975	157,05	141,76	152,41	162,81	157,81	161,45
1980	264,53	313,59	279,43	230,91	300,31	249,83
1981	277,17	255,94	270,72	242,99	228,25	238,97
1982	306,82	279,49	298,52	271,68	233,42	261,25
1983	326,57	266,80	308,42	295,73	234,44	279,02
1984	355,69	288,68	335,34	314,17	225,25	289,93
1985	374,86	310,08	355,18	323,80	232,02	298,77
1986	405,48	342,11	386,23	342,82	256,75	319,35
1987	425,32	363,23	406,46	350,42	256,28	324,75
1988	461,79	343,17	425,76	384,24	250,24	347,70
1989	459,94	331,14	420,83	383,70	232,71	342,53
1990	475,20	345,09	435,69	389,43	224,76	344,53
1991	516,67	393,92	479,39	419,40	253,27	374,10
1992	516,88	395,93	480,15	415,55	252,35	371,05
1993	502,91	353,00	457,38	397,28	232,90	352,46
1994	534,24	435,24	504,17	418,62	302,41	386,93
1995	533,40	489,32	520,01	422,06	339,56	399,56
1996	534,22	574,99	546,60	419,19	399,15	413,72
1997	529,17	559,49	538,38	404,62	401,72	403,83
1998	546,01	618,32	567,97	415,85	435,35	421,17
1999	534,57	642,57	567,37	408,98	452,68	420,89
2000	545,46	667,39	582,49	408,73	451,02	420,26
2001	556,92	712,94	604,30	415,92	487,14	435,34
2002	538,35	726,98	595,64	402,59	497,61	428,50
2003	595,59	695,24	625,86	423,29	480,52	438,90
2004	578,52	718,38	620,99	412,20	509,16	438,64
2005	611,16	735,42	648,90	433,01	526,70	458,56
2006	628,81	760,48	668,80	433,78	538,69	462,39
2007	620,79	790,53	672,34	427,41	561,17	463,88
2008	636,35	803,70	687,18	424,09	584,59	467,86
2009	653,10	798,90	697,38	431,03	581,92	472,18
2010	660,37	828,65	711,47	431,32	587,46	473,89
2011	673,62	869,91	733,24	423,00	601,61	471,70
2012	679,74	903,55	747,71	411,82	638,47	473,62
2013	673,76	934,14	752,84	399,86	665,58	472,31

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento
Situazione al 31 dicembre 2013

Tab. X. 4

Alberghi	Esercizi			Camere			Letti			Bagni		
	2012	2013	Var.%	2012	2013	Var.%	2012	2013	Var.%	2012	2013	Var. %
Esercizi a 1 stella	179	175	-2,2	2.391	2.276	-4,8	4.409	4.191	-4,9	2.090	1.991	-4,7
Esercizi a 2 stelle	253	247	-2,4	5.152	4.722	-8,3	9.762	8.864	-9,2	5.118	4.721	-7,8
Esercizi a 3 stelle	909	913	0,4	30.699	30.798	0,3	60.849	60.957	0,2	30.123	30.128	0,0
Esercizi a 4 stelle	182	188	3,3	9.581	9.821	2,5	18.885	19.349	2,5	9.523	9.765	2,5
Esercizi a 5 stelle	4	5	25,0	175	203	16,0	337	393	16,6	176	204	15,9
TOTALE	1.527	1.528	0,1	47.998	47.820	-0,4	94.242	93.754	-0,5	47.030	46.809	-0,5

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento

Tab. X. 5

Alberghi	1985	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Alberghi																
Esercizi a 1 stella	878	526	335	340	327	314	294	250	229	231	206	214	208	185	179	175
Esercizi a 2 stelle	536	467	379	378	369	354	325	330	312	305	283	287	272	256	253	247
Esercizi a 3 stelle	401	679	828	841	852	867	856	886	898	905	905	889	900	902	909	913
Esercizi a 4 stelle	30	56	73	75	78	87	94	104	111	132	151	162	172	170	182	188
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	4	4	5
Totale	1.845	1.728	1.615	1.634	1.626	1.622	1.569	1.570	1.551	1.574	1.546	1.553	1.553	1.517	1.527	1.528
Letti																
Esercizi a 1 stella	23.766	15.170	8.520	8.560	8.131	7.765	8.530	6.219	5.352	5.491	4.833	5.252	5.127	4.579	4.409	4.191
Esercizi a 2 stelle	24.260	19.540	15.459	15.138	14.762	14.022	12.543	12.557	12.010	11.420	10.250	10.962	10.470	10.076	9.762	8.864
Esercizi a 3 stelle	28.721	48.441	60.144	60.910	61.674	62.174	60.867	62.682	63.107	62.575	61.068	61.100	61.367	60.980	60.849	60.957
Esercizi a 4 stelle	4.234	7.015	9.399	9.678	9.992	11.132	11.522	12.704	13.047	14.762	15.854	16.910	18.084	17.984	18.885	19.349
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	202	202	202	202	202	366	337	393
Totale	80.981	90.166	93.522	94.286	94.559	95.093	93.462	94.162	93.718	94.450	92.207	94.426	95.250	93.985	94.242	93.754

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

11. RISPARMIO E CREDITO

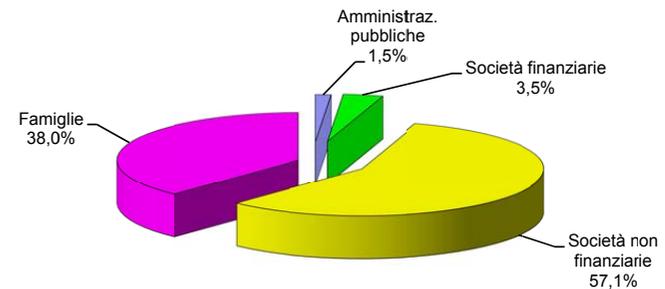
I depositi in essere presso le aziende di credito operanti in provincia di Trento ammontavano, al 31 dicembre 2013, a 12.416 milioni di euro, con un consistente incremento che si assesta su un +5,9% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In particolare sono aumentati i depositi sottoscritti dalle società non finanziarie (+16,7%). Il 73,0% dei depositi proviene dalle famiglie mentre un altro 17,2% proviene dalle società non finanziarie.

Gli impieghi sono ammontati a 19.069 milioni di euro, con una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente del -5,2%.

Il primato nel ricorso ai prestiti spetta alle società non finanziarie con il 57,1% del totale, seguono le famiglie con il 38,0%. Entrambe queste tipologie di clienti del settore bancario evidenziano un calo nel ricorso al credito rispetto al dicembre 2012: le società del 7,3% e le famiglie dello 0,4%.

Prestiti per tipologia di clientela



PRESTITI A RESIDENTI E RACCOLTA DA RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
(milioni di Euro)

Tab. XI. 1

Settore	31/12/2012	31/12/2013	Var. % 2013/2012	Composizione percentuale	
				31/12/2012	31/12/2013
Prestiti a residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	291	259	-10,7	1,4	1,4
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	785	659	-16,0	3,9	3,5
Società non finanziarie	11.758	10.897	-7,3	58,5	57,1
Famiglie	7.282	7.253	-0,4	36,2	38,0
Totale complessivo	20.116	19.069	-5,2	100,0	100,0
Depositi da residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	501	458	-8,6	4,3	3,7
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	659	756	14,9	5,6	6,1
Società non finanziarie	1.828	2.134	16,7	15,6	17,2
Famiglie	8.735	9.067	3,8	74,5	73,0
Totale complessivo	11.723	12.416	5,9	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

DEPOSITI E IMPIEGHI NEGLI ANNI 1998-2013
(migliaia di euro)

Tab. XI. 2

ANNI	Depositi	Impieghi	Variazione % su anno precedente		Rapporto sofferenze su impieghi
			Depositi	Impieghi	
1998	5.592.028	6.587.168	-	-	-3,0
1999	5.744.564	7.367.570	2,7	11,8	2,7
2000	5.303.949	8.209.735	-7,7	11,4	2,4
2001	5.797.614	8.937.786	9,3	8,9	1,7
2002	6.217.684	9.856.557	7,2	10,3	1,5
2003	6.507.505	10.955.389	4,7	11,1	1,4
2004	6.806.545	12.368.561	4,6	12,9	1,6
2005	7.230.580	13.934.027	6,2	12,7	1,5
2006	7.531.973	14.797.205	4,2	6,2	1,4
2007	7.733.079	16.188.624	2,7	9,4	1,5
2008	8.328.240	17.410.471	7,7	7,5	1,6
2009	9.367.576	18.333.143	12,5	5,3	2,7
2010	9.662.366	19.585.808	3,1	6,8	3,0
2011	10.671.925	20.073.417	10,4	2,5	3,6
2012	11.435.546	20.115.816	7,2	0,2	4,4
2013	12.415.856	19.069.305	5,9	-5,2	6,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

12. PROTESTI E FALLIMENTI

L'analisi dell'andamento dei titoli di credito oggetto di levata di protesto (a causa dell'insolvenza di coloro che li hanno emessi, cioè della loro incapacità di far fronte ai propri obblighi di pagamento) può essere utilizzata per valutare le dinamiche delle risorse economiche presenti sul territorio e per giudicare lo stato di salute complessivo dell'economia.

I titoli di credito (cambiali, tratte accettate, tratte non accettate ed assegni bancari) complessivamente protestati in provincia di Trento nel corso del 2013 sono stati 2.470 (3.141 nel 2012) per un importo pari a 8.226.048 euro (9.088.435 euro nel 2012). E' stata quindi registrata una diminuzione del 9,5% nel valore e del 21,4% nel numero.

La serie storica riprodotta nella tabella 1 evidenzia, nel periodo 1985-1989, un tangibile processo di miglioramento della posizione debitoria degli operatori provinciali, attestato da un ridimensionamento del valore dei titoli protestati: dai 24.530.361 euro del 1984 ai 14.788.614 euro del 1989. Nel 1990, invece, il processo subisce una battuta d'arresto e si avvia una progressiva, anche se lenta, crescita del volume dei titoli protestati, sino al 1993. Nel triennio successivo si registra un'altra inversione di tendenza che si concretizza con il raggiungimento di un minimo relativo nel 1996 e che, fatto salvo il dato in controtendenza del 1997, perdura sino al 2002, evidenziando nell'anno in questione un minimo storico. Nel 2003-2004 il valore dei protesti levati ha presentato un notevole incremento, tornando, negli anni successivi, ai livelli evidenziati a cavallo del millennio. Negli ultimi anni, infine, il

valore ha conosciuto un periodo altalenante con un picco nel 2010.

Per categoria di titoli le cambiali sono le più numerose e detengono il valore complessivo più alto, soprattutto nella parte più recente della serie storica qui considerata.

Nel 2013 sono state protestate 2.039 cambiali per un importo pari a 4.824.741 euro, in diminuzione del 21,6% rispetto al 2012 nel numero, ma sostanzialmente stazionarie (+0,7%) nel valore.

Le tratte non accettate, ovvero quelle che non sono state sottoscritte dal debitore, hanno evidenziato una diminuzione del 63,6% rispetto all'anno precedente, portandosi su un valore di 132.379 euro. Le indicazioni inerenti la solvibilità del sistema economico offerte dalle tratte non accettate vanno tuttavia considerate con attenzione: non si tratta infatti di pendenze ufficialmente riconosciute, ma solo di crediti vantati nei confronti del debitore. Per questo motivo potrebbero non segnalare delle pendenze reali.

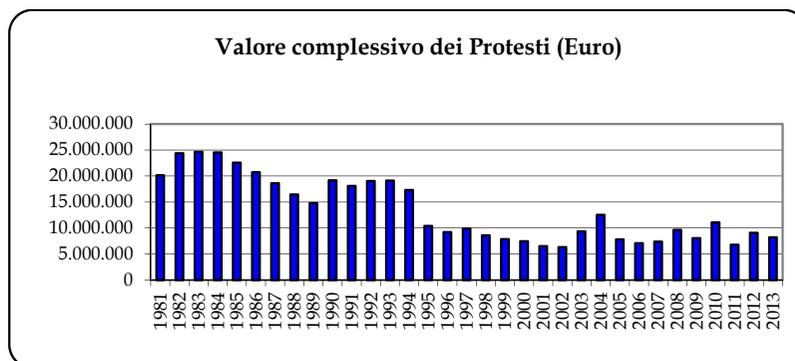
Le tratte accettate registrano un forte calo nel valore riportandosi sui livelli rilevati negli anni precedenti il 2009. Nella numerosità si registra invece una diminuzione più modesta dell'1,9%.

Gli assegni bancari protestati sono stati 329, in diminuzione del 17,1% rispetto al 2012, per un valore complessivo di 3.235.856 euro (-16,6 %).

Complessivamente, quindi, la solvibilità del sistema economico trentino e delle famiglie mostra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

Per leggere correttamente la serie storica sembra opportuno sottolineare anche come i valori siano espressi in termini correnti, comprendenti quindi un incremento del valore dovuto alla dinamica

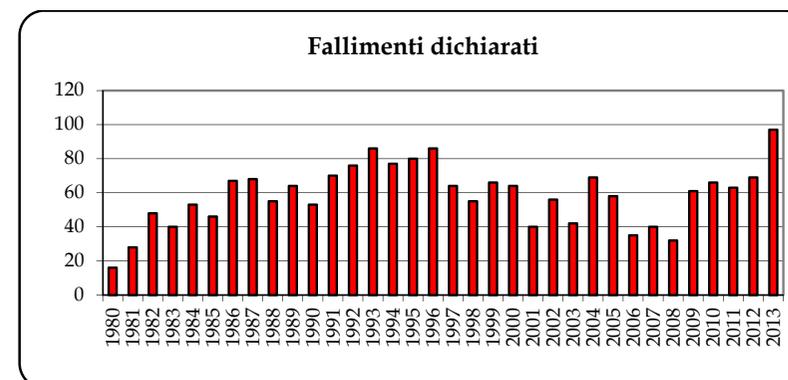
inflattiva. La diminuzione dei protesti, che ha interessato tutta l'economia italiana, è inoltre dovuta, alla diffusione di diversi sistemi di incasso e pagamento elettronici che hanno ridotto l'impiego di cambiali e di assegni.



Nel corso del 2013 i Tribunali di Trento e Rovereto hanno emesso 97 sentenze dichiarative di fallimento (69 nel 2012), di cui 37 relative al comparto industriale, 23 al commercio e 37 ad altre attività.

Considerando, invece, come criterio distintivo la natura giuridica dei soggetti dichiarati falliti, le sentenze hanno interessato 17 ditte individuali e 80 società.

Analizzando la serie storica riprodotta nella tabella 3, risulta difficile cogliere dei trend ben definiti di espansione o contrazione del numero dei fallimenti anche se negli ultimi anni l'andamento è decisamente orientato verso un sensibile incremento e nel 2013 si è registrato il valore massimo di fallimenti degli ultimi trent'anni.



PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Serie Storica 1981 - 2013

Tab. XII. 1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	12.559	5.739.469	18.079	11.529.938	1.155	2.887.296	-	-	31.793	20.156.703
1982	12.833	7.188.834	18.081	14.582.428	1.155	2.593.377	-	-	32.069	24.364.639
1983	12.282	8.732.255	17.439	14.099.586	1.112	1.821.772	-	-	30.833	24.653.613
1984	12.117	8.964.588	15.164	13.301.877	1.094	2.263.896	-	-	28.375	24.530.361
1985	11.901	9.207.150	12.556	10.713.400	1.198	2.648.261	-	-	25.655	22.568.811
1986	11.370	8.345.906	10.677	10.375.110	953	2.026.163	-	-	23.000	20.747.179
1987	10.103	7.811.662	7.745	6.840.275	1.478	3.959.722	-	-	19.326	18.611.658
1988	8.391	7.713.053	5.713	5.670.697	1.077	3.063.464	-	-	15.181	16.447.215
1989	8.845	7.408.479	4.429	3.764.047	1.180	3.616.088	-	-	14.454	14.788.614
1990	8.631	8.991.808	3.537	4.271.988	1.597	5.910.991	-	-	13.765	19.174.788
1991	7.403	8.777.169	3.263	5.112.901	1.472	4.212.812	-	-	12.138	18.102.882
1992	7.195	9.259.536	3.271	5.896.971	1.370	3.889.605	-	-	11.836	19.046.112
1993	7.202	11.471.180	3.063	4.623.108	1.147	3.036.995	-	-	11.412	19.131.283
1994	5.392	10.035.753	2.636	3.700.664	916	3.570.545	-	-	8.944	17.306.962
1995	4.725	6.088.699	2.071	2.531.254	732	1.800.793	-	-	7.528	10.420.747
1996	4.941	5.109.862	1.666	1.975.555	697	2.131.561	-	-	7.304	9.216.978
1997	3.479	4.495.982	1.639	3.123.848	699	2.263.861	-	-	5.817	9.883.691
1998	3.361	4.627.218	1.052	1.215.333	801	2.764.944	-	-	5.214	8.607.495
1999	3.631	4.833.792	692	803.894	700	2.226.832	-	-	5.023	7.864.518
2000	2.977	4.224.743	669	777.447	677	2.472.824	-	-	4.323	7.475.014
2001	2.398	2.919.178	584	788.271	656	2.776.769	69	49.177	3.707	6.533.395
2002	2.461	3.055.864	494	654.206	508	2.405.576	111	234.112	3.574	6.349.758
2003	2.366	3.805.426	299	499.023	634	4.912.176	120	146.396	3.419	9.363.020
2004	2.547	4.170.626	264	276.572	738	7.784.143	115	307.318	3.664	12.538.660
2005	1.921	2.621.301	200	395.992	503	4.712.819	69	86.753	2.693	7.816.865
2006	1.953	2.989.992	179	259.293	596	3.784.384	84	63.604	2.812	7.097.274
2007	1.708	3.308.917	92	137.615	593	3.907.769	83	46.255	2.476	7.400.557
2008	1.753	4.695.966	76	386.667	466	4.523.619	50	39.489	2.345	9.645.741
2009	1.949	4.983.762	60	324.900	363	2.689.223	61	65.291	2.433	8.063.175
2010	1.701	5.797.013	59	252.875	336	4.967.459	62	65.556	2.158	11.082.903
2011	2.083	4.068.430	59	264.048	301	1.916.755	59	550.262	2.502	6.799.495
2012	2.601	4.791.791	89	363.335	397	3.881.888	54	51.420	3.141	9.088.435
2013	2.039	4.824.741	49	132.379	329	3.235.856	53	33.072	2.470	8.226.048

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie Storica 1981 - 2013

Tab. XII. 1.1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	-	-	100,00	100,00
1982	102,18	125,25	100,01	126,47	100,00	89,82	-	-	100,87	120,88
1983	97,79	152,14	96,46	122,29	96,28	63,10	-	-	96,98	122,31
1984	96,48	156,19	83,88	115,37	94,72	78,41	-	-	89,25	121,70
1985	94,76	160,42	69,45	92,92	103,72	91,72	-	-	80,69	111,97
1986	90,53	145,41	59,06	89,98	82,51	70,18	-	-	72,34	102,93
1987	80,44	136,10	42,84	59,33	127,97	137,14	-	-	60,79	92,33
1988	66,81	134,39	31,60	49,18	93,25	106,10	-	-	47,75	81,60
1989	70,43	129,08	24,50	32,65	102,16	125,24	-	-	45,46	73,37
1990	68,72	156,67	19,56	37,05	138,27	204,72	-	-	43,30	95,13
1991	58,95	152,93	18,05	44,34	127,45	145,91	-	-	38,18	89,81
1992	57,29	161,33	18,09	51,14	118,61	134,71	-	-	37,23	94,49
1993	57,35	199,86	16,94	40,10	99,31	105,18	-	-	35,89	94,91
1994	42,93	174,86	14,58	32,10	79,31	123,66	-	-	28,13	85,86
1995	37,62	106,08	11,46	21,95	63,38	62,37	-	-	23,68	51,70
1996	39,34	89,03	9,22	17,13	60,35	73,83	-	-	22,97	45,73
1997	27,70	78,33	9,07	27,09	60,52	78,41	-	-	18,30	49,03
1998	26,76	80,62	5,82	10,54	69,35	95,76	-	-	16,40	42,70
1999	28,91	84,22	3,83	6,97	60,61	77,13	-	-	15,80	39,02
2000	23,70	73,61	3,70	6,74	58,61	85,64	-	-	13,60	37,08
2001	19,09	50,86	3,23	6,84	56,80	96,17	100,00	100,00	11,66	32,41
2002	19,60	53,24	2,73	5,67	43,98	83,32	160,87	476,06	11,24	31,50
2003	18,84	66,30	1,65	4,33	54,89	170,13	173,91	297,69	10,75	46,45
2004	20,28	72,67	1,46	2,40	63,90	269,60	166,67	624,92	11,52	62,21
2005	15,30	45,67	1,11	3,43	43,55	163,23	100,00	176,41	8,47	38,78
2006	15,55	52,10	0,99	2,25	51,60	131,07	121,74	129,34	8,84	35,21
2007	13,60	57,65	0,51	1,19	51,34	135,34	120,29	94,06	7,79	36,72
2008	13,96	81,82	0,42	3,35	40,35	156,67	72,46	80,30	7,38	47,85
2009	15,52	86,83	0,33	2,82	31,43	93,14	88,41	132,77	7,65	40,00
2010	13,54	101,00	0,33	2,19	29,09	172,05	89,86	133,31	6,79	54,98
2011	16,59	70,89	0,33	2,29	26,06	66,39	85,51	1118,94	7,87	33,73
2012	20,71	83,49	0,49	3,15	34,37	134,45	78,26	104,56	9,88	45,09
2013	16,24	84,06	0,27	1,15	28,48	112,07	76,81	67,25	7,77	40,81

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**
Per persona giuridica - Per settore di attività economica

Tab. XII. 2

ANNO 2013	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
Gennaio	2	3	3	1	1	5
Febbraio	2	4	2	2	2	6
Marzo	2	15	2	5	10	17
Aprile	-	9	2	2	5	9
Maggio	2	5	5	1	1	7
Giugno	4	8	6	2	4	12
Luglio	-	5	3	2	-	5
Agosto	1	1	0	1	1	2
Settembre	1	12	6	2	5	13
Ottobre	2	12	4	3	7	14
Novembre	1	2	2	1	-	3
Dicembre	-	4	2	1	1	4
Totale	17	80	37	23	37	97

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**
Serie storica 1979 - 2013

Tab. XII. 3

ANNI	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
1979	-	-	13	16	4	33
1980	-	-	9	5	2	16
1981	-	-	11	15	2	28
1982	-	-	24	18	6	48
1983	-	-	15	23	2	40
1984	-	-	29	21	3	53
1985	-	-	19	23	4	46
1986	-	-	24	40	3	67
1987	-	-	24	38	6	68
1988	-	-	30	19	6	55
1989	-	-	33	23	8	64
1990	-	-	23	27	3	53
1991	-	-	25	35	10	70
1992	-	-	24	41	11	76
1993	25	61	28	39	19	86
1994	20	57	22	40	15	77
1995	18	62	34	27	19	80
1996	8	78	28	45	13	86
1997	13	51	29	26	9	64
1998	3	52	17	28	10	55
1999	4	62	24	31	11	66
2000	8	56	23	33	8	64
2001	10	30	19	20	1	40
2002	7	49	26	14	16	56
2003	3	39	16	9	17	42
2004	2	67	28	17	24	69
2005	5	53	16	19	23	58
2006	3	32	23	7	5	35
2007	1	38	15	11	14	40
2008	3	29	17	5	10	32
2009	7	54	29	19	13	61
2010	9	57	36	10	20	66
2011	8	55	30	14	19	63
2012	6	63	34	16	19	69
2013	17	80	37	23	37	97

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

13. NUMERI INDICE

13.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. XIII. 1 - 2)

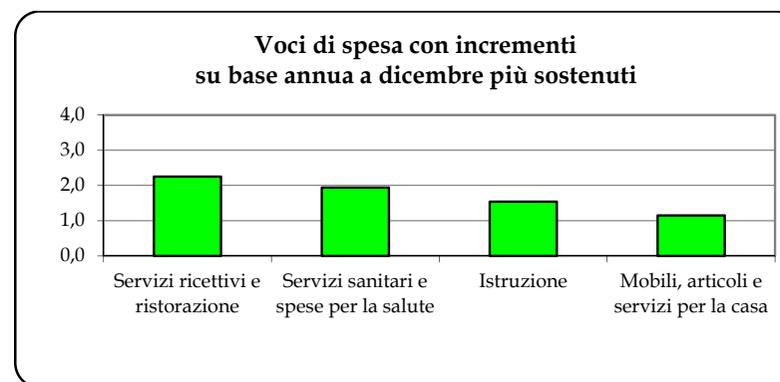
L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti). Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come, a partire da gennaio 2011, l'Istat abbia avviato la pubblicazione delle nuove serie di indici con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente era il 1995). L'aggiornamento della base riguarda sia gli indici nazionali che quelli calcolati a livello territoriale.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'Istat ha riorganizzato varie volte i panieri dei prodotti e aggiornato il sistema dei pesi. L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

Con riferimento al capoluogo di Trento, a dicembre 2013 l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari all'1,0%.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "Servizi ricettivi e ristorazione" (+2,3%), "Servizi sanitari e spese per la salute" (+1,9%), "Istruzione" (+1,5%) e "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+1,1%). In flessione sono, invece, risultate le voci "Comunicazioni" (-9,9%) e "Abbigliamento e calzature" (-1,4%).



13.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. XIII. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2012) in valori del 2013. Si tratta di indici medi annuali.

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto

Centrale di Statistica a livello nazionale. Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 euro del 2000 in valori correnti 2013, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3105 = \text{Euro } 13.105$$

INCIDENZE PERCENTUALI DEI CAPITOLI SUL TOTALE

Tab. XIII. 1

Voci di spesa	1995	1999	2003	2007	2010	2011	2012	2013
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	18,8337	16,7422	16,1719	16,3998	16,2718	15,7827	15,3441	15,3491
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,0488	3,1285	3,0371	3,3659	3,2654	3,5001	3,5446
Abbigliamento e calzature	11,9615	10,7066	11,2716	8,6187	9,5000	9,3461	9,3121	9,0310
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	8,7002	9,5640	8,3432	9,7911	9,6815	9,9686	10,3760	10,8647
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,0963	10,8830	8,6665	8,7326	8,7063	8,0587	7,8477
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0959	6,0503	8,0060	6,5837	7,1687	6,5883	5,9820
Trasporti	12,3926	16,0596	13,7399	15,1663	15,6408	16,4246	16,3745	16,0661
Comunicazioni	1,8133	2,4306	3,1502	2,8178	3,0072	2,8927	2,6590	2,7213
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,8764	8,5218	7,7678	8,4120	8,1369	8,2443	8,5444
Istruzione	1,1292	1,1601	0,9610	0,9295	1,2473	1,2575	1,3132	1,3163
Servizi ricettivi e ristorazione	9,5435	8,5144	9,1306	10,8330	10,0345	9,6783	10,0896	10,6628
Altri beni e servizi	8,1481	6,7051	8,6480	7,9718	7,5227	7,3722	8,1401	8,0700

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

NUMERI INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI

Capoluogo di Trento

Variazioni percentuali

Tab. XIII. 2

Voci di spesa	Dicembre '03/'02	Dicembre '04/'03	Dicembre '05/'04	Dicembre '06/'05	Dicembre '07/'06	Dicembre '08/'07	Dicembre '09/'08	Dicembre '10/'09	Dicembre '11/'10	Dicembre '12/'11	Dicembre '13/'12
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,9	-0,5	0,9	2,5	4,3	4,7	-1,1	1,3	3,1	4,8	-0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	8,6	10,9	3,0	5,0	2,7	4,8	4,5	2,3	5,9	2,5	-0,2
Abbigliamento e calzature	1,4	1,0	0,4	-0,4	-0,3	-1,2	0,5	0,3	1,6	1,4	-1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	3,5	3,6	5,9	4,9	4,3	5,3	-2,2	3,7	5,4	7,1	-1,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,4	2,2	1,5	2,3	2,6	3,2	1,2	0,7	3,0	1,0	1,1
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,6	-1,1	1,4	-0,6	1,5	-0,4	-0,2	1,5	-0,1	3,3	1,9
Trasporti	2,6	4,9	3,4	1,3	5,2	-1,9	1,6	4,8	8,8	4,7	0,7
Comunicazioni	-6,0	-8,0	-6,1	-5,9	-7,5	-3,5	-0,2	-0,6	-3,1	-1,0	-9,9
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,3	0,9	0,6	0,9	-0,3	-1,9	-0,3	-0,1	-1,9	-0,4	0,0
Istruzione	-0,3	5,8	5,5	4,9	2,6	5,6	4,6	-1,3	2,4	2,2	1,5
Servizi ricettivi e ristorazione	2,8	1,1	2,9	0,6	-2,9	3,2	1,8	2,4	3,2	2,6	2,3
Altri beni e servizi	3,1	3,2	1,6	1,9	1,7	2,5	2,5	2,0	4,4	0,2	-0,9
Indice generale	2,1	1,6	1,9	1,3	1,0	1,8	0,6	2,0	3,3	2,8	1,0

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

**COEFFICIENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEI VALORI DELLA
VALUTA NAZIONALE - EUROPEA DAL 1980 AL 2013 (*)**
Indici medi nazionali

Tab. XIII. 3

ANNI	Indici	Coefficienti	ANNI	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,7251	2000	81,65	1,3105
1981	26,88	3,9802	2001	83,83	1,2764
1982	31,27	3,4213	2002	85,87	1,2461
1983	35,96	2,9757	2003	87,98	1,2162
1984	39,77	2,6907	2004	89,73	1,1925
1985	43,18	2,4781	2005	91,26	1,1725
1986	45,82	2,3353	2006	93,08	1,1495
1987	47,94	2,2320	2007	94,68	1,1301
1988	50,31	2,1267	2008	97,74	1,0947
1989	53,64	1,9947	2009	98,47	1,0866
1990	56,90	1,8803	2010	100,00	1,0700
1991	60,56	1,7668	2011	102,70	1,0419
1992	63,83	1,6763	2012	105,80	1,0113
1993	66,53	1,6082	2013	107,00	1,0000
1994	69,11	1,5483			
1995	72,83	1,4691			
1996	75,67	1,4140			
1997	76,98	1,3899			
1998	78,37	1,3653			
1999	79,61	1,3441			

Fonte: Elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

(*) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.